

Dipende giornale del Garda

mensile della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 0335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309993817 Aprile n. 89

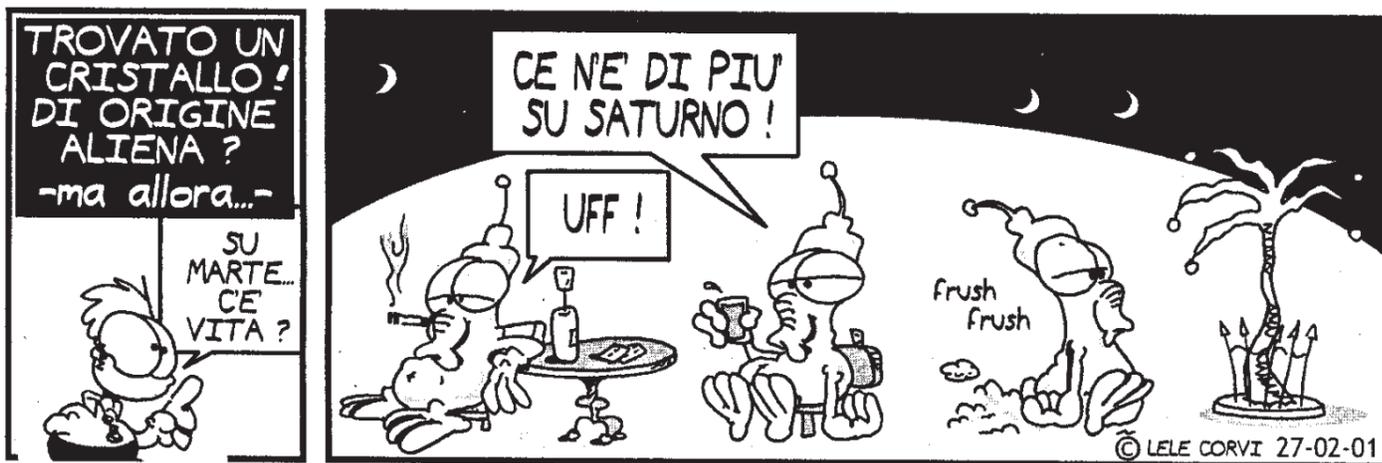
Reg. Stampa Trib. di Brescia n. 8/1993 del 29/03/1993 Spedizione A.P. - 45% Art. 2 Comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Brescia CONTIENE I.P. Abbonamento annuale L.30.000 APRILE 2001

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

8

INDIPENDENTEMENTE

- a pag. 2
- ATTUALITA'**
- intorno al Garda
- a pag. 3
- LETTERE**
- a proposito del lungolago e del castello
- a pag. 4 - 5
- ATTUALITA'**
- a pag. 6
- ATTUALITA', INTERNET, MODA**
- a pag. 7
- LIVE**
- a pag. 8
- CLASSICA**
- a pag. 9
- TEATRO**
- a pag. 10
- CINEMA**
- a pag. 11
- VIAGGIO**
- a pag. 12
- GIOIELLI**
- a pag. 13
- ECONOMIA**
- a pag. 14
- POESIE**
- a pag. 15
- EVENTI**
- a pag. 16
- BAMBINI**
- a pag. 17
- MOSTRE**
- a pag. 18 - 19
- GALLERIE**
- a pag. 20 - 21
- CULTURA**
- a pag. 22
- LIBRI**
- a pag. 23
- FIERE & FUNGHI**
- a pag. 24
- ENOGASTRONOMIA**
- a pag. 25
- SPORT**
- a pag. 26
- Dipende DOVE?**
- a pag. 27
- McDonald's**
- a pag. 28



www.dipende.it

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI
INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA
DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA



REGISTRO
NAZIONALE
DELLA STAMPA
Iscrizione N.573



associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:
Associazione Culturale Indipendentemente
Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca
Direttore Editoriale:
Raffaella Visconti

Redazione di DESENZANO

Nicoletta Boldrini
Germana Savoia
Raffaella Visconti

Redazione di CREMONA

Simone Fappanni

Redazione di TRENTO

Vanni Mariotti

Redazione della VALTENESI

Paolo Passalacqua

Redazione di VERONA

Carlo Gheller

HANNO COLLABORATO:

Claudio Andrizzi

Mario Arduino

Velise Bonfante

Marco Bresciani

Carlo Bresciani

Pierluigi Cordini

Stefano Costantini

Roberto Darra

Giovanna Ferrari

Giorgio Fezzardi

Fabio Giuliani

Ilaria Loatelli

Mirna Mangiarini

Sonia Mangoni

Pier Giuseppe Pasini

Angelo Peretti

Luca Pezzoli

Giuseppe Quarto

Enrico Raggi

IMMAGINI

archivio Dipende

Oroscopo: Beppe Battaglia

Strisce: Lele Corvi

PUBBLICITÀ

Miriam Galli

E-mail: relazioni@dipende.it

INTERNET solutions

Femar Consulting Via G. Garibaldi, 51 Salò

tel. 0365-521620 fax 0365-523133

info@fwd.it

Spedizione e Affini:

CoopService Soc. Coop. rl - Rezzato (Bs)

Stampa:

FDAEUROSTAMPA srl

Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE DEL GARDA

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel. 030.9991662

Fax 030.9993817 / 030.9912121

Cell. 0335.6116353 / 0335.6543312

E-mail: redazione@dipende.it

REDAZIONE DI VERONA

segreteria e fax 045-8341954

E-mail: verona@dipende.it

REDAZIONE DI CREMONA

C. P. 54 Posta Centrale-26100 Cremona.

Dipende - casella postale 190

25015 Desenzano del Garda

E-mail: redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto non verrà restituito

se non su espressa richiesta

PER LA VOSTRA

PUBBLICITÀ:

tel. 030.9991662

0335.6116353

Dipende 2

indipendentemente

Il 1° aprile è il compleanno del nostro giornale!

8 anni con Dipende



TOBIA's Daily News: LE STRISCE DI LELE CORVI © visitate il sito: www.lelecorvi.it



www.dipende.it
scrivi a: redazione@dipende.it

ABBONAMENTI 2001
regala, regalati Dipende

30.000 lire all'anno e sarai **ABBONATO**
50.000 lire all'anno e sarai **SOCIO**
100.000 lire all'anno e sarai **SOSTENITORE**
oltre 100.000 e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale
12107256
intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190
25015 Desenzano del Garda BS

i soci possono ritirare la maglietta di Dipende in omaggio presso la redazione in via delle Rive, 1 a Desenzano d/G, Tel. 030.9991662 Fax 030.9993817 Orario 9.00-12.30

attualità

Desenzano

DESENZANO E BEILNGRIES SARANNO GEMELLI

Si è svolto in due giornate l'incontro tra i rappresentanti di Desenzano e quelli della cittadina tedesca Beilngries, destinato a mettere a punto il gemellaggio tra i due comuni.

Sabato 24 e Domenica 25 febbraio i rappresentanti del comune di Desenzano hanno fatto visita a Beilngries, paesino tedesco intenzionato a dare vita ad un gemellaggio con la cittadina gardesana. Ad accoglierli erano presenti il Sindaco, Signor Franz Xavier Uhl, il vicesindaco, Signor Anton Grad ed una nutrita schiera di rappresentanti delle varie associazioni di categoria e di volontariato. Beilngries è una cittadina di 8700 abitanti, situata nel Parco naturale dell'Altmulthal, vicino Norimberga, che conserva ancora tutto il suo splendore medievale. Numerosi, infatti, i monumenti che permettono di ripercorrere la storia, che ha inizio pressappoco nel 1007. Tra questi vanno annoverate le cinta murarie, la "Chiesa della Signoria", il museo dedicato alla fabbricazione della birra e ben nove torri, integrate ormai nella vita cittadina. Nell'incontro sono state poste le basi per dare vita a numerosi scambi a livello turistico, culturale, gastronomico e commerciale.

N.B.

Garda veronese

CALA IL SIPARIO SUL BALDO

Il progetto per il Parco del Monte Baldo è di nuovo messo da parte. L'onorevole Alberto Giorgetti dichiara: "se la comunità volesse veramente istituire un Parco, dovrebbe manifestare l'esigenza dal basso".

All'inizio degli anni Settanta il WWF di Verona studia il modo per istituire un parco nazionale sul Baldo ma sembrava, come oggi del resto, non trovare il consenso delle amministrazioni pubbliche. Dopo anni di latitanza l'idea del Parco è tornata alla ribalta l'anno scorso, quando l'area baldense venne considerata prioritaria per un parco di interesse nazionale. Uno spiraglio apertosi grazie ad un disegno di legge subito approvato dal Senato, ma respinto ora dalla Commissione ambiente e lavori pubblici della Camera che ha accolto l'emendamento dell'onorevole Giorgetti secondo il quale, in seguito all'indagine conoscitiva sulle aree protette, manca il pretesto per l'istituzione del parco. La ricerca, svolta nel 1997 dal Parlamento, mette in evidenza il fatto che l'inserimento di nuove aree protette non è sostenuto a sufficienza dal punto di vista economico e che le modifiche apportate al progetto risultano eccessivamente vincolanti per le amministrazioni locali. E' necessario quindi rimandare la questione a tempi migliori, quando, oltre al consenso degli abitanti, ci saranno anche più soldi.

Garda

REGIONE, SPOSTACI I RIPETITORI

I gardesani firmano una petizione per spostare i ripetitori dei cellulari dai tetti del centro storico. Il Sindaco, Giorgio Comencini, dichiarando che il Comune non ha competenza sulla questione antenne, chiede aiuto alla Regione per dare voce alle richieste dei suoi cittadini.

Diffusosi un crescente allarme, motivato e reale, dell'eccessiva incidenza delle emissioni di onde elettromagnetiche sulla salute pubblica, i cittadini chiedono un intervento tempestivo e attivano spontaneamente una duplice raccolta di firme. Una indirizzata ai consiglieri comunali, l'altra all'Arpav, Azienda regionale di prevenzione ambientale. Il Sindaco, da molti criticato per non aver fatto nulla per impedire l'installazione delle antenne, ha rigirato la lettera al Presidente della Regione Veneto. Sembra, infatti, che il Comune non abbia competenza su tali questioni; la commissione edilizia gardesana si era espressa in senso negativo ma il comitato tecnico regionale, organo superiore, ha concesso il nulla osta. Il movimento civico d'opposizione accusa Comencini di non aver individuato le aree adatte ai ripetitori, così come aveva chiesto la Regione, ma il Sindaco ribatte che una simile richiesta non è mai pervenuta. Lo scontro pertanto è aperto; il primo cittadino si difende dichiarando che il comune potrebbe agire solo qualora si riscontrasse che le società telefoniche operino in regime di licenza e non di concessione; richiede così l'intervento di un organo superiore per dare voce alle lamentele dei cittadini.

Sirmione

PRESENTATA SUL GARDA LA FONDAZIONE MARZIO TREMAGLIA

Sirmione rende omaggio a Marzio Tremaglia presentando la Fondazione che ne ricorda l'impegno politico e civile. Sabato 7 aprile infatti, nei locali dell'Hotel Meridiana Maria Ida Germontani, Presidente del Consiglio Comunale di Desenzano, condurrà una tavola rotonda intitolata "Nella cultura il futuro dei giovani". All'incontro parteciperanno Mirko Tremaglia, deputato di AN, padre di Marzio, Alex Voglino Presidente della Fondazione Marzio Tremaglia, Marcello Staglieno, Giornalista e Scrittore, Monica Amari, organizzatrice culturale e Clara Guarino, Presidente del Comitato dei valori. A questi relatori si uniranno poi due giovani, Sergio Carretta e Natascia Baccinelli che porteranno le testimonianze che arrivano dal mondo giovanile, riferite all'impegno culturale. E fu proprio l'impegno culturale la caratteristica principale che rimane nel ricordo di Marzio Tremaglia. Di lui, avvocato, giornalista pubblicista ed assessore alla cultura della Regione Lombardia, si rammentano le numerose iniziative sul versante culturale, partite dall'appartenenza al Movimento Sociale e subito dopo in AN di cui diventò membro della direzione Nazionale. Nel suo pensiero non conformista si collocano le iniziative sui temi della bioetica, sui servizi di offerta culturale di respiro europeo, sulle reti telematiche nel contesto dello sviluppo globale senza disperdere il valore irrinunciabile delle comunità locali. "E' importante ricordare Marzio Tremaglia - spiega Maria Ida Germontani - con questa prima presentazione sul Garda della Fondazione che ne valorizza il ricordo. Un ente che traduce in progetti ed iniziative, l'impegno appassionato di un uomo politico, così prematuramente scomparso, nell'ambito culturale e giovanile.



DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32
Brescia
Tel. 030.226272r.a.
Fax 030.222372

Dipende
racconti e poesie per il 2000
I migliori racconti e poesie pubblicati da Dipende dal 1993 fino al 1999 raccolti in un libro edito dall'Associazione INDIPENDENTEMENTE
Prenotate la vostra copia presso la Redazione di Dipende
Tel. 0309991662 Fax 0309993817
I copia L. 18.000
prezzo per i soci L. 15.000

PAR CONDICIO

Dipende Giornale del Garda comunica la propria disponibilità di spazi per propoaganda elettorale secondo le seguenti modalità definite da un apposito codice di autoregolamentazione interna.

- 1) Lo spazio dovrà essere prenotato entro la metà del mese precedente la data prevista per le elezioni
- 2) Le tariffe verranno regolata secondo modalità specifiche che non eccedenti il limite rappresentato dal valore più alto tra il quaranta per cento della tariffa massima e il settanta per cento della tariffa minima vigenti, per le diverse categorie di pubblicità, previste per la testata
- 3) Per le prenotazioni elettorali ci si potrà rivolgere a "Dipende - Il Giornale del Garda" Via delle Rive 1 25015 DESENZANO DEL GARDA (Bs)
Tel 030/9991662 fax 030/9993817
email redazione@dipende.it

**Ristorante Il FUNGO**
Via Catullo, 33
Fraz. Pieve Vecchia
Manerba del Garda (BS)
Tel. 0365/560583
www.ristoranteilfungo.com



Inserito armoniosamente nell'ambiente tipico del Lago di Garda, il Ristorante si presta per:

CUCINA: Tipica e innovativa
CAPIENZA: n. 200 + Terrazza
CHIUSURA SETT.: Mercoledì (escluso periodo estivo)
PRENOTAZIONE: Gradita
AMPIO PARCHEGGIO
ARIA CONDIZIONATA
CARTE DI CREDITO

CENE ROMANTICHE
PRANZI DI LAVORO
BANCHETTI
MATRIMONI
CERIMONIE
MEETING
EVENTI

New Break Pub



Ristorantino
American Bar
TEL. 030 / 91 41 955

orario cucina
19:00 - 03:00

DESENZANO DEL GARDA Vicolo Signori, 30
Chiuso mercoledì e giovedì

**CORAGGIO .. SIG SINDACO
INIZI L'OPERA PER CUI SARÀ RICORDATO !!!**

I recupero del Castello a funzioni vitali per Desenzano rischia di rimanere un bel sogno ancor per lungo tempo, se gli amministratori comunali continuano, come negli ultimi trenta anni, ad infilare la testa nel pantano del "concorso di idee", come se a casa propria uno non fosse tenuto a saper cosa fare.



Dagli anni 60 in poi, Desenzano si è radicalmente trasformato, ma su questo grande patrimonio comunale, nonostante gli impegni preelettorali, le forze politiche non hanno saputo far altro che partorire ipotesi di tutti i colori, adeguate più alla fantasia dei proponenti, che alle necessità del paese.

Il Comitato per il recupero del Castello, composto da albergatori, commercianti, appassionati di teatro, di musica, e da semplici cittadini, ha formulato una proposta concreta che è stata da tempo presentata al sindaco, alla giunta, alla popolazione. Attraverso un percorso logico ha identificato nel teatro, nel centro congressuale ed espositivo strutture necessarie per la città e successivamente verificato se esse fossero compatibili con le volumetrie del castello. Un valente architetto ha elaborato un progetto di massima con soluzioni tecniche estremamente interessanti.

Tutto questo lavoro è stato preceduto da una seria analisi comparativa tra le varie proposte degli ultimi decenni secondo parametri di valutazione universalmente condivisibili quali: fattibilità architettonica, fruibilità per i cittadini, valenza culturale, indotto creato, finanziamenti, costi, ricavi annui.

Tavola comparativa tra alcune ipotesi di utilizzo:

	Fattibilità Architettonica	Fruibilità Cittadini	Valenza Culturale	Indotto per la città	Finanziamenti	Costi di realizzazione	Importo annuo
Sede Università	si	scarsa	buona	4mld	pubblici	20mld	0-100ml
Sede Uffici Pubblici o Comunità del Garda	si	scarsa	scarsa	0	pubblici	20mld	0
Centro Polifunzionale Teatri-Congressi-Mostre	si	ottima	ottima	20mld	mixto	20mld	600ml



Da ciò si evince in modo inequivocabile che la proposta di insediare nel castello un centro polifunzionale con teatri, spazi per la congressistica e per mostre culturali ed artigianali sia la più confacente gli interessi della nostra città.

Cosa può fare ancora il comitato per il Castello, dopo aver presentato il piano al sindaco, alla giunta, ai cittadini, dopo aver raccolto firme, promosso convegni pubblici? Può solo continuare a sperare e sognare che arrivi finalmente un sindaco ed una giunta che, oltre le parole di consenso, diano realmente inizio al progetto di recupero, cominciando dal primo passo essenziale: portare in approvazione in consiglio comunale il progetto di massima che il comitato ha elaborato. Coraggio sig. Sindaco! Lasci la sua impronta a Desenzano, ponga la prima pietra di questa opera pubblica, forse l'unica di cui potrà, a ragione, menar vanto!

Nel prossimo numero verrà pubblicato il progetto di massima dell'architetto Maurizio Betta.

Giorgio Fezzardi

Rivoltella news

a cura di Giordano Roveri

In tempi di disagio giovanile conclamato, e le cronache recenti ce lo confermano, il mondo dei cosiddetti "adulti" si dibatte tra interrogativi e rimedi per la spiegazione e/o soluzione del problema: tra i pareri non sempre concordi, resta per tutti un comun denominatore: la mancanza di dialogo tra le persone e' la maggior causa di cio' il non comunicare, e qui mi riallaccio concretamente ai



problemi del nostro territorio, ha portato da poco alla ribalta un altro scempenso che mal si adatta all'immagine di Desenzano, e parlo dei lavori di rifacimento del lungolago. In questo modo nessuno esce vincitore, ne' le istituzioni che pensavano per l'ennesima volta di dar lustro ad uno scorcio di lago con un lifting moderno, ne' chi per diritto ne abbia a godere: chi perde di smalto, chi ne viene depauperato di rispettabilità e' Desenzano stessa sempre piu' sulla cresta dell'onda ma in negativo !!!!! forse che i problemi non avrebbero potuto essere civilmente trattati a tavolino, dibattuti fra tutti quelli che ne sono parte in causa o coinvolti, magari mediati e sofferti, pero' con rispetto e spazio al dialogo reciproco??? Nella consapevolezza che e' fondamentale lavorare insieme per proteggere, ottimizzare il proprio territorio, recentemente e' nata a Rivoltella l'associazione dei commercianti, il cui direttivo si e' fissato di portare avanti idee nuove per promuovere la categoria, utilizzando il dialogo ed una socialita' che risultava sopita da tempo, per crescere in maniera esponenziale, specie agli occhi delle istituzioni abituate da diverso tempo a considerare le categorie commerciali/artigianali come supporto in campagne elettorali ma sorde alle loro richieste. A questa nuova realta' rivoltellese, il mio augurio di buon lavoro. Il campanilismo storico tra Rivoltella e Desenzano, forse strumentalizzato da coloro che in passato ne hanno tratto vantaggi, ritengo non esista piu'. La realta' di far parte di un sempre piu' vasto territorio quale e' divenuto il comune di Desenzano ha fatto si' che i cittadini che lo abitano affrontino con rinnovato senso civico, dal piu' banale al piu' importante problema territoriale, senza distinzione di localita'. Vaccarolo- S.Martino- Rivoltella- Desenzano hanno diritto in ugual misura di attenzione politica e sociale inserendo in un P.R.G.tutti gli interventi che si rendono necessari in senso cronologico, pianificando le risorse in maniera razionale e continua nel tempo. In questi giorni, come la maggior parte delle persone



attente alla politica locale, sto assistendo all'autocelebrazione, su giornali o volantini, circa le cose fatte, e al rammarico per le molte cose non fatte, peccato che il rammarico per il trascurato provenga sempre da coloro preposti a fare.

ocean® viaggi
...di casa nel mondo

Punto
CORRIERE
TNT
TRACO
WESTERN UNION | MONEY TRANSFER
Trasferimento denaro

Viaggi, Turismo e.... gestione integrata di gruppi, meeting, incentives e conventions

- | | | | | | | |
|--|--|---|---|---|---|---|
| SALO'
Via Garibaldi, 3
tel.0365.522484
salo@oceanviaggi.it | CASTIGLIONE d/S.
Via C.Battisti, 86
tel.0376.638054
castiglione@oceanviaggi.it | CHIARI
c/o Italmark
tel.030.7002671
chiari@oceanviaggi.it | DESENZANO d/G.
Via G.Marconi, 74
tel.030.9911970
desenzano@oceanviaggi.it | LONATO
Via Garibaldi,75
tel.030.9131461
lonato@oceanviaggi.it | MONTICHIARI
Via Paolo VI
tel.030.9981483
montichiari@oceanviaggi.it | BRESCIA
Via Gramsci,28
tel.030.46532
brencia@oceanviaggi.it |
|--|--|---|---|---|---|---|

a proposito del lungolago di Desenzano...

Lettere

La Sovrintendenza dei Beni Ambientali di Brescia ha provocato la sospensione dei lavori di sistemazione del lungolago di Desenzano.

Dai giornali locali si apprende che il Comune "avrebbe dimenticato alcuni adempimenti della legge sub-delega in materia di beni ambientali". Questo è solo l'ultimo atto della storia di un progetto che sin dall'inizio ha trovato numerose difficoltà e si ha la sensazione che fino ad ora, non abbia trovato molti consensi.

Il progetto del lungolago infatti è stato presentato, all'ultimo momento, in chiave definitiva ed assolutamente non modificabile. Malgrado le numerose perplessità ed osservazioni espresse dai cittadini e dalle categorie presenti in quella occasione, l'Amministrazione ha provveduto in fretta e furia ad iniziare i lavori, assumendosi una pesante responsabilità politica che ora sta pagando con un malcontento generale. Forse proprio la fretta e l'ansia di dare il via ad un'opera alla quale si vorrebbe assegnare il difficile compito di dare lustro e gloria ad una tornata amministrativa, sono stati i cattivi consiglieri che potrebbero trasformare un trionfo, in una vittoria di Pirro.

Ma il fatto socialmente più interessante è che a memoria d'uomo, per la prima volta nella storia di Desenzano, un gruppo di cittadini, con procedimento legale, ha diffidato il Sindaco a continuare i lavori. Le motivazioni di tale azione sarebbero i dubbi rispetto alla procedura di assegnazione dell'incarico professionale da parte del Comune e la non condivisione generale del progetto.

E' un atto estremo, coraggioso, di grande responsabilità, sul quale è doveroso riflettere e che dà la misura del disagio che la città sta vivendo. E' inoltre un segnale fortissimo che il rapporto della gente con il potere sta cambiando, che i tempi della sudditanza e dell'omertà stanno finendo. Forse finalmente i singoli individui hanno capito che con un po' di coraggio, ci si può opporre allo strapotere ed alla cecità della politica.

Agli operatori turistici ai commercianti ed a tutti i cittadini invio i migliori auguri affinché questa incredibile vicenda si risolva al meglio.

Cordiali saluti

Padenghe s/G. (BS), lì 22/03/2001
Enrico Frosi

Al Direttore di "Dipende" con preghiera di pubblicazione.

Come turista mi fermo, non di rado, a Desenzano a trascorrere soprattutto il week-end. L'ultima volta ebbi occasione di leggere il Suo periodico (e precisamente il numero di marzo) distribuito all'edicola dei giornali.

Mi colpì, in particolare, la questione del rifacimento del lungolago. Rimasi sorpreso dal fatto che in nessuno degli interventi dei lettori fosse messa in evidenza l'illogicità di un progetto che preveda la realizzazione di otto fontane quando, proprio dinanzi al lungolago, ve n'è già una, tra l'altro di notevoli dimensioni. Mi riferisco alla fontana con abbondanti zampilli che circonda il gruppo statuario rievocante i caduti della Resistenza, non contando la scultura di Pomodoro che prevede anch'essa giochi d'acqua. Esiste, invero, anche una terza fontanella più modesta, situata nei pressi; questa, sì, potrebbe essere sostituita con qualcosa di più importante in dimensioni e aspetto.

Si potrebbe intervenire, inoltre, curando meglio e arricchendo di fiori le aiuole la cui realizzazione, per inciso, mi pare di ricordare non risalga a periodi poi così remoti. Queste ultime, pur avendo già ora una struttura dignitosa e gradevole, potrebbero essere ulteriormente valorizzate, senza peraltro dover aggiungere manufatti che poco aggiungono al godimento del paesaggio e che, a mio modesto parere, possono essere considerati superflui, tenuti in debita considerazione anche i costi non indifferenti, sia a livello di progetto che di realizzazione. Inoltre, mi stupisce, come turista, che il lungolago di Desenzano sia ancora disturbato dal traffico automobilistico. Viene da chiedersi perché i Desenzanesi, che hanno una bellissima piazza, non aggiungano anche un fronte a lago che valorizzi ancor di più la Città, dando la possibilità a residenti e non di godere con più tranquillità una delle prospettive panoramiche più belle del Garda. Perché non fanno ciò che da anni è stato fatto a Salò che ha un lungolago libero da macchine? Forse il transito viario dipende dal fatto che vi è un parcheggio? Credo che tutti dovrebbero convenire che non si possono sacrificare dei beni naturali inestimabili, che costituiscono oltretutto la materia prima per il funzionamento del turismo, alla comodità di posteggiare quaranta o cinquanta macchine, per eliminare la fatica di fare qualche centinaio di metri a piedi.

Grazie e cordiali saluti.

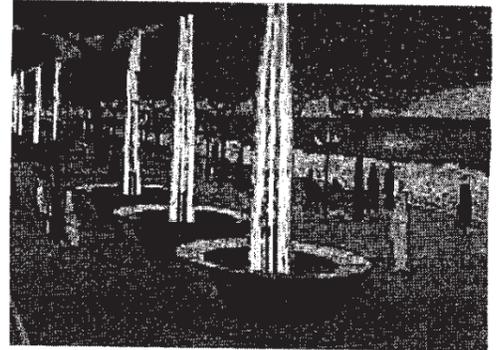
Bruno Cremona
Parma, lì 06/03/2001

monticar
CONCESSIONARIA LANCIA



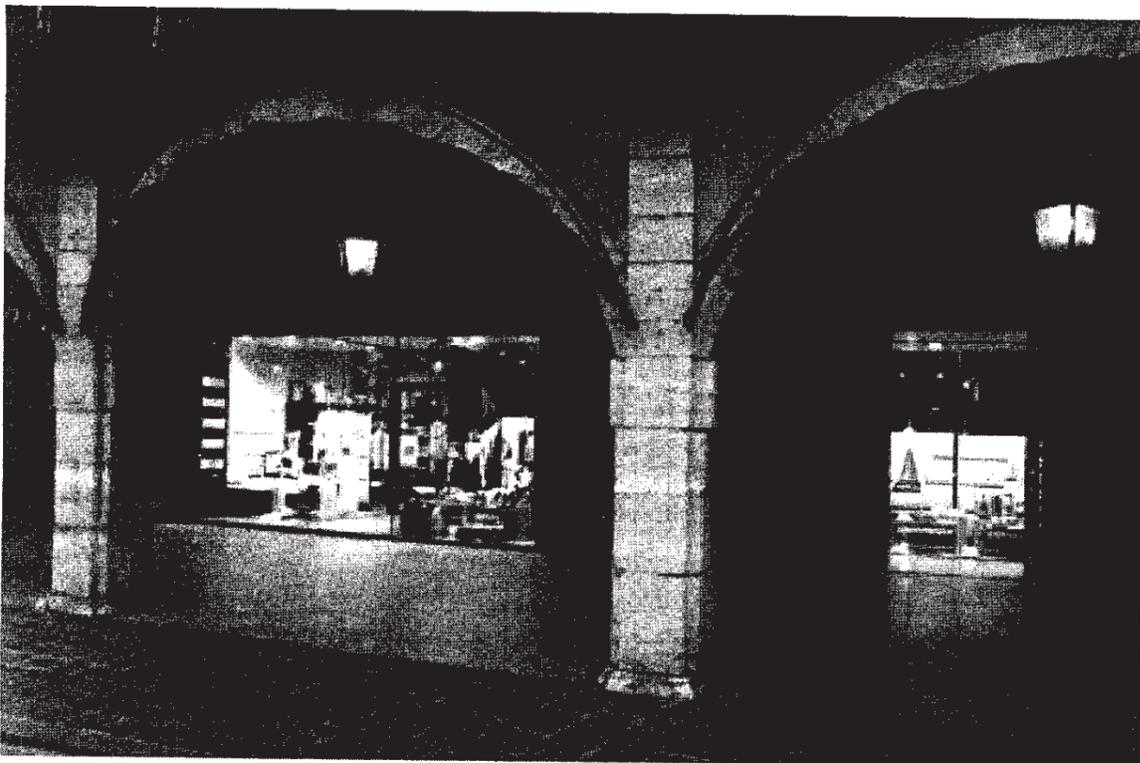
MONTICAR S.r.l.
Via Romanino, 28/30
25018 Montichiari(BS)

tel.030.9650047 - 961745 fax 030.9650047



BOCCACCIA MIA STATTEZZITTA
UNO SBOCCO DI DEMOCRAZIA HA COLPITO LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE. DOPO GLI INTERVENTI DEI CITTADINI CHE NON RITENEVANO UNA BUONA SOLUZIONE L'ALLONTANAMENTO DEL MERCATO DI RIVOLTELLA DAL CENTRO STORICO, PARE CON UN ESBORSO DI CIRCA 400 MILIONI, HA PENSATO BENE DI CHIEDERE DIRETTAMENTE AI RESIDENTI LA LORO OPINIONE. CHISSA' PERCHE' CON UN INVESTIMENTO DI OLTRE 10 MILIARDI PER IL PROGETTO DEL LUNGO LAGO C. BATTISTI, NON E' STATO ADOTTATO LO STESSO METRO.

lettera firmata



vetrine di stile e storia

MARCHETTI

1927



DESENZANO DEL GARDA
Via Portovecchio, 19/23
tel.030.9141310

SIRMIONE
Via V. Emanuele, 53
tel.030.9127031

DESENZANO DEL GARDA
Via Castello, 88 nuova apertura
tel.030.9127031

PASSATO E FUTURO

Ogni anno, con un commovente montaggio, la notte degli Oscar è contrassegnata dall'addio per gli uomini e le donne di cinema che se ne sono andati. Un doveroso omaggio verso chi ha fatto sognare, con il proprio lavoro davanti e dietro le macchine da presa, milioni di spettatori.

Questo piccolo contributo, forse dettato da ragioni di spettacolo, raramente è ripreso da analoghe iniziative in Italia, dove piccoli e grandi personaggi del nostro cinema ci lasciano senza rimpianti, nella più totale indifferenza del grande pubblico. Eppure, se ne va chi ha contribuito a creare la nostra coscienza di spettatori, se non di uomini. Per compensare, almeno in parte, questa ennesima lacuna della cultura italiana vorrei riprendere questa doverosa iniziativa ricordando quali lutti ha subito il nostro cinema nel 2000.

La perdita più dolorosa è stata, senza dubbio, quella del grandissimo Vittorio Gassman. La sua scomparsa ci ha privato di uno dei pochi pilastri del nostro cinema. Dopo Mastroianni è stato il più grande attore italiano drammatico. Le sue interpretazioni sono state numerosissime anche se, stranamente, il suo feeling con il cinema è stato a dir poco altalenante. Dopo gli esordi da vilain in opere come Riso Amaro, è stato l'alfiere della commedia all'italiana con pellicole del calibro di I soliti ignoti, Il sorpasso, La grande guerra. Negli ultimi anni, però, il cinema lo aveva confinato in piccoli ruoli di secondo piano, in apparizioni dove ripeteva anche stancamente la maschera del grande attore che era. Anche il cinema napoletano ha subito gravi perdite. Nel 2000, infatti, sono morti due attori straordinari, confinati troppo spesso in ruoli marginali, ma che hanno in tempi diversi raggiunto una fama nazionale: Pupella Maggio e Pietro De Vico. La prima, oltre a giganteschi in teatro, ci ha lasciato molti personaggi illuminanti, i più famosi dei quali sono le mamme dolenti di Amarcord e Nuovo Cinema Paradiso. Il secondo era un attore comico brillante, ma come la Maggio ha calcato i palcoscenici fino a poco prima della morte. Centinaia le sue macchiette nella commedia italiana fin dagli anni '40, ma la sua fama era legata principalmente al Nicolino televisivo di Jolanda, la figlia del corsaro nero.

Sono da ricordare anche due grandissimi sceneggiatori come Rodolfo Sonogo, collaboratore principale di Alberto Sordi, e Bernardino Zapponi, scrittore di alcuni film di Fellini. Questi due personaggi rappresentano una categoria misconosciuta dal grande pubblico, ma essenziale per le sorti di qualsiasi cinematografia. Zapponi, che ho conosciuto personalmente, era un uomo di grande cultura, con una sensibilità particolare che gli ha permesso di scrivere piccoli

gioielli come *Piso, pisello*, primo successo di Peter del Monte. È da ricordare, poi, un grandissimo direttore della fotografia come Otello Martelli. Ha firmato pellicole come *Paisà*, *Riso amaro*, *I Vitelloni*, vale a dire alcuni tra i capolavori della nostra cinematografia. È stato uno dei maestri della fotografia italiana, scuola tra le prime al mondo che annovera ancora artisti come Storaro e Di Palma. Infine, un omaggio a due personaggi particolari. Il primo è Italo Zingarelli, produttore e talvolta regista di moltissimi film della coppia Bud Spencer e Terence Hill. Grazie anche al suo intuito questa coppia improbabile è conosciuta in tutto il mondo. L'altro personaggio è Manfredi Traxler. Era solo un distributore, ma insieme alla sorella ha compreso prima di tutti gli altri quali artisti erano Greenaway e Kusturica, facendoli conoscere anche al nostro pubblico. Questa triste carrellata è finita. Come avrete capito, il nostro cinema ha perso pezzi rilevanti della propria storia nel silenzio, nell'indifferenza, senza che si intravedano coloro che possono prendere il posto di chi ci ha lasciati. I giornali si concentrano sul pranzo a base di cervello di Hannibal, filosofeggiano sull'ultima dolorosa riflessione esistenziale di



Moretti, cercano motivazioni generazionali al messaggio tardoadolescenziale di Muccino. Parlano del futuro, dimenticando il passato.

Giovanni Scolari

Ospitaletto

CINEMA ASTRA Tel. 030640388

5 aprile ore 21.00

LE VERITÀ NASCOSTE di Robert Zemeckis

Un giallo a forti tinte che ricorda Hitchcock con la splendida Michelle Pfeiffer tormentata da visioni inquietanti. Al suo fianco un marito che ha il volto di Harrison Ford.

12 aprile ore 21.00

LA STRADA VERSO CASA di Zhang Yimou

L'ultimo capolavoro di Yimou parla di una semplice storia d'amore nella Cina rurale del passato. Gran premio della giuria a Berlino

19 aprile ore 21.00

CRIMINALI DA STRAPAZZO di W. Allen

Woody Allen ci regala una divertentissima commedia. Una coppia (Allen e Tracey Ullman) di criminali incapaci, un negozio di biscotti e un arrampicatore sociale (Hugh Grant) in una storia esilarante.

26 aprile ore 21.00 TOGETHER di Lukas Moodysson

Dopo il successo di *Fucking Amal*, una commedia sugli hippy negli anni settanta in Svezia.

BLOCKBUSTER
VIDEO

Desenzano del Garda Viale Marconi, 130

CLASSIFICA VIDEO

+ RICHIESTI DEL MESE

- 1- FUORI IN 60 SECONDI
- 2- FIUMI DI PORPORA
- 3- REGOLE D'ONORE
- 4- THE CELL - LA CELLULA
- 5- ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ
- 6- THE WATER
- 7- BODY GUARDS
- 8- DOTTOR TELE DONNE
- 9- U-571
- 10- IL COLLEZIONISTA DI OSSA

Lonato

CINEMA TEATRO ITALIA

Via Antiche mura, 2 Tel: 030/9131479

LA TIGRE E IL DRAGONE:

dal 30 marzo all'1 aprile ore 21.00

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE: dal 6 al 16 aprile ore 21.00 Domenica ore 15.00 e 21.00

AMICIA HRARARA: dal 20 al 25/04 ore 21.00 Domenica e mercoledì 25 aprile ore 15.00 e 21.00

la griffe

lo stile

moda
Store

Abbigliamento firmato

Viale Marconi, 130 25015 Desenzano del Garda tel. 030.9127023

internet

TELECOM ITALIA, SERVIZIO 12
RISPONDE L'OPERATORE X

x: Mi dica.
y: Salve, cerco il numero del signor Pinco Pallino
x: eccolo ...

y: Mi può dare anche l'indirizzo internet?

x: l'indirizzo internet? E secondo lei dove lo trovo?...

Quella che avete appena letto è la conversazione che potreste dover affrontare se decideste di cercare un sito internet tramite il servizio di informazioni telefonico. La rete, nel suo continuo cambiamento, e con le sue smisurate dimensioni, non è, ad oggi, catalogabile. Non esistono le "pagine gialle" di internet, ed i numerosi tentativi di elencazione oggi reperibili in rete, hanno in comune l'eterno difetto dell'incompletezza. Come trovare, allora, in questo mare di informazioni ciò che si sta cercando? Se è vero che sul web c'è praticamente tutto, è anche vero che trovare le informazioni cercate non è sempre facile. Con un po' di astuzia e con gli strumenti giusti, è però possibile effettuare delle ricerche piuttosto precise, e in pochi minuti raggiungere i siti desiderati. La tecnologia moderna, infatti, ci mette a disposizione alcuni potenti "motori di ricerca" che ci permettono di scovare, all'interno di elenchi in continuo aggiornamento, determinate pagine internet partendo da semplici parole chiave. Tutto gratuitamente a patto di guardarsi un po' di scritte pubblicitarie. Se vi recate su www.virgilio.it <<http://www.virgilio.it>>, e digitate nell'apposita mascherina di ricerca la parola "Dipende", cliccando su "cerca", il computer di Virgilio consulerà il proprio archivio e vi fornirà un elenco di siti web che contengono la parola "Dipende". Tra questi, al primo posto, proprio il sito del nostro giornale. Ma quanti, e soprattutto, quali sono i motori di ricerca? Non dimenticate, che il primo e più importante motore di ricerca esistente siete proprio voi! Se, infatti, cercate il sito internet di Dipende, in realtà con un pizzico di fantasia ed un breve ragionamento, potete trovarlo senza ricorrere a nessun aiuto. Il nostro è un giornale italiano, ed i siti web italiani *generalmente* terminano con un bel .it. In effetti, provando www.dipende.it <<http://www.dipende.it>> arriverete esattamente al quanto cercato. Se, però, non cercate un sito ben preciso, ma semplicemente delle informazioni per parole chiave, allora il motore di ricerca è indispensabile. Personalmente mi sento di suggerirvene due. Oltre al già citato Virgilio, ho sempre trovato molto pratico e veloce l'americano Hotbot (<www.hotbot.com>), ora disponibile anche in una versione italiana all'indirizzo [hotbot.lycos.it](http://www.hotbot.lycos.it) <<http://www.hotbot.lycos.it>>. La principale caratteristica di questo motore è quella di aver introdotto, per la prima volta, l'uso semplificato dei cosiddetti "operatori booleani", ovvero quei simboli e quelle parole utilizzate per legare tra loro due o più vocaboli (per fare un esempio, se cercate un documento contenente sia la parola Lago che la parola Garda, con alcuni vecchi motori, come www.altavista.com <<http://www.altavista.com>>, dovrete scrivere +Lago+di+Garda). Al riguardo, ricordate sempre che c'è una notevole differenza tra cercare un documento che contenga tutte le parole "Lago" "di" "Garda", ovvero anche una soltanto di esse o, ancora, la frase esatta "Lago di Garda". Provate dunque a seguire le brevi note che vi ho fornito per cercare ciò che più vi interessa e avrete modo di notare che, oggi, un numero sempre maggiore di motori di ricerca offre ai propri utenti, oltre alle funzioni tradizionali, vere e proprie liste di siti web verificati e suddivisi per categorie pronte per l'uso, confermando la tendenza di creare portali dai quali il navigatore possa accedere comodamente a tutte le informazioni di cui ha bisogno.

Stefano Costantini

Massimo Peccolo Besso
consulenze
immobiliari

VENDITE e AFFITTI
servizi notarili e di progettazione
MUTUI BANCARI fino al 100%
PERIZIE GIURATE - PRATICHE CATASTALI
ASSISTENZA fino al ROGITO notarile

www.ecomclub.it/consulenzeimmobiliari

Desenzano del Garda via G.Cesare 16 C/o Green Residence
tel e fax 0039. 030/91.10.808 0328/24.82.784
E-mail: massimo.besso@ecomclub.it

attualità

MESSE NERE

Recenti fatti di cronaca bresciana, come la profanazione del cimitero di Lonato, nonché delle Chiese di Calcinato e Ponte S. Marco, hanno riportato alla luce argomenti di cui spesso si parla, ma che poi, altrettanto frequentemente, vengono dimenticati.

Messe Nere, demonologia, spiritismo, sono tutte realtà che sembrano attirare un vasto pubblico, soprattutto giovane. La giustificazione a questo fenomeno non può essere ricercata semplicemente nella voglia di evasione e di ribellione, ma ad un disagio di portata più ampia. Chi adempie alle Messe Nere reputa santa l'esistenza del Signore e ritiene efficaci sia la filosofia cristiana che le preghiere. Secondo la tradizione, una Messa di questo tipo è strettamente collegata alla cultura cristiana, giacché è necessaria la presenza di un prelado e vengono pronunciate nenie di preghiere religiose. Gli adepti riconoscono una potenza da profanare e denunciare attraverso bagni di sangue; lo scopo è quello di raggiungere una sconsecrazione completa del corpo e del sangue di Cristo. Sovente il ricorso a questi rituali si trasforma in un vero e proprio Inno al Diavolo, come testimonia il fatto che alcuni sociologi hanno già individuato quattro diverse correnti di SATANISMO. La prima, detta razionalista, vede Satana semplicemente come simbolo del MALE e di una vita improntata all'immoralità. La seconda è quella occultista, cui aderiscono coloro che riconoscono in toto le Sacre Scritture ma che si schierano dalla parte del Cattivo; ossia Lucifero, una volta Angelo prediletto di Dio e poi relegato alla cavità terrestre per gelosia e desiderio di potere. C'è poi una terza corrente, che prende il nome di "Luciferismo", alla quale si ispirano coloro che ritengono il Demonio un essere buono, addirittura Sacro. Esiste, infine, il cosiddetto Satanismo acido, che ricorre al culto e all'adorazione del Diavolo solo come pretesto per dare sfogo ad una libertà sessuale, al limite dell'illecito, e all'utilizzo di sostanze stupefacenti. Ed è, forse, quest'ultima sfumatura che preoccupa maggiormente sociologi, psicologi e Chiesa Cattolica.

Nota bibliografica: "Il libro delle scienze psichiche" (Gibson), "Indicazioni pastorali di un esorcista" (Don Raul Salvucci), "Potenze malefiche" (Don Raul Salvucci), www.bambinidisatana.com, www.presenze.com

Nicoletta Boldrini



moda

VIGOGNA LA FIBRA DEGLI DEI

Dopo quasi quarant'anni la Vicuña torna a vestire il mondo; i consumatori più esigenti e sofisticati potranno godere nuovamente del privilegio di indossare la preziosa fibra degli dei.

Aggraziata, veloce, elegante, dal manto setoso, la Vicuña è la protagonista di un nuovo capitolo della storia che si è occupata di questo piccolo camelide, consentendone la reintroduzione sul mercato di un pregiatissimo tessuto, "La principessa delle Ande" si adatta splendidamente al clima della punta sudamericana grazie a due strati di vello che la difendono dal freddo degli altopiani in cui vive. Il più pregiato è quello interno, morbido e di fibre finissime, raro e prezioso se si pensa che un animale adulto produce 250 grammi di pelo ogni due anni, contro i tre, quattro chili l'anno di una pecora merinos. Nel regno animale la Vicuña ha la fibra più sottile che si possa filare, e lo sapevano bene gli Incas che ne regolavano severamente la caccia e punivano duramente l'uccisione indiscriminata. La caccia, chiamata "chaku" era organizzata solo ogni 4 anni e si svolgeva con un cerimoniale preciso. Da sempre circondata da un alone di mistero e di magia, già ai tempi degli Incas la Vicuña era considerata dotata di poteri soprannaturali, un vero e proprio animale sacro in cui i morti si potevano reincarnare. Solo la famiglia reale poteva vestire la "fibra degli dei", oggi riproposta in tutto il suo splendore per coloro che desiderano indossare un tessuto morbido e prezioso.



Desenzano del Garda via G.Cesare 16 C/o Green Residence
tel e fax 0039. 030/91.10.808 0328/24.82.784
E-mail: massimo.besso@ecomclub.it

MaxMara
S MaxMara
SPORTMAX
MONCLER
BLUES CLUB
WEEKEND

GIANCARLO®

DESENZANO (BS) - Via Gen. A. Papa, 21 - Tel. 0309141208

abbigliamento

PAL ZILERI
pull
Les Copains
MABITEX
Guglielminetti

a Desenzano del Garda in Via Gen.A.Papa, 21

tel.0309141208

Dipende 7

TUTTO APRILE *live*

DOMENICA 1-

Fun Lovin' Criminals- Rolling Stone, Milano

MARTEDI' 3-

Placebo- Palasport, Pordenone

GIOVEDI' 5-

Francesco De Gregori- Teatro Doninz

Vassilis Tsabropoulos- Teatro Ctm, Rezzato,

VENERDI' 6-

Afterhours- Buddha Cafe, Orzinuovi, (Bs)

Fear Factory+ One Minute Silence- Rolling Stone, Milano

SABATO 7-

Samuele Bersani- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)

Baustelle- Donne Motori, Brescia

MERCOLEDI' 11-

Fabio Concato- Palatenda, Brescia

Mice Parade- Donne Motori, Brescia

GIOVEDI' 12-

Sigur Ros- Teatro delle Erbe, Milano

Hooverphonic- Street Club, Rimini

MARTEDI' 17-

Coldplay- Vox Club, Nonantola, (Modena)

GIOVEDI' 19-

Phoenix- Magazzini Generali, Milano

Calla- Donne Motori, Brescia

DOMENICA 22-

South- Tunnel, Milano

LUNEDI' 23-

Hood- Donne Motori, Brescia

MARTEDI' 24-

Pino Daniele- Teatro Valli, Reggio Emilia

Ustmamò- Thunder Road, Codevilla, (Pv)

GIOVEDI' 26-

Muse+ JJ 72- Magazzini generali, Milano

SABATO 28-

Dirk Hamilton and Band- Teatro comunale,

Chiari (Bs)

Porcupine Tree- Leonkavallo Milano

LUNEDI' 30-

Roger McGuinn- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)

MAGGIO 2001

DOMENICA 6-

Turin Brakes + Kings of Convenience- Teatro

Arsenale, Milano

LUNEDI' 7-

Moreno Veloso- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)

GIOVEDI' 10-

Gigi D' Alessio- Palageorge, Montichiari

GIOVEDI' 17-

Paul Weller + Tom Mc Rae- Fillmore, Piacenza

Lionel Richie- Filaforum, Milano

VENERDI' 18-

Bill Wyman- Teatro Smeraldo, Milano

SABATO 19-

Gemelli Diversi- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)

DOMENICA 20-

Slipknot- Palavobis, Milano

VENERDI' 25-

Limp Bizkit- Filaforum, Milano

SABATO 26-

Michelle Shocked and Victoria Williams-

Teatro Toscanini, Chiari, (Bs)

Yngwie Malmsteen- Palatenda, Brescia

sabato all'ALTER EGO

SABATO 14 Aprile

LE LUNGHE NOTTE DI META' MESE saranno

ancora piu' lunghe in occasione della PASQUA.

In main room la musica di MORRISON-DIONIGI-

GUCCI sarà confrontata con quella di MARCO

BELLINI e FRANCESCO FARFA.

In house prive PAOLO MARTINI e

M.B.G.saranno affiancati da uno special guest di

cui riveleremo il nome prossimamente.

SABATO 21 Aprile

MASSIMINO

live

A BRESCIA

LA LEGGENDA MC GUINN

Capita ormai da qualche mese a questa parte di incrociare nella provincia bresciana esponenti più o meno gloriosi della grande storia del rock, alle prese magari con piccoli concerti acustici ma pur sempre in grado di affascinare con il peso della loro eredità artistica. Come dire, delle icone di un tempo e di una storia che molti tendono a dimenticare: non c'è da stupirsi, considerato lo scarso livello di consapevolezza sul reale peso della musica pop nelle geografie artistiche del 900...

Questo mese, a poca distanza dal bellissimo concerto di John Cale tenutosi a Palazzolo, eccoci nuovamente a parlare di un grande padre del rock: il riferimento è nientemeno che a Roger Mc Guinn, membro fondatore ed anima di un'autentica leggenda della musica californiana degli anni '60, ovvero i Byrds. Mc Guinn sarà al Ctm di Rezzato la sera del 30 aprile, nell'ambito di una rassegna organizzata dal Cipiess e denominata "Tendenze Musicali": un appuntamento decisamente imperdibile per tutti coloro che in qualche modo vogliono vedere in azione o pagare il giusto tributo di rispetto ad un uomo senza il cui operato molta della musica che ascoltiamo oggi forse sarebbe stata diversa.

Perché i Byrds, pur non avendo mai ottenuto nel corso della loro carriera un travolgente successo discografico, sono stati senza ombra di dubbio uno dei gruppi più influenti e seminali ad aver mai calcato le scene. Influenzati dal Dylan del periodo folk (il loro primo singolo fu la cover di "Mr tambourine man") nonché dai Beatles, i Byrds (nei quali militava un altro mito come David Crosby) hanno sicuramente influenzato a loro volta sia Beatles che Dylan: e questo grazie alla fulminante intuizione che li ha visti operare per la fusione di moderne tematiche rock e psichedeliche e tradizione folk. Il valore artistico della musica disseminata dai Byrds originari in pochi anni di carriera non può venire sottostimata: echi del loro lavoro risuonano oggi nella musica dei Rem, che non hanno mai fatto mistero di annoverare i Byrds tra le loro principali fonti d'influenza, nei dischi di Tom Petty e di centinaia di altre band sparse un po' ovunque. Quanta grande musica, quanti grandi dischi: il lisergico "Fifth Dimension" innanzitutto, vero capolavoro della psichedelia californiana, lo splendido "Younger than yesterday", e poi quel "Sweetheart of the rodeo" che i critici considerano il primo vero disco di country-rock, cioè di quel genere che pochi anni dopo sarebbe diventato il suono predominante in ambito rock, lanciando colossi come gli Eagles... E a dominare il suono di quei dischi era soprattutto la Rickembaker 12 corde di Mc Guinn, che con il suo stile denominato "jingle jangle" è stato copiato da migliaia di suoi seguaci. Nei Byrds lui ha creduto fino all'ultimo, cioè fino a quel 1973 che è stato l'anno capolinea per il gruppo. In quello stesso anno Mc Guinn ha lanciato il suo debutto discografico eponimo, seguito da una serie di altre realizzazioni che in pratica hanno approfondito le tematiche portate avanti nella fase precedente della carriera. I Byrds si sono ritrovati nel 1989, per una reunion che non suscita grandi entusiasmi: per Mc Guinn è sicuramente meglio concentrarsi su una carriera solista che ha ancora da regalare un album di ottima caratura come "Back from Rio", cui sei anni dopo fa seguito "Live from Mars". Ultimamente Mc Guinn registra per mp3.com: solo dischi virtuali, da scaricare dalla rete. Ne ha fatti quattro così, una serie denominata "Folk Den" nella quale è tornato sui passi antichi, riscoprendo la musica acustica tanto amata in gioventù... Mc Guinn insomma è ancora un sognatore, insegue come ai tempi d'oro l'utopia di una musica libera e liberata, fa solo ciò che più gli piace senza dover render conto a nessuno. Per tutto quello che ha fatto, per tutte le "So you want to be a rock 'n roll star" e "Eight miles high" e "Have you seen her face", ma anche per le emozioni che può portarci oggi, Mc Guinn merita di essere accolto con emozione e simpatia.

Claudio Andrizzi

EVENTIROCK DI APRILE

Percorsi da Claudio Andrizzi

Ci sono i Coldplay, che volere di più? La band rivelazione del pop d'oltremare arriva sulle sponde italiane, per suonare in una sola data nel simpatico Vox Club di Nonantola, provincia di Modena, ottimo bar con tigelle e gnocco fritto e lambrusco proprio di fronte... Bello stimolo, quello offerto dai Coldplay, da questo gruppo di giovanissimi che ha imposto un po' ovunque il carattere secco e stringato delle sue canzoni piovose ed un po' malinconiche, terribilmente profonde e mature per un gruppo di ragazzini, che con un solo album, il pluripremiato e chiacchierato "Parachutes", si sono infine imposti nelle classifiche di mezza Europa. Certo, tutto questo è avvenuto nel 2000, e già all'orizzonte magmatico ed in continua evoluzione della musica made in Uk si affacciano nuovi attori in cerca di fama e di gloria... Come i Turin Brakes, ad esempio, bell'esempio (insieme ai Kings of Convenience) di quel movimento denominato new acoustic che già si sta facendo largo tra i trend maggiormente appetibili della nuova annata, dal vivo in Italia ma solo il 6 maggio... O come i South, che, per tornare al mese che ci compete, attendiamo il 22 al Tunnel: band assolutamente interessante, che ha portato le chitarre in casa Mo Wax, l'etichetta maggiormente all'avanguardia del panorama trip-hop britannico. Un trio anche in questo caso di giovanissimi, impegnato nel tentativo di ricostruire musica visionaria ed ispirata sulle ceneri del pop psichedelico lasciate dalla combustione fin troppo violenta dei mitici Stone Roses...

Nuove proposte quindi, come dicono all'orrido Sanremo, ma anche proposte consolidate e di grande pregio: a partire dai Fun Lovin' Criminals, "goodfellas" di New York che paiono i figliocci punkettari e malmessi di Tony Manero, ruffianoni che sguazzano nei bar beandosi di patinati ritmi soft funk alla Barry White... Delle cartoline straordinarie, che oltretutto sanno anche suonare grande musica, profondamente nera per quanto un po' caricaturale...

Tornano anche i Placebo un po' spenti e confusi dell'ultimo album, dopo la chitarra spaccata sul palcoscenico dell'Ariston (per inciso l'unica cosa che è riuscita a causare una reazione nell'anestetizzato pubblico sanremese): chissà, magari un'occasione per rivalutare Brian Molko e compagni, dei quali conserviamo comunque un ottimo ricordo riferito ai primi due dischi... Giovedì 12, a Milano, c'è la fiaba del pop indipendente del 2000: arrivano i Sigur Ros, con le loro sinfonie aliene dalle terre d'Islanda, padroni di una musicalità straordinaria ed assolutamente unica, di un linguaggio ipnotico, epico, esplicito in brani dilatati e visionari... Da non perdere. Sempre il 12 c'è il trip-hop belga degli Hooverphonic (quelli dello spot Smart), mentre il 19 altro appuntamento modaiolo con i Phoenix, francesi amanti del soft-rock anni '70, live band degli Air e recentemente in classifica anche in Italia con il singolino "If I ever feel better".

cabaret

Verona

ESTRAVAGARIO TEATRO TENDA

7 Aprile Anonima Magnagati

IL CONTE DI CASTELFRANKESTEIN

12 Aprile- Ore 21.00 I Fichi d'India

ROBADA FICHI

21 Aprile Vergassola-Riondino

ICAVALIERI DEL TORNIO

info Tel/Fax: 045.50.26.38—045.820.72.31

Rezzato

TEATRO CTM

3/4-Ore 21.00-Francesca Reggiani

STRATID'ANIMO

info: Tel: 030/2594801



De Gasparini

TIPOLITOGRAFIA

PROGETTAZIONE GRAFICA - STUDIO E REALIZZAZIONE DI MARCHI E LOGOTIPI AZIENDALI - DEPLIANTS E BRUCIURE DI PRESENTAZIONE - STAMPATI PUBBLICITARI E FISCALI - BIGLIETTI DA VISITA - CALENDARI - PACKAGING SERVIZI FOTOGRAFICI - PROGETTI DI STAND FIERISTICI E VETRINE - RESTYLING AZIENDALE ADESM - TIMBRI - DECORAZIONE DI AUTOMEZZI E VETRINE STAMPA DIGITALE MAC E WINDOWS

Via Lorenzini, 93 - DESENZANO (BS) - Tel. 030 9911105 - E-mail: gdg@gardanet.it



grafica e design visti come scienza della comunicazione

Dipende 8

Gavardo

RINASCERE ALLA FINE DEL MONDO

Attrante, magica e fantastica Fine del Mondo. Tra le regole dell'intrattenimento musicale, questo spazio esclusivo, adagiato nella conca di Gavardo, reinventa il tono della passionalità e del divertimento, nella cornice rivoluzionaria di questa ipotetica conclusione esistenziale.

Ma non si tratta di esistenza che finisce, bensì di nuova struttura di intrattenimento, ribaltata nel ritaglio della gioia di vivere da valutare in una serata appunto da Fine del Mondo. Ingrediente tecnico ed artistico, per questo progetto di divertimento assoluto, è la musica, nel suo connotato più moderno. Gruppi live e disco, avvicinati dalla qualità dei complessi che spaziano dalle cover al rock, alla precisione della disco dance, colorano l'accoglienza del locale che si stempera in una dimensione alla portata di tutti. La distinzione poi tra la zona disco e quella del bar, aggiunge raffinatezza e specializzazione al locale. Oltre alle tradizionali proposte di drink e bevande ecco la paninoteca che inserisce nel suo menù anche piadine e patatine fritte e completa l'organizzazione di supporto a questa gioiosa Fine del Mondo. Da qui la possibilità di prenotare il locale per feste di ogni genere e sfilate di moda. Intrattenimenti garantiti dal contorno musicale pulito, sostenuto da uno dei migliori impianti acustici della zona e dal maxi schermo, che interviene con le immagini nel movimento ritmico di tutte le serate. E per chi decide di attraversare quest'onda d'urto di piacevole impatto in riservata posizione strategica, c'è lo spazio privé, con occhio privilegiato per la visione degli spettacoli. Insomma un locale di nuova concezione dove il cliente si sente protagonista della serata in un ambiente sicuro anche per la presenza discreta, ma ferma, di personale addetto alla sorveglianza e dove per i portatori di handicap sono state abolite le barriere architettoniche, a conferma della particolare attenzione che il locale ha per tutti i suoi clienti. Per tutto questo e per altro ancora da apprezzare direttamente, sarà bello risorgere in questa fantastica "Fine del Mondo".

Cremona

PROGETTO JAZZ

1 aprile ore 20.15 - Soresina, Teatro Sociale

PAOLO FRESU - UN ITALIANO A PARIGI

film di Serena Lantini (Rai Sat/Italia 2000)

PAOLO FRESU quintett: Paolo Fresu, tromba; Tino Tracanna, sax tenore e soprano; Roberto Cipelli, piano; Attilio Zanchi, basso; Ettore Fioravanti, batteria il concerto avrà inizio alle ore 21.00

6 aprile ore 21.00 - Cremona, Teatro Filodrammatici

ASSIF TSAHAR solo, sax tenore e clarinetto basso

TOPAZ Erik Friedlander, violoncello; Andy Laster, sax alto; Stomu Takeishi, basso; Satoshi Takeishi, percussioni

10 aprile ore 21.00 - Soresina, Teatro Sociale

NEW TANGO duo special guest **WALTER CASTRO** Pablo Ziegler, piano;

Enrique "Quique" Sinesi, chitarra; Walter Eduardo Castro, bandoneón

12 aprile ore 22.30 - Cremona, The Old Tower

RENZORUGGIERI solo, fisarmonica

20 aprile ore 21.00 - Cremona, Teatro Filodrammatici

JON BALLANTYNE quartetto Jon Ballantyne, piano; Douglas Yates,

sax e clarinetto basso; Boris Kozlov, basso; Jeff Hirschfield, batteria

21 aprile ore 21.00 - Cremona, Teatro A. Ponchielli

MERCEDES SOSA Mercedes Sosa, voce; Nicolas Brizuela, chitarra e

voce; Popi Spatocco, pianoforte e tastiere; Carlos Genoni, basso e voce

22 aprile ore 21.00 - Cremona, Teatro Filodrammatici

VASSILIS TABROPOULOS solo, piano

ENSEMBLE DUFAY Erwin Vann, sax; Paolo Birro, piano;

Tony Overwater, basso; Enzo Carpentieri, batteria

recording live

24 aprile ore 21.00 - Soresina, Teatro Sociale

FOR MY PEOPLE ingresso libero **FERENC SNETBERGER**, chitarra

MARKUS STOCKHAUSEN, tromba

25 aprile ore 21.00 - Cremona, Teatro A. Ponchielli

OMAR SOSA group Omar Sosa, piano e composizione; Sub-Z, voce rap;

Marta Galarraga, voce; Gustavo Ovalles, percussioni e congas;

Elliott Kavee, batteria; Geoff Brennan, basso; Sheldon Brown, sax

ingresso libero

26 aprile ore 21.00 - Cremona, Teatro A. Ponchielli

VINICIO APOSSELA, voce, piano e chitarra

Luciano Titi, fisarmonica, marimba, organo Hammond, tastiere;

Enrico Lazzarini, basso; Giancarlo Bianchetti, chitarre; Mirko Mariani,

tamburi; Edoardo De Angelis, violino; Achille Succi, clarino e clarone

29 aprile ore 21.00 - Cremona, Teatro Filodrammatici

NAFTULE'S DREAM Glenn Dickson, clarinetto; David Harris, trombone;

Michael McLaughlin, fisarmonica; Pete Fitzpatrick, chitarra elettrica; John

Manning, tuba; Eric Rosenthal, batteria

classica

l'intervista

UN AMERICANO A PARIGI

Jay Gottlieb è forse il pianista americano più rappresentativo al mondo nell'interpretazione della musica del '900. I suoi ultimi due dischi, dedicati a Philip Glass e John Adams, sono stati premiati con la massima votazione possibile da "Le Monde de la Musique" e da "Diapason", le migliori riviste francese nel campo discografico. Dipende. Giornale del Garda lo incontra mentre a Brescia sta concordando alcune occasioni concertistiche.

Gottlieb parla lentamente, con tono oracolare, quasi sussurrando alle nostre orecchie di poveri occidentali massime di saggezza tibetana. Americano, "nato e cresciuto a New York, ora residente a Parigi, sempre più proiettato in una carriera europea", specifica serafico. Dedito alla divulgazione del verbo musicale contemporaneo, alfiere della letteratura pianistica americana novecentesca. Se ne vanta e ci regala perle di sapienza: "La scienza progredisce, l'arte anticipa o riflette. Nell'espressione artistica ogni artista propone la sua verità, talvolta molto in anticipo sulla propria epoca; altre volte invece è uno specchio dei tempi (oppure, è piena di nostalgia per il passato). Tale verità individuale lascerà la sua traccia nella storia, in proporzioni variabilissime. Solo una cosa è certa: non c'è progresso, solo espressione individuale. La mia meravigliosa insegnante, Nadia Boulanger era solita dire: "Non ci sono scuole, solo singoli compositori. E' la singola opera che conta". Così è per me: io propongo la mia verità". Una verità in anticipo sui tempi o, piuttosto, un riflesso che viene dal passato?

"Oggi il contenuto espressivo dell'arte è certamente più ricco, più ampio, più mobile di una volta, ma l'espressività non è necessariamente maggiore rispetto al passato".

Ama tutta la musica?

"Come artista e come persona ho costantemente lottato per rompere ogni tipo di barriera. Sono affamato e curioso di riscoprire ed assimilare la miriade dei colori a noi oggi disponibili, provenienti da tutto il mondo. L'unico criterio che desidero utilizzare è la qualità (Scandisce la parola, la sottolinea). I linguaggi possono variare, ma solo il risultato conta".

Il pianoforte preparato, la paglia gettata nella cordiera ed altri esperimenti rivoluzionari, sono pezzi da museo, o possono essere esperimenti ancora interessanti? E cosa non ha funzionato nella musica moderna?

"La più forte critica rivolta ai compositori d'oggi ha riguardato il livello totale di controllo, o, al contrario, il caso, applicati alla musica. La lunga amicizia tra Boulez e Cage è finita a causa delle loro opposte posizioni sull'argomento. Qualcuno era nel giusto e l'altro sbagliava? Certo che no! (Spalanca gli occhi a palla). Sicuramente entrambi hanno regalato alla "nuova musica" contributi incalcolabili, ed entrambi sono artisti indispensabili. C'è stato un tempo, nella storia, in cui era obbligatorio scegliere, prendere posizione, come in guerra. Come era bello...! (Socchiude le palpebre, riducendole a fessure sottili: a cosa starà pensando?). Oggi le cose sono cambiate: puoi tenere il piede in due scarpe e aderire ad entrambe le posizioni".

E' ancora possibile dire qualcosa di nuovo, attraverso il pianoforte, dopo Stockhausen, Berio, Sciarrino?

Quando uno Sciarrino inserisce il Gaspard de la nuit di Ravel in un suo brano pianistico, è improvvisamente diventato un compositore del passato, un compositore antico? E quando Berio costruisce un gigantesco collage con la Settima di Mahler, è forse meno "nuovo"? Ovviamente le domande sono false. Così, a priori, se un compositore sceglie di utilizzare un piano preparato, l'elettronica, il minimalismo o il massimalismo, evade forse alcuni diritti d'autore, oppure ruba qualcosa a qualcuno? No. Ciò che conta è il suo progetto artistico, quanto compie con il materiale".

L'America - musicalmente parlando - ha qualche marcia in più dell'Europa? In cosa è superiore? E cosa può imparare dall'Europa? (Non risponde, sorride beato, fa capire con uno sguardo di passare oltre).

Lei ha inciso molto minimalismo: lo ritiene ancora vitale e fecondo o pensa che si tratti ormai di un ramo secco nella storia della musica?

"Personalmente, la maggior parte dei brani in stile minimalista mi annoia. Non sono mai stato un adepto di nessuna setta, anche quando ho suonato "musica d'arredamento" (come la chiamava Satie): tutto ciò fa parte del mio bagaglio di pianista. Musica da ascoltare o da non ascoltare: questo è il problema. E' solo una questione di stato d'animo, di momento del giorno o della sera, di come uno si sente. Certe volte un dipinto completamente bianco è splendido. Altre volte invece uno sente la necessità di molto più colore, o di fasi preparatorie e di lavori preliminari. John Adams ha detto di sé: "Sono un minimalista annoiato dai minimalismi". Questa frase, credo sia stata la sua salvezza. Infatti, i suoi due pezzi per piano solo che ho registrato sono degli autentici capolavori: China Gates è fatto di grazia bellissima, di charme, di assoluto interesse armonico; Phrygian Gates, possiede un immenso e variegato arco formale che parte dalla trasparenza, attraversa una tonante virtuosità, usa rari modi e ombre sottili, raffinati giochi ritmici, minimi dettagli, il tutto inserito in un vasto panorama: è un assoluto capolavoro. Perciò è impossibile generalizzare: è solo l'opera che conta.

Quale autore di musica per pianoforte, americano e non, ritiene sia più interessante oggi? Cosa l'ha affascinato di questa musica? (Gli occhi di Gottlieb brillano e parte alla carica, una carica lenta e pacifica: inventa categorie, neologismi, ribattezza correnti artistiche, riscopre classificazioni).

"Per quanto riguarda i compositori americani, il primo grande maestro della modernità è stato senza dubbio Charles Ives. Ha dominato le prime due decadi del XX° secolo, insieme ad Henry Cowell, Leo Ornstein, Dane Rudhyar, Ruth Crawford-Seeger, Gerge Antheil. La musica di Aaron Copland può affascinare sia gli amanti del sentimento che i futuristi: egli sa usare entrambi i linguaggi con qualità superiore. Comunque lo si voglia considerare, Elliot Carter rimane sempre interessante. John Cage, Morton Feldman, Earle Brown ad Lou Harrison li definirei "ribelli-concettualisti": in ogni momento sono capaci di scrivere grande musica. George Crumb è un fantastico poeta-compositore che sa usare ogni tipo di tecnologia applicata al pianoforte, ma sempre motivata da uno stato di necessità musicale. Non posso dimenticare il divertente Colon Nancarrow, il complesso, potente, beethoveniano Ralph Shapey; altri maestri sono Mel Powel, Roger Reynolds, William Bolcom, Wuilliam Albright, Donald Martino, Frederic Rzewsky, William Dockworth, Augusta Read Thomas... e John Adams, naturalmente".

L'intervista è conclusa. Offre del the.

Verona

TEATRO FILARMONICO STAGIONE LIRICA

Venerdì 6 Aprile 2001, ore 20.30

Domenica 8 Aprile, ore 15.30

Martedì 10 Aprile, ore 20.30

Giovedì 12 aprile, ore 20.30

EUGENIO ONEGIN

Commedia lirica in tre atti

Musica di Peter Il'ic Ciajkovskij

Direttore Vjekoslav Sutej

Regia Yuri Alexandrov

Scene e costumi Graziano Gregori

Maestro del coro Armando Tasso

Enrico Raggi

Dipende 9



**INDUSTRIA
a
DESENZANO**



'IL GARDA IN CORO'

Concorso Nazionale Corale per Cori a Voci Bianche a Malcesine, sul Lago di Garda, i giorni 8 - 9 - 10 giugno 2001. L'idea dei promotori di questa iniziativa nasce dalla profonda convinzione che il futuro della coralità sia nelle mani dei giovanissimi, e il concorso vuole essere uno strumento efficace di divulgazione e di sviluppo delle attività corali fra bambini e ragazzi. Il concorso, che avrà scadenza biennale, sarà il primo totalmente riservato a cori amatoriali di bambini sull'intero territorio nazionale.

Per questo motivo, il Comitato Organizzatore si sta preparando a dovere per accogliere i numerosi cori iscritti alla competizione che soggioreranno a Malcesine, ma soprattutto per rendere i tre giorni della competizione a misura di 'bambino'. In questo senso, di contorno alla gara vera e propria, verranno organizzati concerti nelle località limitrofe a Malcesine, a cui potranno partecipare i cori iscritti al concorso, insieme a gite in battello sul lago di Garda oppure in Funivia sul Monte Baldo e a visite presso il Castello Scaligero, il tutto in forma completamente gratuita per i bambini partecipanti al concorso.

Aprirà ufficialmente il concorso il Concerto Inaugurale venerdì 8 giugno, a cui parteciperà il coro 'Piccoli Musicisti', di Casazza (BG), diretto dal Maestro Mario Mora.

Infine il concorso, come d'obbligo, verrà chiuso dalla premiazione finale delle due categorie partecipanti (repertorio sacro e repertorio profano), a cui parteciperanno esponenti di chiara fama della coralità italiana e che sarà dedicato all'UNICEF e al tema della pace nel mondo.

Informazioni più dettagliate (bando di concorso, termine di iscrizione, recapiti telefonici, contatti con la Segreteria del Concorso) sono disponibili in internet alla pagina web www.ilgardaincoro.8m.com oppure allo 0456570371.

teatro BRESCIA e provincia

TEATRO SANTA CHIARA - C.da S. Chiara, 50 - tel: 030/3772134
DOS A DEUX Spettacolo di danza di e con André Curti e Artur Ribeiro. Venerdì 6 aprile, ore 21.00

TEATRO SOCIALE, Via F. Cavallotti 20. Ore 20.30 feriali-Domenica ore 15.30. Tel: 030/2808600

MACHBETH di William Shakespeare. Regia di Giancarlo Corbelli, con Kim Rossi Stuart e Sonia Bergamasco. Dal 3 all'8 aprile
THE ROCKY HORROR SHOW di Richard O' Brien. Dal 17 al 22 aprile

RUMORS di Neil Simon. Dal 24 al 29 aprile

TEATRO SERENO Trav. XII° n° 158, Villaggio Sereno

L'OTELLO S'È PERDUTO. Fumana Biancomuro Spettacolo di danza. Mercoledì 25 aprile, ore 21.00

Desenzano del Garda

TEATRO PAOLO VI - ore 21.00

6 aprile - Ore 21.00 - **PERCHÈ NO?** di M. Ovada. Compagnia CRT

27 aprile - Ore 21.00 - **IL RACCONTO DEI PROMESSI SPOSI**. Compagnia Teatro Invito. Regia di Beppe Rosso.

Vestone

AUDITORIUM COMUNALE tel: 0365/81709

ILLIBERTINO di Eric Emmanuel Schmitt. Regia di Sergio Fantoni, con Ottavia Piccolo e Giole Dix. Ore 20.45

Villanuova sul Clisi

TEATRO CORALLO Piazza Roma

EN PLANTABLAO Spettacolo di musica e danza flamenca.

Sabato 21 aprile, ore 21.00

Brescia

MACBETH

Dal 3 all'8 aprile, al Teatro Sociale di Brescia, Kim Rossi Stuart torna a misurarsi con un ruolo shakespeariano interpretando Macbeth, affiancato dall'eccellente giovane attrice Sonia Bergamasco nei panni di Lady Macbeth. La tragedia si incentra sul rapporto passionale, più che amoroso, che lega i due protagonisti e sulla fede cieca nelle potenze ultraterrene che si appropria dei loro destini. Sulla traduzione di Masolino D'Amico, il regista e adattatore Giancarlo Cobelli opera una riduzione riportando a un tempo unico l'evolversi degli eventi. Tale scelta risponde al desiderio di restituire nel continuo temporale i mutamenti emozionali e permette di costruire un concertato teso che fa deflagrare in scena il tragico disfacimento delle anime e dei corpi.

THE ROCKY HORROR SHOW

Dal 17 al 22 aprile va in scena al Teatro Sociale di Brescia un musical bizzarro, un'opera rock trasgressiva e amabilmente anticonformista che ha girato già il mondo con repliche innumerevoli segnate anche dall'attivo, corale coinvolgimento del pubblico. Ritmata da trascinati numeri musicali, la storia ideata da Richard O' Brien narra una disavventura notturna di due giovani, Brad e Janet che formano una coppia alquanto "regolare". I due, avendo bucato una gomma dell'auto, sono costretti a rivolgersi per aiuto agli abitanti di un sinistro castello, Frankenstein Place. Ne è signore Frank 'n' Furter, Regina originaria della transessuale Transilvania. Frank è impegnato nella costruzione di un uomo artificiale rispondente ai propri desideri, che ha battezzato Rocky. Intorno alla fuga di Rocky, allo svezamento sessuale di Brad e Janet, alla scoperta della provenienza extraterrestre di Frank e compagni, ruota un frenetico susseguirsi di colpi di scena improbabili ed esilaranti, che si chiude con il ritorno degli alieni al pianeta dei transessuali nella galassia di Transilvania.

PICCOLO CINEMA PARADISO

Via Francesco Lana, 15 - 25100 Brescia Tel. e Fax 030/280010
programma di APRILE

DOMENICA 1

16.15 LE AVVENTURE DI PINOCCHIO Luigi Comencini
18.30 ALEXANDER NEVSKIJ (1938) Sergej M. Ejzenstejn
20.30 IVAN IL TERRIBILE (1944) Sergej M. Ejzenstejn
22.30 LA CONGIURA DEI BOIARDI (1944) Sergej M. Ejzenstejn

LUNEDÌ 2

21.00 SCIOPERO (1925) Sergej M. Ejzenstejn

MARTEDÌ 3

21.00 OSHO (BAGWAN SRE RAJNEESH) Silvano Agosti
21.30 L'UOMO PROIETTILE Silvano Agosti
MERCOLEDÌ 4 21.00 I GIORNI CONTATI (1962) Elio Petri
GIOVEDÌ 5 21.00 INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO (1970) Elio Petri

VENERDÌ 6

18.30 MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO (1992) M. Martone
20.30 L'AMORE MOLESTO (1995) Mario Martone
22.30 TEATRO DI GUERRA (1998) Mario Martone

SABATO 7

17.30 FITZCARRALDO (1981) Werner Herzog
20.30 LA BALLATA DI STROSZECK (1977) Werner Herzog
22.30 L'ENIGMA DI GASPAR HAUSER (1974) Werner Herzog

DOMENICA 8

16.30 KIRIKU' E LA STREGA KARABA' Michel Ocelot
18.30 NOSFERATU (1979) Werner Herzog
22.30 AGUIRRE FURORE DI DIO (1972) Werner Herzog

LUNEDÌ 9

21.00 FITZCARRALDO (1981) Werner Herzog

MARTEDÌ 10

21.00 OSHO (BAGWAN SRE RAJNEESH) Silvano Agosti
21.30 IL GIARDINO DELLE DELIZIE Silvano Agosti

MERCOLEDÌ 11

21.00 1400 COLPI (1959) Francois Truffaut

GIOVEDÌ 12

21.00 LA SPOSA IN NERO (1968) Francois Truffaut

VENERDÌ 13

18.30 1400 COLPI (1959) Francois Truffaut
20.30 LA MIA DROGA SI CHIAMA JULIE (1969) Francois Truffaut
22.30 EFFETTO NOTTE (1973) Francois Truffaut

SABATO 14

16.30 KIRIKU' E LA STREGA KARABA' Michel Ocelot
18.30 ADELE H (1975) Francois Truffaut

DOMENICA 15

16.15 LE AVVENTURE DI PINOCCHIO Luigi Comencini
18.30 LA SPOSA IN NERO (1968) Francois Truffaut
20.30 EFFETTO NOTTE (1973) Francois Truffaut

LUNEDÌ 16

21.00 LA MIA DROGA SI CHIAMA JULIE (1969) F. Truffaut

MARTEDÌ 17

21.00 OSHO (BAGWAN SRE RAJNEESH) Silvano Agosti
21.30 QUARTIERE Silvano Agosti

MERCOLEDÌ 18

21.00 LE DUE INGLESI (1971) Francois Truffaut
GIOVEDÌ 19 21.00 LA CAMERA VERDE (1978) Francois Truffaut

VENERDÌ 20

18.30 IL RAGAZZO SELVAGGIO (1970) Francois Truffaut
20.30 LA SIGNORA DELLA PORTA ACCANTO (1981) Francois Truffaut

SABATO 21

16.30 GLI ANNI IN TASCA (1976) Francois Truffaut
18.30 L'AMORE FUGGE (1979) Francois Truffaut
20.30 LE DUE INGLESI (1971) Francois Truffaut

DOMENICA 22

16.30 GLI ANNI IN TASCA (1976) Francois Truffaut
18.30 BACI RUBATI (1968) Francois Truffaut
20.30 L'ULTIMO METRO (1980) Francois Truffaut

LUNEDÌ 23

21.00 EFFETTO NOTTE (1973) Francois Truffaut

MARTEDÌ 24

21.00 OSHO (BAGWAN SRE RAJNEESH) Silvano Agosti
21.30 LA SECONDA OMBRA Silvano Agosti

MERCOLEDÌ 25

21.00 UOVA DI GAROFANO Silvano Agosti
GIOVEDÌ 26 21.00 L'ULTIMO METRO (1980) Francois Truffaut

VENERDÌ 27

18.30 LA SIGNORA DELLA PORTA ACCANTO (1981) F. Truffaut
20.30 LA MIA DROGA SI CHIAMA JULIE (1969) Francois Truffaut
22.30 1400 COLPI (1959) Francois Truffaut

SABATO 28

16.15 LE AVVENTURE DI PINOCCHIO Luigi Comencini
18.30 FAHRENHEIT 451 (1966) Francois Truffaut
20.30 JULES E JIM (1962) Francois Truffaut

DOMENICA 29

16.30 LA CARICA DEI 101 Walt Disney
18.30 EFFETTO NOTTE (1973) Francois Truffaut
20.30 IL RAGAZZO SELVAGGIO (1970) Francois Truffaut

LUNEDÌ 30

21.00 LA CAMERA VERDE (1978) Francois Truffaut

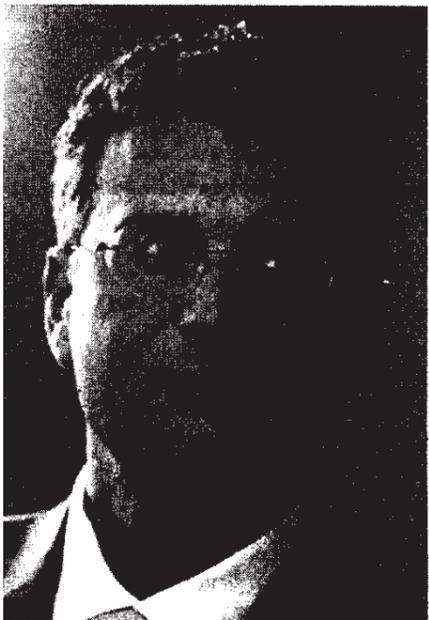
www.fwd.it

design
communication
e-commerce

fwd

FEMAR consulting Internet solutions • Via Garibaldi 51 • Salò (BS) • Tel. 0365.521.620 • Fax 0365.523.133

Dipende 10



viaggio

RITORNO A CUBA TRA STORIE E CANZONI

Nel colore di Cuba un incontro magico, una canzone, un miracolo. E' accaduto ad Emilio Cupolo, insieme agli amici Franco Fasano e Marco Moina, richiamati da un'immagine sacra ed entrati in un piccolo sogno creativo che ora si fa realtà. Risultato: una nuova canzone per bambini con ottime prospettive di successo, scoperta in quest'angolo caraibico tra le mani di un'autrice di indiscusse capacità.

Di Cuba e delle sue magie Emilio Cupolo, architetto, conduttore televisivo e personaggio pubblico, ha già provato esperienze significative. L'incontro con Fidel Castro, capitato per caso su una spiaggia dell'isola, le proposte per una prossima intervista con il presidente cubano, costituiscono ormai un legame molto intenso. Così si ritorna volentieri in questo mare dai cristalli d'azzurro che infrangono i loro riflessi nella sabbia-terra di rivoluzione. Si ritorna con gli amici. Franco Fasano, autore e cantante di successo, famoso per le sue canzoni interpretate da moltissimi artisti italiani e Marco Moina, altro musicista professionista che lo scorso anno ha composto la canzone vincitrice dello Zecchino d'Oro. Un viaggio di piacere vero, senza il condizionamento banalizzante ed effimero del divertimento a tutti i costi tra tintarella ed accessori di svago. L'Avana si presenta ai tre viaggiatori nel suo fascino latino scoperti al sole del Caribe. Strade vicoli ed odori inventano emozioni ad ogni passo, ricoprendo i fantasmi della povertà nel dignitoso incedere della vita di tutti i giorni. Il passaggio obbligato arriva da un'immagine particolare. Un Cristo, disegnato nell'effigie classica del Sacro Cuore, attira l'attenzione di Emilio che invita gli amici a ritornare sui propri passi. Il dipinto traspare nelle pieghe avvincenti dei percorsi della dignitosa povertà cubana. Aldilà dell'immagine una porta traduce in concretezza qualcosa di diverso.



L'idea di Emilio Cupolo è quella di conoscere il tipo di pittura utilizzata. Sarà un dipinto ad olio o una pittura? "Per questo motivo - racconta Cupolo - decidiamo di entrare in quella casa per chiedere informazioni. Ci accoglie un signora che ha superato la mezza età." "Vi chiamo mia moglie, perché lei parla italiano" è il successivo disbrigo dialettico che precede l'arrivo della consorte. E qui le parole cominciano a frullare. Sul tappeto c'è la voglia di Franco Fasano di confrontare una canzone del suo ultimo

CD "Guida Tu" con una possibile versione dalle tonalità ed i testi sudamericani. La scoperta ora si fa ancora più nitida "Venite con me - dice la signora - io insegno italiano e dall'altra parte ci sono le mie allieve." In un'ora di colloquio l'emozione travolge ogni pensiero. Le ragazze e l'insegnante partecipano al dialogo con avvincente freschezza, in questo Rap di poesia spicciola che rende la Babele culturale una fucina di idee. Viene il momento del congedo e per l'aiuto ricevuto i tre ospiti chiedono di poter fare un'offerta. "Vi ringrazio - risponde la maestra - ma non mi dovete nulla, perché oggi le mie ragazze hanno potuto assistere ad una lezione bellissima." Ma il clou dell'incontro deve ancora venire. Tra parole in traduzione e commenti di tonalità espressiva, qualche piccolo intervento melodico della professoressa fa esclamare Emilio: "Ma come canta bene!" "Mi piace la musica e in passato ho scritto anche canzoni per bambini" nel pronunciare queste parole la signora scopre un altro antro sempre meno misterioso della casa. Agli occhi degli amici appare un vecchio pianoforte, dove il vento della fantasia aleggia come spirito nobile e sincero. Per gioco e per cortesia la



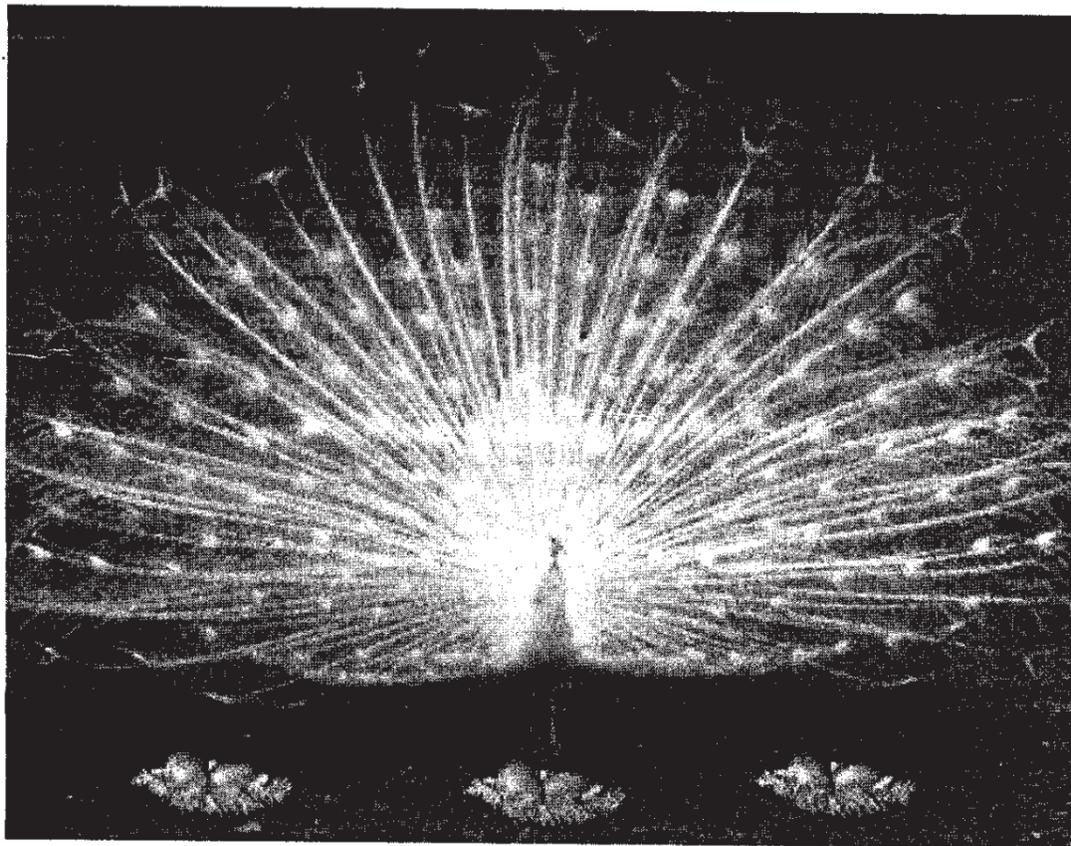
maestra adagia le sue mani sui tasti ed intona una composizione che subito raccoglie l'attenzione dei presenti. Fasano e Moina rimangono incantati. "La canzone era bellissima - dice Franco Fasano - con un sapore sudamericano particolare. Tanto bella da essere meritevole di attenzioni più concrete." Così il giorno successivo Franco, Emilio e Marco tornano con la telecamera, registrano la canzone e Fasano si impegna a far conoscere in Italia il pezzo trovato tra i vicoli dell'Avana. La magia è compiuta. Rivelata nella sostanza in una



futura uscita della canzone sul mercato nazionale. L'interessamento di Fasano ha suscitato la curiosità dei dirigenti dell'Antoniano di Bologna. Interesse che, ultimati i dettagli di promozione e stesura definitiva dell'arrangiamento, porterà alla registrazione del motivo, magari con il Coro dell'Antoniano a fare da contorno, forse con l'interpretazione di un giovane cubano e forse ancora con la rielaborazione del testo in Italiano a cura proprio di Franco Fasano, chissà? Nel minimale segno di un'immagine sacra, quel Sacro Cuore di Cristo avventurosamente esposto in una sconosciuta strada dell'Avana, un piccolo miracolo di solidarietà si è compiuto. Un segnale evidente di spiritualità. Minuscolo e grande rap di felicità che raccoglieremo nel pathos di una canzone.



gioielli



SORPRESE PREGIATE

PER DONNE RAFFINATE

TRANQUILLI

Gioiellieri dal 1891

*Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi, 3
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)
in Via S. Carlo, 58
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.954077*

Dipende 13

LA FAVOLA DEL CONTE TRIBUENTES

Quando esiste una tassa sui redditi, giusto pagherà di più e l'ingiusto di meno lo stesso ammontare di reddito (azione)

La cosa più difficile da capire è il sistema fiscale (Albert Einstein)

C'era una volta, poco tempo fa, una brutta e cattiva strega che si chiamava IRPEF.

Purtroppo aveva anche una sorellastra che si chiamava ILOR.

Un giorno esse si presentarono al Re Pubblica, che governava un grande paese a forma di stivale.

Le sorellastrine presentarono al Re Pubblica grandi richieste per la soluzione dei più gravi problemi di governo.

I cittadini di questo paese erano per la maggior parte molto laboriosi e con il loro lavoro producevano tanta ricchezza.

Questo capo di Stato si rivelò un pessimo amministratore perché non sapeva investire bene tutto il denaro procuratogli, non solo dalle tasse, ma anche dal debito pubblico.

Gli sprechi ed i cattivi investimenti non si contavano più ed i penali risultati erano sotto gli occhi di tutti.

Quello che faceva soffrire di più e che faceva parte di un cattivo gioco era la mancanza di rispetto e di amore nei confronti dei cittadini.

Essi infatti non venivano trattati come persone ma come limoni da spremere.

Il Re Pubblica in fondo si dimostrava incurante del male che le sorellastrine facevano e delle sofferenze procurate ai cittadini da questo sistema di tassazione.



Purtroppo le due sorellastrine erano veramente cattive e cominciarono come due insaziabili vampire a succhiare sempre più soldi ai cittadini per darli all'ingordo Re Pubblica.

Questo capo di Stato si rivelò un pessimo amministratore perché non sapeva investire bene tutto il denaro procuratogli, non solo dalle tasse, ma anche dal debito pubblico.

Gli sprechi ed i cattivi investimenti non si contavano più ed i penali risultati erano sotto gli occhi di tutti.

Quello che faceva soffrire di più e che faceva parte di un cattivo gioco era la mancanza di rispetto e di amore nei confronti dei cittadini.

Essi infatti non venivano trattati come persone ma come limoni da spremere.

Il Re Pubblica in fondo si dimostrava incurante del male che le sorellastrine facevano e delle sofferenze procurate ai cittadini da questo sistema di tassazione.

Fu così che molte persone si stancarono di lavorare e tanti di loro divennero fannulloni.

Alcuni addirittura divennero evasori, che significa dire grosse bugie per non pagare le tasse.

Fu allora che un giovane nobile, il Conte Tribuente, si ricordò di una bella e brava fatina di nome Costituzione, ed andò da lei per pregarla di aiutare tutti.

C'era proprio bisogno di trovare una valida soluzione a questo grosso problema che minacciava il popolo.

La fatina fu davvero buona e generosa perché recitò le frasi magiche contenute nella sua collana.

Queste frasi erano scritte negli articoli contrassegnati da alcuni numeri magici: 1, 2, 4, 35 e 43.



L'intervento della fatina Costituzione fece svanire l'incantesimo.

Le due sorellastrine IRPEF ed ILOR furono così condannate al rogo.

Esse bruciarono fra atroci sofferenze e smisero per sempre di tormentare i buoni e bravi lavoratori.



Fu allora che il Re Pubblica ordinò ai suoi Intendenti di restituire ai lavoratori gran parte di quelle tasse ingiustamente pagate negli ultimi tempi.

Fu così che allora tutti cominciarono a pagare volentieri le tasse.

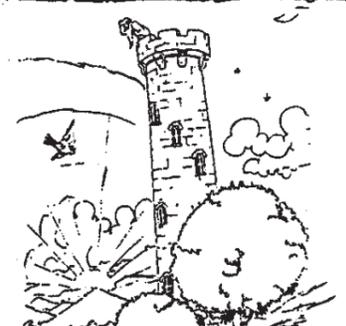
Quelle giuste però, cioè quelle degli otto buoni fratelli e sorelle: Registro, Bollo, Iva, Lotto, Patrimoniale, Fabbricazione, Pubblicità e Successione.

Infatti da quel momento tutti, ma proprio tutti i redditi prodotti dal lavoro di ogni cittadino, vennero dichiarati intassabili.

Finì così l'incubo delle tasse per i cittadini laboriosi, cioè i maestri, gli artigiani, i negozianti, i professionisti, gli operai, gli impiegati, i pensionati, e tanti altri.

Con tutti quei soldi, i cittadini decisero di costruire una grande torre, alta fino al cielo.

Sulla cima della torre fu messo un vecchio e saggio guardiano al quale fu affidato il compito di controllare un po' tutta la situazione fiscale.



Ma ogni tanto c'era qualche furbastrone che si comportava disonestamente.

Qualcuno cercava di portare i propri soldi all'estero.

Qualche altro cercava di fare acquisti di merce di contrabbando.

Talvolta, altri, arrivavano a dire delle grosse bugie per non pagare nemmeno le tasse giuste.

Per fortuna venivano quasi sempre scoperti dagli attenti doganieri.

Era veramente finita la puntazione per quelli che lavoravano di più e che erano quindi costretti a pagare di più.

Ora pagavano di più solo quelli che spendevano di più, e quelli che dopo aver guadagnato tanto tanto, potevano permettersi di vivere di rendita con il patrimonio risparmiato e che avevano ben investito.

Quando questo genere di furbastrini veniva scoperto, il malandrino veniva chiuso in una delle 99 stanze della torre, e lì era costretto a lavorare.

Doveva lavorare fino a quando non aveva guadagnato abbastanza da poter risarcire tutte le tasse evase ed anche le multe e gli interessi.

In questo caso i soldi normali non servivano a nulla perché bisognava lavorare apposta per guadagnarsi i soldi speciali per riparare il danno fiscale.

Questo era stato stabilito proprio per evitare che i più ricchi potessero sperare di farla franca.

Da allora le cose funzionarono molto meglio, ed anche il Re Pubblica divenne più bravo.

Capi meglio il valore del denaro che rappresentava la fatica e l'impegno delle persone che lo avevano guadagnato onestamente.

Dopo questa festa la gente ritornò a lavorare con tanta allegria producendo così tanta e tanta ricchezza.

Il Re Pubblica, pentito del proprio sbaglio, per farsi perdonare definitivamente dai suoi cittadini, diede una grande festa dove tutti si divertirono moltissimo.

E fu così che continuarono per tanti e tanti anni a vivere tutti felici e contenti.



poesia
a cura di Velise Bonfante

ZÖCH DE PAROLE

"L'ironia intelligente nei versi in dialetto" era il titolo di un articolo di Egidio Bonomi sul Giornale di Brescia alla pagina "Cultura e spettacoli" del 22 gennaio 2001. Mai titolo è stato più appropriato, perché il libro "Zöch de parole" pubblicato a cura del Lions Club Brescia Host, del Prof. Leonardo Urbinati è proprio così: intelligentemente ironico "ridendo castigat mores".



Già dalle prime pagine si capisce che "Zöch de parole" pur prestandosi ad una lettura rilassante e piacevole è stato scritto da uno studioso, un professore che si è certamente divertito a comporre poesie. Il dialetto scorre sempre sorridendo in quelle pagine e i versi si dispongono linearmente e con chiarezza, a volte con dei tratti un po' forti, ma sempre creati col cuore, da un bresciano per i bresciani. Artista con grande cultura, l'autore ci coinvolge nelle sue sperimentazioni foniche (ottenute grazie ad una magistrale conoscenza della metrica) nei suoi giochi di parole e così, con una facilità semplice e gioiosa, traspaiono da ogni riga sia l'ironia che l'arguzia, le quali, intrecciandosi, spaziano, scorrono, si annodano e si snodano in un alternarsi frizzante e continuo. Può apparire curioso lo pseudonimo poetico Merlin Magù con cui il prof. Urbinati si presenta ai suoi lettori e che l'autore stesso così spiega nella prefazione: "...nel doppio senso tra Mago celtico (Cenomane) e 'Magone' cioè cruccio, preoccupazione (ma anche infarcito stomaco di gallina) c'è forse una vaga allusione ai momenti in cui i versi 'Magoni' davvero mi tormentano..." ma dopo la lettura del libro lo pseudonimo richiama alla memoria solo gli incantesimi di un grande mago della parola. Nel volume figurano anche testi di canzoni musicate da cantautori bresciani (Francesco Braghini e Charlie Cinelli) e traduzioni non letterali di autori stranieri (R.M. Rilke, Hesse...). Il libro è accompagnato da un CD dove l'autore legge e sue poesie che, nella loro forte brescianità, non necessitano neppure della traduzione in italiano.

AD UNA TULÙNA (grossa tóla ovvero bidone) FINITA SUI COPPI secondo l'antica costumanza dei villici di molte contrade bresciane di buttar sui tetti le cose fruste ed inservibili, onde il detto: "L'è bu de sbàter sò cop!"

con nota dello stesso autore: *Sento fremere nell'avello lo spirito di Giacomo L. ma la tentazione di sottolineare l'assonanza tra TU, LUNA e TULÙNA è stata troppo forte.*

'CHEFAI, TULÙNA IN CIEL? CHEFÉT TULÙNA?

I gnari i tè fa ulà sura èl curtil,
Pò à 'Inono el t'ha molat 'na pesadùna),
èl massér èl tè schissa col badil

è 'l tè sbat sura i cop, dè dré al fenil...
adès col fond sbüsat, ta sèt piö buna
znà per vödà l'albiöl del mé pursil,
znà per trà sò èl ledàm da la saarùna!

Che öt faga? La va issé, quand che s'è 'n giande:
i tè sbat sura i cop col bocal fröst,
saàte rote, 'na sveglia senza mola,

quater strasse dè braghe e dò mödande...
e töcc stè bröcc sporchès i g'ha po a 'l gòst
de vusàt amò dré "FACIA DE TOLA!"

L'Antiquario del Garda

aperto tutti i giorni festivi compresi

orario: 10-12,30 / 15,30-19,30

tel.030.9912484

Via S.Maria,38 Desenzano del Garda

PREMIO DI POESIA - SOIANO DEL LAGO LYDIA VALLINO LUSSIGNOLI III^a edizione

BANDODICONORSO

Il concorso è aperto a tutti e si divide in due grandi temi:

- Il nostro lago
- Gli affetti
- SEZIONE SPECIALE riservata agli alunni delle scuole elementari che potranno partecipare con una sola breve poesia a tema libero (massimo 10 versi) che dovrà essere presentata in un'unica copia firmata. Non è richiesta quota di partecipazione. Le poesie, non più di tre per tema, dovranno essere fornite in 6 copie dattiloscritte o leggibili, dovranno essere inedite e non dovranno essere state premiate o segnalate in precedenti o concomitanti concorsi, pena l'esclusione. Ogni componimento non potrà superare le 20 righe e dovrà riportare il tema di appartenenza. Le poesie non devono recare firme ma essere contraddistinte da un motto o da uno pseudonimo, unico per entrambi i temi. Il motto o lo pseudonimo sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente le generalità del concorrente complete di indirizzo e numero di telefono. Le opere firmate non saranno tenute in considerazione. Solo a premiazione assegnata la giuria aprirà le buste e rileverà il nome del vincitore. Le poesie dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 19 maggio 2001 al seguente indirizzo: *Comune di Soiano del Lago "Premio Poesia 2001" 25080 Soiano del Lago farà fede la data del timbro postale. informazioni Biblioteca di Soiano Tel. 0365-675229 mercoledì e sabato ore 15.00-17.00 domenica ore 10.00-12.00 La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo sabato 8 settembre 2001 ore 20.30 presso il Castello di Soiano.*

2^a EDIZIONE DEL PREMIO CAMUNO DELLA POESIA VERNACOLA SUL TEMA: "ANGOL DELLA C MORO" - ALLA MEMORIA DEL POETA ANGOLO SE PROF. GIORGIO GAIONI.

I partecipanti al concorso dovranno aver compiuto i quindici anni ed inviare un massimo di due poesie inedite in vernacolo, accompagnate dalla versione italiana, in sette copie dattiloscritte.

Le poesie dovranno essere spedite in busta chiusa entro il 30 Aprile 2001 a: Segreteria del Premio di Poesia Vernacola Camuna "Angol" Biblioteca Comunale, Via Regina Elena - 25040 Angolo Terme - BS, alla quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni.

2^o PREMIO DI POESIA "LA LEONESSA" CITTÀ DI BRESCIA

Il premio si articola in 3 sezioni.

- a) poesia italiana a tema libero, inedita, mai premiata in altri concorsi.
- b) Poesia dialettale a tema libero con traduzione in italiano obbligatoria a fronte allegata (specificare chiaramente di quale dialetto italiano si tratta), inedita, mai premiata in altri concorsi
- c) Poesia dialettale bresciana con traduzione in italiano obbligatoria a fronte o allegata, a tema libero, inedita, mai premiata in altri concorsi.

Possono partecipare poeti di qualsiasi nazionalità con 3 poesie in 5 copie dattiloscritte e raccolte a fascicolo. Non è prevista tassa di lettura. I plichi dovranno essere inviati entro e non oltre il 30 marzo 2001 a: "La Leonessa" premio di poesia Città di Brescia c/o Sede della IX circoscrizione del Comune di Brescia in Via Federico Borgondio 29 - Brescia. Per informazioni rivolgersi al n. 030.3756354

PREMIO LETTERARIO ENERGHEIA DI MATERA 7^o Edizione

Il premio è suddiviso in:

- a) Premio letterario Energheia;
 - b) Premio letterario telematico "I brevissimi di Energheia" - D. Bia.
- IL PREMIO LETTERARIO ENERGHEIA** è rivolto agli scrittori dai 15 ai 21 anni e agli scrittori oltre i 22 anni. Ogni scrittore potrà inviare un solo racconto inedito, a tema libero, in lingua italiana, della lunghezza massima di 21.000 battute distribuite in non più di 15 cartelle. Il racconto - inviato su dischetto nel formato Microsoft Word per Windows o standard per applicazioni MS-DOS o, in alternativa, in due copie dattiloscritte, non firmate, corredate da una nota con le generalità dell'autore, deve pervenire entro il 15 maggio 2001 a mezzo posta al seguente indirizzo: ENERGHEIA Premio letterario presso Consulting Service - Via Bizantini, 13 - 75100 Matera. La quota di partecipazione è fissata in £. 15.000 da inoltrare sul c/c postale n° 17753740, intestato a: Associazione culturale Energheia - Via Lucana 79 - 75100 Matera. Tutti i racconti finalisti saranno oggetto di pubblicazione.

IL PREMIO LETTERARIO TELEMATICO "I BREVISSIMI DI ENERGHEIA" è riservato a tutti gli scrittori, senza limiti di età. Ogni scrittore può parteciparvi con un solo racconto inedito sul tema: "Gli odori", della lunghezza non superiore a 4.000 battute e accompagnato dai dati dell'autore.

Il racconto deve essere inviato esclusivamente per posta elettronica al seguente indirizzo: brevissimi@energheia.org I racconti pervenuti entro il 15 maggio 2001 saranno disponibili sul sito dell'associazione: www.Energheia.org per essere votati e letti esclusivamente in rete. I tre racconti più votati in rete saranno oggetto di pubblicazione.

Copia del bando di concorso potrà essere richiesta presso le seguenti sedi:
Consulting Service - Via Bizantini 13 - 75100 Matera - Tel: 0835/382238
Biblioteca Provinciale "T. Stigliani" - Tel: 0835/330671
Libreria dell'Arco - Via Ridola 37 - 75100 Matera - Tel: 0835/311111
Segreteria del premio: Via Lucana 79 - 75100 Matera - tel: 0835/330750
Sito internet: www.energheia.org
e-mail: energheia@energheia.org
brevissimi@energheia.org webmaster@energheia.org

www.eugeniofarina.com

Dal 1980 consulenza e servizi immobiliari di prestigio sul Lago di Garda e dintorni.

Mercantico
di Lonato (B9)

Antiquariato Modernariato Collezionismo
Rare antiques and 1960's furniture Collection
Antiquariat Modernes Antiquariat Für Sammler



Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico
Every third Sunday beginning in May (excluding January)
in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag des Monats (außer Januar) - Altstadt Lonato

Il Mercantico di Lonato

Antiquariato, Modernariato,
Collezionismo

domenica 15 aprile

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
Every third Sunday in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag - Altstadt Lonato

Avanti

8 aprile **CASTELNUOVO**
RICORRENZA STORICA 11 APRILE 1848

11 aprile **BRENZONE**
VIA CRUCIS partenza alle ore 20 dalla chiesa parrocchiale di castelletto. La processione in fiaccolata segue un suggestivo itinerario tra antichi borghi e uliveti, con stazioni viventi rappresentate da figuranti, fino a Biaza

22 aprile **FERRARA MONTEBALDO**
FESTA DELLA LIBERAZIONE

25 aprile **TORRI DEL BENACO**
FESTA DI SAN MARCO

25 aprile **PASTRENGO** Corti storiche
RIEVOCAZIONE DI ARTI E MESTIERI DEL 1848
e degustazione dei prodotti tipici della regione

30 aprile **PASTRENGO**
ANNIVERSARIO DELLA CARICA Anniversario della Carica dei Carabinieri del 30 aprile 1848. Stand gastronomici e non, eventi sportivi, ambientazione del 19° secolo

30 aprile - 01 maggio **LAZISE**
RIEVOCAZIONE STORICA Si ricorda, con sfilate e rappresentazioni di antiche arti e mestieri, la concessione da parte dell'imperatore Ottone II del privilegio al borgo, che diede l'impulso alla nascita del comune

ARCO (Tn) PASQUA MUSICALE ARCENSE

13.04 Chiesa Evangelica h. 16.00 Orchestra della Pasqua
CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PASSIONE

14.04 Casinò Municipale h. 21.00 Orchestra della Pasqua con solisti **TRIPLO CONCERTO DOMAGG. DI BEETHOVEN**
a cura Corpo Bandistico Riva del Garda

15.04 Chiesa Collegiata h. 21.00 Orchestra della Pasqua con solista Karl Frierson - **CANTI GOSPEL**

15.04 **RIVA DEL GARDA**
Palazzo dei Congressi h. 21.00 **CONCERTO DI PASQUA**

Verona

CORTI STORICHE, ARTE E SAPORI DEI NOSTRI LUOGHI

Manifestazioni a Pastrengo nella ricorrenza della storica battaglia del 30 aprile 1848

Nella cittadina veneta, nell'ambito della ricorrenza dello storico fatto delle armi, si svolgeranno manifestazioni di interesse artistico, culturale e culinario, nelle suggestive corti del luogo. Il Programma comprende le visite in carrozza ai forti austriaci ed alle colline, con vista del panorama della Val d'Adige e del Lago di Garda; la degustazione dei vini e dei prodotti della nostra zona; una serata rallegrata da un concerto di violini, che ricreeranno le atmosfere delle ricche corti dei nobili d'inizio del XIX secolo. Vi saranno anche commedianti in costume che riproporranno la vita rurale di un tempo e gli antichi mestieri: il ricamo ad uncinetto, la mietitura del grano, il fabbro ecc...

Venerdì 27 aprile, ore 20.30 Galà con cenni storici sul "48 a Pastrengo", con contorno di storia delle nostre corti del 1700 e 1800 ristorante "Caserma Leopold" £ 48.000

informazioni: 045/6778888 Pro Loco 0336/517028 (dopo le 19.00)

Sabato 28 aprile Mostra fotografica "Gruppo fotografico di Pescantina" che rimarrà aperta per tutta la durata delle manifestazioni, e presentazione del concorso fotografico, per gli alunni di scuole elementari e medie, dal titolo "Pastrengo, le corti e dintorni". Nel pomeriggio, alle ore 14.30 antichi giochi in piazza ed in serata, alle ore 20.30, serata musicale con il gruppo "I dieci più uno"

Domenica 29 aprile Gara di mountainbike alle ore 9.00. Festa degli Alpini di Pastrengo alle ore 10.00, che nel pomeriggio sfileranno per le vie del paese. Inaugurazione delle "Corti storiche e dei mestieri" con la possibilità di visite panoramiche in carrozza e degustazioni di vini a partire dal pomeriggio ore 14.00. In serata, alle ore 21.00, alla Corte Segattini, si terrà un concerto di violini.

Lunedì 30 aprile Alle ore 10.00 Commemorazione dello storico fatto d'armi del 30/4/48 Nel pomeriggio rassegna delle arti e dei mestieri presso diverse corti, tour panoramici in carrozza, ed in serata spettacolo teatrale dal titolo "La cameriera brillante".

Per informazioni: centralino comunale 045/6778888

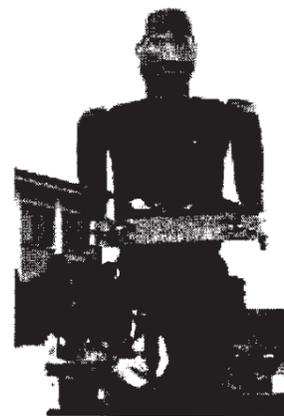
Martedì 1 maggio In mattinata corsa podistica e presentazione concorso di poesia; nel pomeriggio corsa ciclistica ed in serata concorso di bellezza e moda "Sfilata di Stelle" presso la corte del Pio Ricovero. Serata di chiusura con degustazione di prodotti locali. (In caso di pioggia la manifestazione si terrà nell'Auditorium comunale)

MONIGA REGINA

DEI CARNEVALI BRESCIANI

Si è conclusa con un trionfo di Moniga del Garda, la 17ª Rassegna dei Carnevali Bresciani, svoltasi a Bedizzole Domenica 11 Marzo c.a., malgrado il primo posto conquistato dal Carro Allegorico allestito da Castel Goffredo (MN).

Non se ne abbiano a male gli amici mantovani, che peraltro hanno saputo presentare un'opera di rara bellezza, dimostrando che il successo era assolutamente meritato, ma i Carnevali Bresciani tali dovrebbero essere. Senza alimentare polemica alcuna, ci mancherebbe, poiché sarebbe fuori luogo sindacare e contestare i risultati di una giornata che ha visto trionfare la gioia ed il divertimento. Ventitre compagini ventitre, oltre ad altre formazioni appiedate ma non per questo meno suggestive, hanno sfilato per le strade di Bedizzole, gremite per l'occasione da migliaia di persone giunte da tutta la Valle Padana, strombazzando e rumboreggiando immerse com'erano nella sana competizione. Le formazioni in concorso, giunte da tutta la provincia e come abbiamo citato, anche da fuori, hanno presentato opere di attualità e di grande effetto scenografico, dimostrando di non essere inferiori alle più note e tradizionali allegorie organizzate in altre zone d'Italia. Moniga del Garda al secondo posto, dicevamo. Una piazza d'onore che "CHEI DEL CAR DE MUNIGA" hanno accolto come un vero trionfo, nonostante i diversi "problemi tecnici" che hanno dovuto affrontare. La sera precedente la sfilata, infatti, una pompa d'alimentazione idraulica aveva fatto sì che il movimento meccanico di "LEGOLAND 2001" risultasse seriamente compromesso. Lavorando febbrilmente sino a notte inoltrata, il team è riuscito a riparare il guasto. Durante la sfilata, poi, un altro tubo, questa volta a pressione d'aria, si è letteralmente squarciato, lasciando tutti i componenti nella disperazione più assoluta. Anche in questo caso, come succede nei "Pit Stop" di Formula 1, il tubo è stato sostituito in meno di due minuti, appena in tempo per presentare l'opera in piena efficienza al severo giudizio della giuria. Un "bravo" a tutti, naturalmente, auspicando che queste manifestazioni non debbano mai conoscere la parola fine. W Castel Goffredo, quindi. Ma anche W Moniga del Garda, in questa occasione vera Regina della Provincia di Brescia..... e naturalmente W il Carnevale!



Paolo Passalacqua

CALZATURE DONNA-UOMO
FORMATO GNOMO



gli gnomi

CALZATURE PER BAMBINI
fino al n°40

DOLCE E GABBANA
BLUMARINE
MOSCHINO
IL GUFO
TIMBERLAND
PAPPA & CICCIA
PARROT
OILILY
LAURA BIAGIOTTI
LOREDANA

gli gnomi è in Via Garibaldi, 70
Desenzano del Garda tel. 030.9121389

bambini

Desenzano

VIA AL GRUPPO DI STUDIO PER LA CREAZIONE DI UN ASILO STEINERIANO

Dopo il successo e l'interesse suscitato nella conferenza sulla filosofia e l'opera di Rudolf Steiner, si è costituito a Desenzano un gruppo di studio sulla pedagogia steineriana, coordinato dalla Dott. Carolina Montini, sociologa e consulente familiare, che ha come obiettivo principale la costruzione di un asilo Steineriano a Desenzano.

Il ciclo di incontri si terranno in Via dei Colli Storici 48, ogni primo mercoledì di ogni mese e avranno come tema l'approfondimento di un libro di Steiner che sta alla base del pensiero pedagogico "l'educazione del bambino e la preparazione degli educatori". Nei mesi di Aprile e Maggio sono inoltre previsti due seminari di introduzione alla pittura e all'euritmia o arte del movimento. Tali incontri hanno come obiettivo la conoscenza di se stessi attraverso



una pedagogia che fa dell'educazione un agire artistico i cui strumenti sono l'arte pittorica, il modellamento della creta (scultura), l'euritmia che come dice Steiner sono immagini che emanano vita e non concetti astratti di educazione.

Per informazioni:
Dott.ssa Carolina Montini
tel: 0338/8092044
Gabriella Stanghellini
tel: 030/9110625

i commercianti di Rivoltella organizzano

PASQUA BIMBI A RIVOLTELLA

sabato 7 aprile 2001 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
via Parrocchiale - via di Vittorio

Dimostraci la tua vena artistica, disegna con noi per le vie del centro di Rivoltella, usa la tecnica che preferisci: porta pennarelli e matite colorate, troverai a tua disposizione grandi tavoli e tanta carta: buon divertimento!!!

Programma

ore 15.00: inizio disegni con tema primaverile

ore 16.00: orange bowl: distribuzione the e merendine

ore 17.30: distribuzione omaggi a tutti i partecipanti

Durante la festa sarà effettuata la raccolta delle iscrizioni per il 44° ZECCHINO D'ORO

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 8 aprile



in collaborazione con

Ristorante McDonald's di Desenzano



Dipende - GIORNALE DEL GARDA

Cartoleria STURMANN & ONORATI

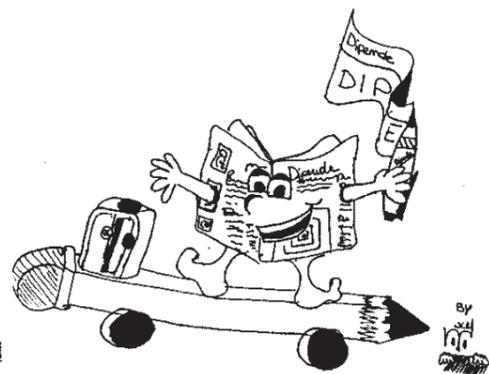
Rivendita giornali PICCOLA RIVA

Soiano "CANTA TU, CHE SUONO ANCH'IO" 1° FESTIVAL MUSICALE DELLA VALTENESI

Il 28 Luglio 2001 presso il Castello di Soiano del lago (BS) si terrà il 1° Festival Musicale della Valtenesi.

Potranno partecipare alla manifestazione aspiranti cantanti, gruppi e strumentisti, di ogni genere musicale purchè residenti nei Comuni della Valtenesi e di d'età compresa dai 10 ai 20 anni.

Per informazioni telefonare allo 0365/674438



19-21.04 Riva del Garda (Trento)
Palazzo dei Congressi

EDUCA

Mostra convegno
Giornate per l'infanzia nel contesto collettivo

28-29-30/4 - 1-5-6-/5 Montichiari (Brescia)
Centro Fiera del Garda

NEL PAESE DI SERIDÒ

Animazione e spettacoli per ragazzi.

44° ZECCHINO D'ORO

SELEZIONI PER LE PROVINCE DI:
BRESCIA - BERGAMO - CREMONA - MANTOVA

Con il patrocinio:



Comunità Montana
di Valle Trompia



Provincia di Brescia
Assessorato al Turismo

Comuni di:

LODRINO - TAVERNOLE
MARMENTINO - PEZZAZE
IRMA - BOVEGNO - COLLIO

In collaborazione con:



Via Don O. Piotti, 12
25060 Lavone di Pezzaze (Brescia)
Tel. 030.9220338 - Fax 030.9221910
Internet: www.valtrompiaturismo.it
e-mail: info@valtrompiaturismo.it

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:
TEL. 030.9220338

Numero Verde

800-527697

Vieni anche tu
nel mondo magico

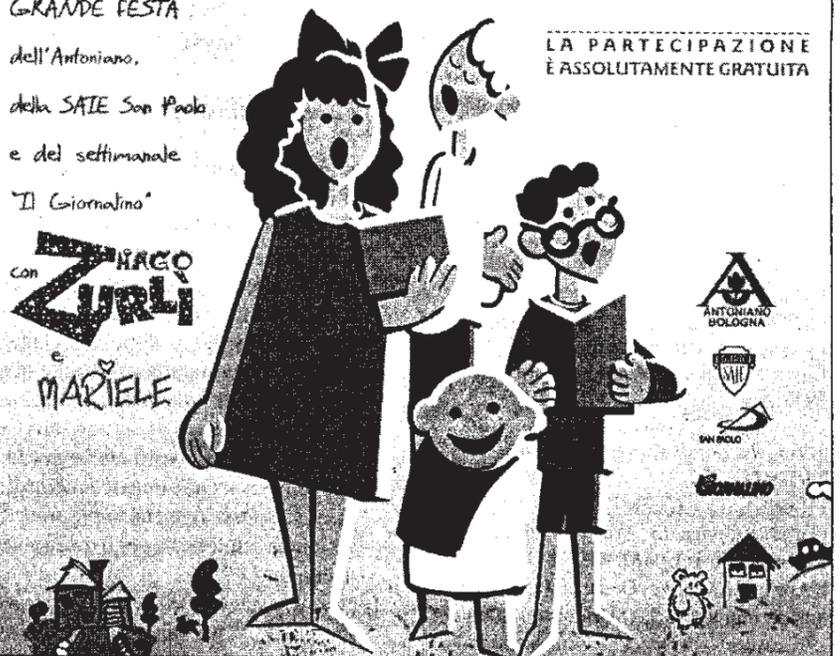
dello Zecchino d'Oro

Partecipa alla
GRANDE FESTA
dell'Antoniano,
della SATE San Paolo
e del settimanale
"Il Giornalino"

con
FRANCESCO
ZURLI
e
MARIELE

LA PARTECIPAZIONE
È ASSOLUTAMENTE GRATUITA

Realizzazione GUIDO PIRELLI - Soresina (Bs) 030.8901573



Dipende 17

BASSANO DEL GRAPPA
CINQUECENTO VENETO
Dipinti dall'Ermitage
Museo Civico 8 Aprile - 26 Agosto.

BERGAMO
BERGAMO, L'ALTRA VENEZIA. IL
RINASCIMENTO NEGLI ANNI DI LORENZO
LOTTO. Galleria d'arte Moderna e
Contemporanea dell'Accademia Carrara.
5 Aprile - 8 Luglio 2001.

BRESCIA
-RUSSI 1900-1920 Le radici dell'avanguardia
Larionov, Goncharova, Kandinsky e gli altri
Fino al 16 aprile Orari: 9,30 - 19,30 chiuso il lunedì
-DOMENICO GHIDONI 1857-1920 sculture
3/3-16/4 Galleria A.A.B. Vicolo delle Stelle 4.030/
45222/Salone del Romanino / Centro polifunz. del
Comune di Ospitaletto

-M'ILLUMINO D'IMMENSO - BRESCIA, LE
SANTE CROCI
Santa Giulia - Museo della Città di Brescia
1 Aprile - 1 Luglio 2001. Informazioni: 800.762811.

COMO
-STREGHE, DIAVOLI, SIBILLE Incisioni, disegni
e libri dal XV al XX secolo
Museo Civico "Paolo Giovio" Piazza Medaglie
D'Oro 1 Tel. 031/271343, fino al 24/06

FERRARA
-DA CANALETTO A CONSTABLE
Vedute di città e di campagna dallo Yale Center for
British Art. fino al 20 maggio. Palazzo dei Diamanti,
Orario: 9-19. Ingresso L. 14.000

MANTOVA
-PERINO DEL VAGA-TRA RAFFAELLO E
MICHELANGELO Fruttiere di Palazzo Te
dal 18 Marzo al 10 Giugno

-ANTONIO LIGABUE
Casa del Mantegna - Via Acerbi 47. Tel: 0376/
360506 Fino al 6 Maggio. Orari: martedì-venerdì:
10-12.30 e 14.30-19. sabato e festivi: 10-19

MILANO
-OMAGGIO A GILLO DORFLES 1/3 - 22/4
PAC - Padiglione d'Arte Contemporanea - via
Palestro 14 - tel: 02/783330

-BRAMANTE E LA SUA CERCHIA 1480-1500
31/3 - 26/5 Galleria Gruppo Credito Valtellinese -
Corso Magenta 59 - tel: 02/48008015.

-VASILJI KANDINSKY "TRADIZIONE E
ASTRAZIONE IN RUSSIA 1896-1921"
Fondazione Mazzotta, Foro Buonaparte 50, tel:02/
878197. Fino al 10 giugno. Orario: 10-19.30 - Martedì
e giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì.

-GIUSEPPE VERDI. L'uomo, l'opera, il mito
Palazzo Reale, Piazza Duomo 12
Orari: Tutti i giorni 9.30 - 18.30, Giovedì 9.30 -
22.30, chiuso lunedì www.verdi-2001.com

MODENA
"FILI DI SETA" mostra di documenti e immagini.
Sala dei Capitelli. Via Castel Maraldo, 19/C Tel:
059/214161 31 marzo-29 aprile 2001
Orari: feriali e festivi 16.30/19.30 Lunedì chiuso

PADOVA
-GIOTTO E IL SUO TEMPO fino al 29/04
Civici Musei agli Eremitani, 25 Orario: 9 - 19.
Biglietto di ingresso lire 15.000, ridotto lire 10.000.

-DONATELLO E IL SUO TEMPO. IL
BRONZETTO A PADOVA NEL '400 E '500
Palazzo della Regione Tel: 049/8205006
8 aprile-29 luglio Orario: 9/19 Lun.chiuso

PERUGIA-Città di Castello
-PISTOLETTO. CODICE INVERSO
Palazzo Comunale - Palazzo Vitelli alla Cannoniera
-Palazzo Vitelli a Sant'Egidio - Oratorio degli Angeli
- Pozzo alla Rotonda - Palazzo del Podestà. tel: 075/
8520656. 8 Aprile-9 Giugno

REGGIO EMILIA
MARIANNE WEREFKIN (1860-1938)-"IL
FERVORE DELLA VISIONE" Palazzo Magnani,
Corso Garibaldi 29, tel: 0522/459406. 8 Aprile-10
Giugno.

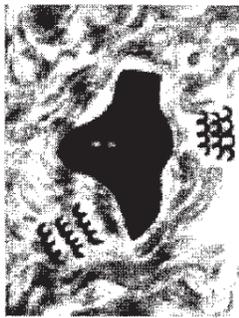
RIMINI
IL POTERE, LE ARTI, LA GUERRA
Lo splendore dei Malatesta
Castel Sismondo. fino al 15 giugno

ROMA
GABRIELE D'ANNUNZIO
Museo del Corso. fino al 20 giugno

TRENTO
FRANCESCO CLEMENTE-PALLADIUM
Galleria Civica di Arte Contemporanea. Via
Belenzani, 46 Tel: 0461/986138-985511
8 Aprile-31 Maggio. Orari: 10.00-18.00 chiuso il
lunedì. Ingresso £ 5.000, ridotto £ 3.000

a cura di Nicoletta Boldrini
mostre
Milano
GILLO DORFLES
PITTORE CLANDESTINO

Un centinaio di opere esposte, oli, tempere, disegni, terrecotte e grafiche, eseguite dall'artista dal 1935 al 2000. La rassegna, a cura di Martina Corgnati, vuole restituire la ricchezza e l'unicità della figura artistica ed intellettuale di Gillo Dorfles, ripercorrendo tutte le tappe del suo percorso, anche attraverso una significativa esposizione di documenti. Una sezione della mostra è riservata agli artisti con cui Dorfles si confronta, direttamente o no, e da cui prende spunto, specie negli anni Trenta e Quaranta, per l'elaborazione del proprio linguaggio pittorico. Un confronto fino ad oggi mai tentato e che conferma l'anomalia della figura di Dorfles. La rassegna è completata dalle edizioni originali di tutti i testi critici e teorici pubblicati da Dorfles, oltre che da una selezione di fotografie e da alcuni video.



PAC Padiglione d'Arte Contemporanea. Via Palestro, 14
Fino al 22 aprile Orari 9.30-19.30 Giovedì 9.30-22 Lunedì chiuso

Lumezzane
ANTICHI MAESTRI ITALIANI

Disegni antichi dei grandi maestri dal XV al XX secolo
La mostra si propone di offrire una qualificata selezione di disegni antichi di varie scuole, dal Cinquecento all'Ottocento, con lo scopo di suscitare nei visitatori l'interesse per il disegno antico, tornato alla ribalta negli ultimi decenni. Una carrellata che propone artisti noti quali Salvator Rosa, Gian Lorenzo Bernini, Giorgio Vasari, accanto ad altri tutti da scoprire, presenti con opere di straordinaria qualità, come il ritratto a carboncino di Giuseppe Palanchi, un disegno di Perin del Vaga, allievo di Raffaello, o il foglio d'ispirazione michelangiolesca di Felice Giani. Arricchiscono l'esposizione alcuni dipinti di Francesco Simonini e di Angelica Kaufmann, una tra le poche presenze femminili nel vasto panorama della pittura.

La mostra è composta da una cinquantina di fogli (tra cui anche un olio su carta, quattro acquarelli e un olio su tela) provenienti da due importanti collezioni private, cui sono stati aggiunti alcuni disegni per rendere più completa l'antologia esposta. L'esposizione ha un'estensione cronologica che va dal XV al XX secolo e una selezione rappresentativa delle principali scuole italiane: l'opera più antica in mostra è una miniatura lombarda di Giovanni Ambrogio de Pedris (Milano, 1455 - 1508 circa) artista della cerchia di Leonardo, *L'adorazione di Gesù*, che rappresenta l'iniziale D; uno *Studio dall'antico* di Baldassarre Peruzzi (Siena 1481 - Roma 1536) denota l'interesse profondo del maestro senese per l'archeologia. Di Giorgio Vasari (Arezzo 1511 - Firenze 1574) prolifico artista entrato nelle grazie dei Medici è un *Progetto architettonico*; le forme cubizzanti di Luca Cambiaso (Moneglia 1527 - El Escorial 1585) sono rappresentate da un *Marco Curzio che si butta nella voragine*. Non mancano in questa scelta di fogli esempi della grafica del Seicento, come uno *Studio di torso maschile* di Baldassarre Franceschini detto il Volterrano (Volterra 1611 - Firenze 1690) che collaborò a Palazzo Pitti nel Salone degli Argenti e nell'affresco per l'altare di Giulio Parigi in San Felice a Firenze. Tra le personalità maggiori spicca quella di Salvator Rosa (Napoli 1615 - Roma 1673) la sua produzione grafica resta una delle più ricche pervenuteci non solo per la quantità ma anche per la qualità, il suo *Uomo sdraiato che dorme* ne è una testimonianza. Della cerchia di Gian Lorenzo Bernini (Napoli 1598 - Roma 1680) è un bellissimo *Nudo maschile a sanguigna*. Di Angelica Kauffman (Coira 1740 - Roma 1807), delicata pittrice che si rifà al tardo Rococò, è una *Madonna con bambino*, olio su carta. Nel Settecento sono caratteristiche le figure dei pittori viaggianti; e di Mauro Gandolfi (Bologna 1764 - 1834) che appena sedicenne si trasferì in Francia, dove iniziò con i ritratti in miniatura, è un *Volto di fanciulla* a pastelli. Formatosi inizialmente sui modelli neoclassici dell'Accademia Carrara di Bergamo, Andrea Carnovali detto il Piccio (Luino 1806 - Cremona 1873) alleggerisce in seguito la propria poetica grazie alla innata sensibilità per il colore e l'attenzione per l'introspezione psicologica e sentimentale dei suoi personaggi e dopo un viaggio a Parigi elabora uno stile decisamente romantico. Il foglio in mostra rappresenta una *Veduta di Bergamo*. Il *Volto femminile reclinato* a carboncino di Giuseppe Palanti (Milano 1881 - 1946) artista che si dedicò specialmente al ritratto, ma che lavorò anche per la Scala preparando cartelloni e bozzetti per scene e una ricca serie di figurini per costumi, conclude questa esposizione che si propone di far conoscere e suscitare nel visitatore l'interesse per il disegno, tornato alla ribalta negli ultimi decenni.

Torre Avogadro, 31 marzo - 22 aprile orario: giovedì e venerdì dalle 18 alle 20 - sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 19 ingresso libero visite guidate gratuite: giovedì e venerdì ore 18 - sabato domenica e festivi ore 11 e 18 info: 030. 8971245 - 030.8929251

Bergamo
IL RINASCIMENTO NEGLI ANNI DI LORENZO LOTTO (1510-1530)

Dal 5 aprile all'8 luglio l'Accademia Carrara di Bergamo ospiterà, nella sede della Galleria d'arte Moderna e Contemporanea, i dipinti di Lorenzo Lotto, Andrea Previtali, Giovanni Cariani e Palma il Vecchio, nella mostra "Bergamo, l'altra Venezia. Il Rinascimento negli anni di Lorenzo Lotto (1510-1530)". L'esposizione presenterà una rassegna di circa 50 dipinti che intendono illustrare la grande pittura rinascimentale fiorita a Bergamo ai tempi di Lorenzo Lotto, evidenziando, in modo particolare, come dal territorio e dalla società bergamasca sia venuta emergendo una straordinaria e unica "squadra" di artisti che, studiando ed operando a Venezia, contribuirono alla nascita di una vera e propria "corrente" all'interno della grande scuola pittorica veneziana, talvolta in alternativa alla tradizione ufficiale legata a Giovanni Bellini prima, a Giorgione e Tiziano più tardi. Protagonisti dell'esposizione saranno quindi Lorenzo Lotto, e accanto a lui Andrea Previtali come esponente della cultura "belliniana", Giovanni Cariani e Palma il Vecchio come rappresentante "giorgionesco". Le opere sono state ottenute in prestito sia dalle sedi religiose di origine, sia da musei e collezioni private italiane e straniere, privilegiando tuttavia i dipinti di accertata provenienza bergamasca. Bergamo, l'altra Venezia.

Il Rinascimento negli anni di Lorenzo Lotto (1510-1530). Bergamo, Galleria d'arte Moderna e Contemporanea dell'Accademia Carrara 5 aprile - 8 luglio

Varese
PIETRO ANTONIO MAGATTI (1691-1767)

Continua la tradizione dei musei varesini, attenta a studiare e ricostruire le figure di spicco della maniera moderna lombarda, tradizione inaugurata negli anni Cinquanta e Sessanta con le antologiche dedicate al Piccio e al Morazzone e proseguita negli anni Ottanta con la mostra dedicata a Francesco Cairo. La mostra sarà la prima ricognizione interamente dedicata al pittore varesino, uno dei maggiori protagonisti del Settecento lombardo, capace di coniugare il radicamento nella tradizione pittorica del Seicento lombardo e l'apertura verso le antinaturalistiche ricercatezze formali del rococò internazionale. La mostra comprende una selezione di cinquanta dipinti; si aprirà con una sala introduttiva di *precedenti e confronti*, con opere di artisti in continuo ed illuminante dialogo con Magatti: tra gli altri, Andrea Lanzani, Stefano Maria Legnani, Andrea Pozzo, Carlo Preda, Andrea Vimercati e Giuseppe Antonio Petrini. Oltre alla presenza della sensuale *Maddalena* dalla Pinacoteca di Bologna, di Gian Gioseffo Dal Sole, considerato tradizionalmente dalla storiografia come il maestro di Magatti, opera necessaria per cogliere l'humus di formazione del nostro, saranno esposte, seguendo un percorso cronologico, le più significative tele di Magatti. I *Santi Simone e Giuda convertito al cristianesimo un re persiano* degli anni venti del Settecento proveniente da Vacallo (tela, come le due opere citate di seguito, restaurata per l'occasione), sono testimonianza di una impaginazione solenne e monumentale che anticipa l'ispirazione parallela del grande telero dell'*Eraclio che costringe Siroe ad abbandonare la croce* conservato nel Duomo milanese. Ma è con la straordinaria tela *San Pellegrino Laziosi guarito da Gesù* del 1726, esposta in mostra con il suo bozzetto, che il pittore sembra precorrere gli esiti più avanzati della sua produzione nella sofferta tensione espressiva e nel modellato più morbido e sciolto. Riferimenti al Cerano, mediati dalla pittura del Lanzani e del Legnanino, si evincono invece nella trasparenza lunare degli incarnati delle grandi pale del quarto decennio: il *Martirio dei SS. Quirico e Giulitta* e il *San Girolamo Emiliani*, provenienti dai Musei Civici di Pavia.

Museo d'arte moderna e contemporanea - Castello di Masnago Via Cola di Rienzo, 21100 Varese tel. 0332 - 220256 Orari: martedì-sabato 10.30-18.30; domenica 10.30-12.30/14.30-18.30 chiuso lunedì non festivi



alimentari
RUFFONI
desenzano del Garda

Piazza Matteotti, 7
tel. 030.9912773
Piazza Malvezzi, 46
tel. 030.9141606

mostre

Padova DONATELLO E IL SUO TEMPO. IL BRONZETTO A PADOVA NEL '400 E 500

Padova si appresta a celebrare Donatello e, con lui, la scuola del bronzetto. Dall'8 aprile al 29 luglio, nel Palazzo della Regione di Padova, verranno esposti più di un centinaio di bronzi provenienti, oltre che da collezioni, musei e chiese di Padova e del Veneto, da Firenze, Modena, Roma e da Berlino, Vienna, Parigi, New York, Cleveland e Amsterdam e altri musei esteri. Per l'ampiezza, la qualità e l'importanza dei prestiti concessi sarà ben difficile, dopo questa eccezionale occasione, poter vedere riunite tante e tali opere su un tema affascinante come quello del bronzetto rinascimentale. Ripetibile sarà l'esposizione di alcune delle opere create da Donatello per la Basilica di Sant'Antonio. In Salone saranno infatti esposte due delle grandi formelle con i miracoli dell'Altare Maggiore, altrettanti Angeli e l'intenso Crocifisso, opere notissime eppure di fatto sconosciute per via dell'esclusione alla visione diretta e avvicinata, essendo parti di un altare che presenta difficoltà di accesso per il grande pubblico. Da Londra giunge, ancora di Donatello, il "Putto Alato", recentemente ricomparso sul mercato, interpretabile come un'allegoria della vittoria dell'amore sul peccato. Altri importantissimi prestiti consentono di presentare, per la prima volta, una ricostruzione puntuale della scuola del Maestro fiorentino. Eredi della tradizione donatelliana, ma anche capaci di impronte decisamente originali, sono artisti come Agostino Zoppo, Giovanni Maria Mosca, Tiziano Minio, Bartolomeo Ammanati e Danese Cattaneo, questi ultimi toscani come Donatello che, seguendo le orme del maestro, lavorarono a Padova, importando il gusto manieristico. La mostra è promossa, prodotta ed organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, con la consulenza di Vittorio Sgarbi e il coordinamento del Settore Attività Culturali e dei Musei Civici.

Palazzo della Regione Tel: 049/8205006 "Donatello e il suo tempo. Il bronzetto a Padova nel '400 e nel '500" 8 aprile - 29 luglio Orario: 9/19 Lunedì chiuso

Trento

FRANCESCO CLEMENTE

Il 7 Aprile si inaugura la mostra personale di Francesco Clemente

intitolata "Palladium", nome preso dalla celeberrima discoteca newyorkese della metà degli Anni '80, che l'artista affrescò quasi interamente, e che fu teatro di incontri per intellettuali e artisti del periodo. Il nucleo centrale dell'esposizione si articola attraverso una panoramica di alcuni tra gli affreschi, successivamente strappati dalle pareti della discoteca, più significativi, di grandi e piccole dimensioni, ed esplicativi del percorso articolato tra simboli, segni, biomorfismi e ritratti del



grande artista. La mostra si completa con una serie di 11 acquerelli di recentissima produzione che riprendono i motivi iconografici degli affreschi. Sfumature cromatiche di grande suggestione, particolari biomorfici, invenzioni al limite del grottesco e dell'assurdo, si stemperano in quelli che appaiono come "frammenti" della memoria personale e del patrimonio culturale di Clemente, straordinario interprete del nostro tempo.

Galleria Civica di arte Contemporanea. Via Belenzani, 46 Trento. Tel: 0461/986138-985511 8 Aprile-31 Maggio Orari: 10.00-18.00 Chiuso il lunedì. Ingresso € 5.000 ridotto € 3.000

abbiamo visto per voi

Mantova

PERINO DEL VAGA:

TRA RAFFAELLO E MICHELANGELO

A Palazzo Te, Mantova, una delle più importanti mostre dedicate a Pietro Buonaccorsi, detto Perino del Vaga; maestro toscano, molto conosciuto nel nostro Rinascimento anche se trascurato dagli esperti, formatosi alla scuola di disegno di ispirazione michelangiolesca, fu allievo e poi collaboratore di Raffaello.

Il Centro Internazionale d'Arte e Cultura di Palazzo Te a Mantova dedica a Perino del Vaga una significativa, quanto innovativa, rassegna. La mostra è divisa in sei sezioni e presenta 187 opere tra cui dipinti, disegni, arazzi, cristalli incisi ed argenti. La prima sezione è dedicata ai disegni dell'artista e dei maestri da cui prese ispirazione: Raffaello, Michelangelo e Polidoro. La seconda sezione vuole essere un excursus storico della sua formazione ed è stata intitolata "Fiorentino per sempre". La terza è completamente dedicata alle opere sacre, mentre la quarta parte, intitolata "Erotica", raccoglie i lavori di incisioni dedicate all'amore degli dei. La quinta sala espositiva racchiude un periodo molto importante per l'artista fiorentino; nel 1527 si trasferì a Genova per decorare il Palazzo della famiglia Doria ed iniziò la sua esperienza di artista di corte, durata dieci anni. Nel circuito espositivo di Mantova sono pertanto visibili anche queste decorazioni e numerosi affreschi. La sesta sezione è dedicata agli ultimi dieci anni di incarichi dell'artista che visse a Roma. Perino del Vaga fu allievo, insieme a Giulio Romano, di Raffaello e portò a termine diverse commissioni del grande maestro ma, a differenza di Romano, non lavorò mai a Mantova.

Nicoletta Boldrini



-ENERGIA 2001 Sperimentiamo il presente per progettare il futuro. Mostra interattiva Museo Tridentino di Scienze Naturali fino al 10 giugno

VARESE

PIETRO ANTONIO MAGATTI

Castello di Masnago-via Cola di Rienzo 42- da Martedì a Sabato 10,30-18,30/Domenica 10,30-12,30;14,30-18,30 e Lunedì festivi

VENEZIA

-GLI ETRUSCHI

Palazzo Grassi Fino al 01.07.2001

-BERNARDO BELLOTTO

Museo Correr, fino a giugno 2001

Padova

MENGS, la scoperta del Neoclassico

Con 120 opere la Fondazione di Palazzo Zabarella e l'Assessorato alla Cultura del Comune propongono il pittore Anton Raphael Mengs (Boemia 1728-Roma 1779) l'artista più pagato del suo secolo, conteso dalle Corti di mezza Europa; innamorato dell'Italia, ritrasse più volte Carlo Rezzonico, che salì al Soglio Pontificio come Clemente XIII dopo essere stato Vescovo caritatevole di Padova, onorando la città con opere insigni per ben quindici anni, e questa mostra pare un omaggio anche a lui che a Roma protesse in modo particolare, fra gli artisti, proprio Mengs, con l'esposizione di due suoi ritratti. Dopo Padova, la mostra sarà allestita a Dresda nel Castello Reale, da poco restaurato. Mengs viene definito il "Mozart della pittura": entrambi figli d'arte e talenti precocissimi, entrambi su basi classiche, anticipatori del nuovo; il pittore infatti è colui che crea il "manifesto" e pone le basi del Neoclassicismo. Educato dal padre al culto dell'arte italiana, a dodici anni egli è già nella "Città Eterna", tornato in patria, a ventidue è nominato primo pittore di Corte del Re di Polonia ed elettore di Sassonia; di nuovo a Roma, costituisce un atelier punto di riferimento per gli artisti che giungono da ogni parte del continente. In rapporto con Winckelmann, definisce i canoni della nuova pittura che, superando il Barocco, deve tornare alla compostezza della classicità, e l'affresco del Parnaso (1761) ne è un chiaro esempio. Chiamato a Madrid per affrescare il Palazzo Reale accanto al Tiepolo, viene nominato Pittore del Re. La critica del ventesimo secolo, da Carlo Argan a Roberto Longhi, non è stata particolarmente benevola con questo artista; ora il compito della mostra attuale è vedere di spiegare i motivi di questo squilibrio di valutazioni tra il passato e il presente appena trascorso, studiandone i motivi.

L'impressione comunque che si ricava dalle opere e dagli scritti è quella di un pittore e studioso geniale, ammiratore dei classici greci e di Raffaello, ma anche, come lui stesso ci afferma in una lettera, di Tiziano e del Correggio. Riconoscendo dunque il valore di tutte le rappresentazioni artistiche, non può essere catalogato solo come fondatore del Neoclassico ma, come ci suggerisce il suo autoritratto, un "romantico" in anteprima, e si comprende come in Spagna egli abbia chiamato a dipingere con sé il giovane Goya, di cui capì indubbiamente il genio. Una mostra da non perdere anche perché essa presenta opere provenienti da sessanta Musei di diciotto Paesi.

Mengs-la scoperta del Neoclassico-catalogo Marsilio-Padova-Palazzo Zabarella-via S. Francesco 27

3 Marzo-11 Giugno 2001 dalle 10 alle 19 Sabato e festivi 10-21 Lunedì chiuso per informazioni e prenotazioni 049-8756063

Fabio Giuliani



Lecco

MUSEO ARCHEOLOGICO

Palazzo Belgiojoso, C.so Matteotti 32

I Musei Civici di Lecco, dopo anni di approfonditi studi e ricerche, aprono al pubblico il nuovo museo Archeologico il cui contenuto documenta la storia del territorio di tutta la provincia di Lecco, dal Paleolitico all'Alto Medioevo. Il percorso è sviluppato secondo criteri metodologici assolutamente innovativi, volti a offrire al pubblico sia una visione d'insieme sia un accurato approfondimento delle diverse epoche mettendo in risalto i diversi reperti archeologici e riuscendo così a coniugare divulgazione e rigore scientifico. I reperti esposti, frutto delle campagne di scavo effettuate nel territorio lecchese, consentono di presentare al pubblico un gran numero di oggetti risalenti alla cultura dei celti padani, fra cui risaltano diversi utensili in ferro (coltelli, cesoie ecc.), oltre a numerosi vasi ceramici integri e strumenti in selce, risalenti all'età del Bronzo Antico, che testimoniano l'esistenza di un insediamento palafittino localizzato nell'ormai torbificato lago di Bosisio Parini.

Sede: Museo Archeologico, Palazzo Belgiojoso, C.so Matteotti 32-Lecco

Apertura: 10 aprile 2001 Orario: da martedì a domenica 9.30-14.00 Lunedì chiuso Ingresso libero.

B ecom GLOBAL

Esiste un nuovo mondo
che non ti conosce...
...ti accompagnamo noi!!!

Costruzione e Gestione pagine
e siti web

Richard P. Qui

Ecomclub s.r.l. Italia • Via C. Cav. 26 • 05124 AREZZO

Mostre intorno al Garda

BRESCIA

-Galleria A.A.B.

Vicolo delle Stelle 4. Tel: 030/45222:

ARTE A BRESCIA NEGLI ANNI 20 E 30.

La memoria figurativa, prima indagine sulla produzione artistica a Brescia fra le due guerre. 21/4-16/5, orario ferial e festivo: 15.30-19.30 - lunedì chiuso.

-Associazione Artisti "Martino Dolci"

Galleria di Via S. Faustino 83/b. tel: 030/42085 "BRESCIA ED INTORNI" con brani di poesie in dialetto bresciano di Claudio Ascolti e quadri di Sergio Bazzana. Dal 31 marzo al 12 aprile 2001. Orari: 10.00-12.00/16.00-19.00 chiuso il martedì

-Galleria Alberto Valerio

Contrada S. Giovanni, 31 Tel: 030/43121

ADAMI, BAJ, BOETTI, BURRI, CAGNACCIO, CANNAVACCIUOLO, CECCOBELLI, CHIA, CORPORA, CRIPPA, CUCCHI, FERMARIELLO, FONTANA, FORGIALI, GALLO, GUERRESCHI, MUNARI, PENCK, PIZZICANNELLA, SALVO, SCIALOJA, WARHOL.

Orario: 15.30/19.00 Festivi e lunedì chiuso.

DESENZANO DEL GARDA

Palazzo Todeschini, P.zza Malvezzi.

VIVE TRASPARENZE. Quadri di Emma Cian e Juliette Cacciatori.

Dal 19 maggio al 10 giugno. Ingresso libero, dal martedì alla domenica orario 10-12 e 15-19

TRENTO

Museo Tridentino di Scienze Naturali

via Calepina n.14

ENERGIA DUEMILAUNO-sperimentare il presente per progettare il futuro-Mostra interattiva Fino al 10 giugno Tel: 0461.270311

fax: 0461.2233830 www.mtsn.tn.it Orario: dal martedì alla domenica 9.00-12.30 14.30-18.00

lun chiuso

Galleria d'Arte Il Cenacolo Via Mancini, 83

-GIULIO TURCATO

tel.0461.981492. orario 16.00 19.15

Castel Drena (Tn)

-REPERTI ARCHEOLOGICI Sabato e domenica

CREMONA

Rocca Sforzesca di Soncino.

Pro Loco Tel: 0374/84883-0374/84499

MOSTRA DI LIBRI STAMPATI DAL SONCINO 1502-1527.

Dal 1 Aprile al 27 Maggio 2001. Orari: da martedì a venerdì 10.00-12.00 sabato e festivi 10.00-12.30/15.00-19.00

MILANO

Venti Correnti Laboratorio.

Via Cesare Correnti, 20 Tel: 02/86457053

MASSIMO LOMASTO. OPERE SU CARTA.

Dal 21 marzo al 10 aprile 2001 aperto tutti i giorni. Orario: 15.00/19.30 Chiuso Domenica e Lunedì

Palazzo del Senato. Via Senato, 10

DOMENICO GENTILE-TATUAGGI 1990-2000 Tel Ufficio stampa: 02/89404694 dal 4 al 30 maggio 2001 Orari: da Lunedì a Giovedì 10/18 Venerdì e Sabato 10/13 Domenica chiuso

PADOVA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

Fusionart ARTE VITA FUTURO. Fino al 12 aprile. orario: 16.00/19.30 Tutti i giorni, esclusa Domenica 8 aprile

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

Fusionart ARTE VITA FUTURO. Fino al 12 aprile. orario: 16.00/19.30 Tutti i giorni, esclusa Domenica 8 aprile

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

Fusionart ARTE VITA FUTURO. Fino al 12 aprile. orario: 16.00/19.30 Tutti i giorni, esclusa Domenica 8 aprile

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

Fusionart ARTE VITA FUTURO. Fino al 12 aprile. orario: 16.00/19.30 Tutti i giorni, esclusa Domenica 8 aprile

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

Fusionart ARTE VITA FUTURO. Fino al 12 aprile. orario: 16.00/19.30 Tutti i giorni, esclusa Domenica 8 aprile

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

Fusionart ARTE VITA FUTURO. Fino al 12 aprile. orario: 16.00/19.30 Tutti i giorni, esclusa Domenica 8 aprile

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

Fusionart ARTE VITA FUTURO. Fino al 12 aprile. orario: 16.00/19.30 Tutti i giorni, esclusa Domenica 8 aprile

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

Fusionart ARTE VITA FUTURO. Fino al 12 aprile. orario: 16.00/19.30 Tutti i giorni, esclusa Domenica 8 aprile

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

Fusionart ARTE VITA FUTURO. Fino al 12 aprile. orario: 16.00/19.30 Tutti i giorni, esclusa Domenica 8 aprile

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

BRESCIA

Associazione culturale artistica Città di Padova. Via S. Francesco, vicolo S. Margherita, 2

gallerie

a cura di Nicoletta Boldrini

Milano

OPERE SU CARTA

Venti Correnti-Laboratorio presenta al pubblico la personale di Massimo Lomasto "Opere su carta" attraverso l'esposizione di opere relative all'ultimo periodo lavorativo dell'artista. Lomasto nasce a Novara nel 1952 ma vive e lavora a Milano. Dopo gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera si dedica all'approfondimento della tecnica della pittura ad olio e al perfezionamento della tecnica dell'acquarello. In mostra si trovano cartelle di incisioni con testi di Roberto Sanesi, acquarelli presentati da Franco Passoni e acquetinte che ne illustrano il percorso artistico. Le immagini dell'artista derivano da viaggi personali compiuti in paesini medievali delle Marche e dell'Umbria. Massimo Lomasto dice: "quello che riescono a darmi sia le Marche che l'Umbria è una forte emozione che mi viene suggerita dalla natura, e in quei luoghi, con l'acquarello, faccio una pittura di libertà..."

Venti Correnti Laboratorio. Via Cesare Correnti, 20 Tel: 02/86457053 Fino al 10 aprile Orario: 15.00/19.30 Chiuso Domenica e Lunedì

Desenzano

VIVE TRASPARENZE

Mostra di quadri che si terrà dal 19 maggio al 10 giugno. Si tratta di acquarelli e due sono le pittrici che presenteranno i loro lavori: Emma Cian e Juliette Cacciatori. La prima si ispira talvolta ai paesaggi del Garda, come a quelli della sua terra, il Cadore, dove è nata. Non solo dalla varietà di questi, ma soprattutto dalle nature morte e dai fiori, si manifesta in pieno il suo slancio creativo; più si stacca dal dettaglio del reale ed interpreta in modo personale la realtà, più la natura diventa specchio dei suoi stati d'animo e delle emozioni. Anche il colore ha un valore rilevante; è spesso forte e deciso, talvolta più leggero ed ovattato, crea comunque sempre



opere intense e dinamiche. La seconda artista proviene dalla Provenza, una terra ricca di umori, di luce intensa che porta nei suoi dipinti. La sua pittura dolcissima, attraverso l'intensità del colore del cielo, dimostra il dinamismo della sua vita interiore. Le cose che rappresenta si fanno messaggio di un tempo passato o recente, di desideri, di sentimenti, di sottili nostalgie e di connotazioni affettive.

La galleria rimarrà aperta, con ingresso libero, dal Martedì alla Domenica, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Palazzo Todeschini.

Milano

DOMENICO GENTILE

Il 3 maggio si inaugura la mostra di Domenico Gentile "Tatuaggi 1990-2000" nei prestigiosi spazi di Palazzo del Senato a Milano con l'esposizione di una quarantina di opere a olio su tela che illustrano il percorso artistico dell'ultimo decennio lavorativo dell'artista. In mostra anche opere di piccolissimo formato realizzate con matite demografiche e penne biro tra il 1985 e il 1995, molte delle quali inedite. Parlando del suo lavoro Domenico Gentile chiarisce il titolo della mostra: "ho la sensazione di avere dipinto queste opere sulla mia pelle: sono tatuaggi perché sono segni indelebili, testimonianza della mia fede nella pittura".



La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue, con testi in italiano ed inglese e con la riproduzione di opere realizzate da Domenico Gentile dal 1990 al 2000, 30 in bianco e nero e 36 in quadricromia.

Palazzo del Senato. Via Senato, 10 Tel ufficio stampa: 02/89404694 "Domenico Gentile-Tatuaggi 1990-2000" dal 4 al 30 maggio 2001 Orari: da Lunedì a Giovedì 10/18 Venerdì e Sabato 10/13 Domenica chiuso

Padova

UNA VILLA E I SUOI TESORI

Dipinti, affreschi e stucchi in villa Giovanelli a Noventa Padovana. Il tema dell'Amore, rappresentato attraverso le grazie prosperose delle protagoniste, non era forse il più adatto ad accompagnare la crescita degli orfanelli e quindi i frati, quando entrarono in possesso di Villa Giovanelli a Noventa Padovana, provvidero a coprire il tutto con una sana mano di calce. In nome di una pulizia morale e materiale, scompariva così dalla vista e dalla memoria un ciclo di pitture tra le più interessanti del secondo Seicento veneto e la medesima sorte subivano gli altri affreschi e decorazioni di quella che era una delle più fastose dimore patrizie della Riviera del Brenta. Dal 20 marzo al 22 maggio, a Padova, in Palazzo del Monte, tornano all'ammirazione del pubblico gli otto grandi dipinti che ornano i soffitti delle stanze al piano nobile di Villa Giovanelli, restaurati tra il 1988 e il 1998 a spese del Villaggio Sant'Antonio, proprietario di Villa Giovanelli, con il contributo finanziario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La mostra intende presentare le opere prima della loro ricollocazione entro gli stucchi dei soffitti e richiamare l'attenzione su una delle più importanti ville della fine del Seicento, anteriore all'affermarsi della grande stagione del rococò veneziano.

Palazzo del Monte tel. 045-8005533, Soprintendenza per i beni Artistici e Storici del Veneto (sig. Romano) Fino al 22 maggio 2001

Orario: tutti i giorni 11-19. Gruppi su prenotazione. Entrata gratuita.

Modena

FILI DI SETA

Il Centro Studi "L.A. Muratori" e il Circolo degli Artisti di Modena con il patrocinio degli Assessori alla Cultura del Comune di Modena, dedicano, nella "Sala dei Capitelli" una mostra sulla lavorazione della seta. La favolosa Via della Seta, che dalla Cina giungeva fino all'Inghilterra, passava anche per Modena che, con i suoi tanti mulini e filatoi, ne era uno dei principali centri di lavorazione. Alla gloriosa e oggi dimenticata epopea della seta Giovanni Santunione ha dedicato un piccolo libro, "Fili di seta preziosi come l'oro" che ha il grande merito di spalancare finalmente le porte ad un argomento finora ingiustamente ignorato, guardandolo da diverse angolazioni: naturalistica, sociale, economica, commerciale, storico-industriale. Ed è proprio quest'ultimo aspetto, per quanto definitivamente tramontato, che rivela alcune caratteristiche quanto mai attuali. Presentati alla mostra numerosi documenti simili al libro di Santunione e numerosi immagini suggestive.

Sala dei Capitelli. Via Castel Maraldo, 19/C Tel: 059/214161

Fino al 29 aprile Orari: feriali e festivi 16.30/19.30 Lunedì chiuso

Padova

FUSIONART: ARTE - VITA - FUTURO

LUCIA BONSERI - FRANCESCO RAINERI - GIORDANO SPAGNA - FRANCESCO TOMMASI - ROMANO VINCENZI Un trittico di "opere multiformi" come auspicio per il terzo millennio Al termine del secondo millennio il gruppo Fusionart concreta la propria progettualità e conduce la comune ricerca con una particolare e privilegiante tensione verso il terzo millennio, determinante per le sorti future dell'umanità. Si tratta di una tensione positivamente aperta al futuro, che si esprime particolarmente nelle tre opere "multiformi" (eseguite con l'apporto progettuale e operativo di ciascun artista del gruppo) che i "fusionisti" esporranno, insieme con le loro ultime creazioni individuali, secondo un piano programmato.

Associazione Culturale Artistica CITTÀ DI PADOVA SABATO 31 MARZO - 12 APRILE orario 16.00 -19.30 tutti i giorni esclusa Domenica 8 aprile

Brescia

SERGIO BAZZANA

Alla Martino Dolci di via San Faustino una nuova mostra tra ricordo e poesia "Bazzana ha doti di disegnatore ed è acquarellista di sensibilità delicata, capace di definirsi in immagini giocate su colori teneri. I suoi acquerelli, così puntigliosamente descrittivi eppure stemperati nell'intenerimento di una luminosità volatile, ci offrono un repertorio affabile di motivi postimpressionistici. Sembrerebbero venire da un mondo assopito in cui il tempo si è fermato ma recitano un civilissimo bisbiglio, di contro a tanto frastuono contemporaneo..." così il critico Fausto Lorenzi osserva e descrive il lavoro di Sergio Bazzana. E Giannetto Valzelli afferma che l'artista "sa leggere nel paesaggio e nelle cose l'essenziale che, proprio per dirsi acquerello, nella sua specificità (l'economia e la bravura) diviene paradigma..." E' nella difficile e delicatissima arte dell'acquerello che Sergio Bazzana da anni si cimenta, in cui riversa la sua vena creativa e le sue doti tecniche affinate nel corso di lunghi anni di studio e di lavoro. Consistente è la sua attività espositiva che, oltre a numerose partecipazioni a mostre collettive e personali, lo ha visto presente più volte a Brescia, in città e in provincia. Da anni fa parte dell'Associazione Artisti Martino Dolci, della quale è attivo segretario. Nella galleria dell'associazione Sergio Bazzana allestisce, dal 31 marzo al 12 aprile, una nuova personale di indubbio interesse. Alle opere esposte si affiancano brani in dialetto bresciano del poeta Claudio Ascolti, a sottolineare lo stretto legame con la terra bresciana.

Associazione Martino Dolci Brescia, via San Faustino 83 Tel 030.42085

Sonia Mangoni

Aab associazione artisti bresciani RICOGNIZIONE 2000/2001

dal 19 maggio al 27 giugno 2001 tradizionale mostra collettiva di fine stagione aperta a tutti i soci dell'A.A.B. Per partecipare (con due opere con qualsiasi mezzo e tecnica - datate fra il settembre 2000 e l'aprile 2001) e per ulteriori informazioni rivolgersi a: Associazione Artisti Bresciani vicolo delle stelle 4 - 25122 Brescia - Tel:030.45222 - fax 030.2898077

Dipende 20

gallerie

Salò DIVINA COMMEDIA E PENOCCHIO

Un percorso tra Dante e modernità
Dopo la Via Lucis, l'arte è nuovamente protagonista a Salò, questa volta al Fondaco di Palazzo Coen, con l'artista bresciano Adolfo Penocchio che presenta la mostra personale "La Scena Divina: Illustrazioni della Divina Commedia".

Penocchio, il quale è stato per decenni designer e illustratore per molte case editrici, ha voluto e saputo magistralmente descrivere sulla carta il risultato del suo viaggio personale all'interno di alcuni dei Canti della Commedia. Novello viaggiatore, ha ricalcato in una dimensione onirica e "fantasmatica" le orme di Dante dalle oscurità e perdizioni dell'Inferno alla luce avvolgente del Paradiso, spinto inconsciamente, forse, ad intraprendere lo stesso viaggio dal buio verso la luce da una malattia alla vista che lo ha fatto vivere in una sorta di penombra.

Penocchio ha saputo usare nei propri acquerelli danteschi l'intera gamma delle colorazioni e sfumature a sua disposizione, necessarie per descrivere l'ampiezza di contenuti della Commedia: dai toni forti e sanguinolenti del rosso infernale ai toni più pacati del rosa del Purgatorio, fino al tenue e sottile azzurro del Paradiso. Ma la vera novità non è nell'utilizzo dei colori che fa Penocchio, e neppure nell'impostazione, seppur originale, di alcune delle tavole frutto della visione di immagini fluttuanti e distorte in contrasto con spaccati di realismo; è invece nel contrasto dell'esperienza di Dante e dell'artista che si realizza nei personaggi incontrati lungo il viaggio. Il contrasto è al contempo un punto d'incontro in questi personaggi, gli uni descritti da Dante e ben noti, gli altri tratti dall'epoca moderna, tutti però accumulati dai difetti che sono rimasti immutati dall'inizio dei tempi fino ad oggi. Avidità, cupidigia e lussuria, insieme con amore, amicizia e via dicendo sono state, sono e rimarranno sempre tra le prerogative e le caratteristiche peculiari dell'uomo, indipendentemente dalla dimensione temporale o spaziale. I difetti e le virtù si ripetono costantemente e la Divina Commedia è in definitiva lo strumento che Penocchio usa per descriverli, strumento di un certo peso per la nostra cultura, forse a volte da altri reso logoro ed abusato, ma che ora viene reso attuale e riconsiderato in una nuova ottica.

Ecco perché la mostra, grazie a questa sua "didatticità" è particolarmente indicata sia alle scuole sia a chi voglia semplicemente "ripassare" i contenuti danteschi.

Gli acquerelli saranno visibili nel Fondaco di Palazzo Coen (Via Fantoni), nuova sede espositiva della Città di Salò, dal 6 aprile al 6 maggio 2001. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0365 296834.

Marco Brescian

Cremona

LA PITTURA DELL'IO: SUSANNA VIALE

Si apre con "Nepal", una intensa opera, intessuta di chiari rimandi spirituali, la personale di Susanna Viale, pittrice piemontese che espone alla Galleria Immagini (Via Beltrami 9/b) di Cremona sino al 28 aprile. Un quadro interessante che ha persino ispirato il poeta Enrico Mario Lazzarin, e che in un certo senso 'introduce' in una ricerca artistica che non trascuri aspetti consci e inconsci del vivere attraverso una vivace coloristica cui si accompagna una sicura sensibilità per la figura. La produzione di Susanna Viale presenta infatti aspetti assai diversificati, frutto di una ispirazione sensibile ai più diversi sommovimenti che caratterizzano l'anima. Così, accanto a quadri di chiara intonazione modernista, troviamo tele in cui l'inconscio e i suoi meandri infiniti vengono indagati con sottile intenzionalità maieutica da un colore dalle tinte morbide e da un segno efficace, anche se spesso quasi del tutto impercettibile. Di questo filone della produzione di Susanna Viale, viene dato un saggio significativo in questa vetrina "sotto il Torrazzo" attraverso lavori in cui si respira una dolce venatura poetica e meditativa. La mostra è aperta da martedì a venerdì dalle 16.30 alle 19.30; sabato e domenica anche al mattino; lunedì chiuso.

S.F.



**GARRDA
INCISIONI**

**Decorazioni
Pubblicità**

DESENZANO DEL GARDA-BS
Tel. 0309120642 Fax 0309993362

Trento

ENERGIA DUEMILAUNO

sperimentare il presente per progettare il futuro

una grande mostra interattiva dedicata a ciò che
tiene in vita il mondo e l'uomo: l'energia

Mostra che affronta un tema rigoroso e allo stesso tempo spettacolare con l'obiettivo di rendere accessibili a tutti i principi e i fenomeni legati all'energia. Non a caso per questa rassegna è stato richiamato un detto cinese che recita: "Se ascolto, dimentico; se vedo, ricordo; se faccio, capisco". Ed è su quest'ultima condizione, quella del fare e dell'integrare, che la mostra trova la sua logica e la sua ragione. Divisa in due sezioni propone al visitatore una sequenza di esperimenti spettacolari che illustrano i meccanismi nascosti dei fenomeni fisici, che implicano la presenza dell'energia, dei quali si è direttamente protagonisti in quanto si interagisce con la macchina. Adulti e bambini potranno perciò cimentarsi direttamente nella scoperta del fenomeno "energia" durante tutto il circuito espositivo.



Fino al 10 giugno 2001, Museo Tridentino di Scienze naturali
via Calepina n.14 - 38100 Trento Tel: 0461.270311 fax: 0461.2233830
Sito internet: www.mtsn.in.it Orario: dal martedì alla domenica 9.00 - 12.30 14.30 - 18.00 lunedì chiuso Prenotazioni di visite guidate per gruppi e scolaresche: Sezione didattica tel. 0461.270320 fax: 0461.270385

Cremona

L'ARTE E IL TORCHIO:

seconda rassegna internazionale dell'incisione di piccolo formato

Fino al 19 aprile, il nuovo spazio dedicato alle esposizioni temporanee del Museo civico "Ala Ponzzone" (via Ugolani Dati, 4) di Cremona ospita la seconda edizione della "Rassegna Internazionale dell'Incisione di piccolo formato L'Arte e il Torchio". Organizzata dall'Adafa in collaborazione con l'amministrazione comunale e provinciale, la mostra ha lo scopo di valorizzare l'arte incisa, presentando al pubblico ben 245 fogli di 123 valenti artisti appartenenti a 23 paesi. Dopo la chiusura dei battenti, la maggior parte dei lavori rimarranno "all'ombra del Torrazzo", dato che quasi tutti gli autori hanno raccolto l'invito a donare quanto esposto al "Gabinetto delle Stampe" della Pinacoteca Civica, che così potrà ulteriormente essere arricchito.

La commissione scientifica, formata da Dino Formaggio (presidente), Vladimiro Elvieri (curatore e ideatore della rassegna), Leon Zakrajsek e Mario Balestreri, non ha posto alcun vincolo tematico agli incisori, che così potranno proporre un saggio significativo dei loro lavori più recenti, decidendone autonomamente il soggetto, ferma restando, però, la misura massima di 25x35 centimetri per ciascun lavoro. Questo l'orario di apertura della mostra: da martedì a sabato dalle 8.30 alle 18.00; domenica dalle 10.00 alle 18.00; lunedì chiuso (ingresso libero). L'organizzazione ha inoltre allestito una collettiva presso la propria sede di via Palestro (Casa Sperlari), per dar modo a 25 giovani artisti italiani di esporre due fogli, eseguiti recentemente, di non più di 50x70 centimetri. La vetrina, chiamata "Incisione Italiana Under 35", in ragione del limite d'età imposto, può essere visitata dal lunedì al sabato dalle 17.00 alle 19.30, mentre la domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00 (ingresso libero). Per le scuole c'è anche l'opportunità di partecipare a un laboratorio, curato da Vladimiro Elvieri, per conoscere le tante modalità esecutive, antiche e recenti, che contraddistinguono il mondo dell'incisione, e che hanno contribuito ad accrescere ulteriormente la fama di artisti del calibro di A. Dürer, H. Matisse, G. B. Piranesi, M. Klinger, R. Havell, P. Klee... per citare soltanto qualche nome noto a tutti. Già ora è possibile prendere accordi con il maestro per un'eventuale adesione a questa interessante proposta educativa, telefonando allo 0372.24679. "L'Arte e il Torchio" è dunque un'occasione per avvicinare, in modo diverso e stimolante, una delle più interessanti forme d'espressione della creatività umana che oggi, come in passato, non smette di raccogliere ampi assenti, specie fra i giovani. Ne è prova lo straordinario successo, qualche tempo fa, riscosso dalla mostra-evento dedicata a Hokusai e alle sue celebri "Vedute del Fuji".

Simone Fappanni

fotografia

CANZONI DA GUARDARE

Una mostra fotografica senza eguali, capace di riprodurre le emozioni di un concerto grazie alla capacità artistica di Marilena Mura, che interpreta immagini e musica in un mix affascinante e coinvolgente.

Autrice della copertina e del libretto dell'ultimo CD di Roberto Vecchioni "Canzoni e cicogne", Marilena Mura, giovane fotografa di Desenzano del Garda, mette in scena in questo lavoro il suo legame viscerale con la musica. Bella fusione tra reportage e ricerca, le fotografie in mostra vivono di tagli geometricamente arditi, di immagini più suggerite che delineate, con uso del bianco e nero dove la figura umana si trasforma in ombra senza confini. Le immagini fermano la magia dei suoni e la forza espressiva del cantautore che comunica se stesso dal palcoscenico, nel rituale collettivo del concerto. Innamorata delle canzoni, Marilena Mura regala un'emozione visiva carica di poesia agli Arthur Rimbaud e ai Velasquez dei testi di Vecchioni, immobilizzandoli per noi in uno scatto senza tempo.

Bergamo

Torretta Civica, Via Buelli, Sarnico (BG)

CANZONI DA GUARDARE

mostra fotografica di Marilena Mura

immagini dal tour 2000 di Roberto Vecchioni
inaugurazione domenica 1 aprile ore 11.00

Fino al 25 Aprile. Orari: Sabato 15.00/19.30
Domenica e festivi 10.00/12.00-15.00/19.30
Ingresso libero. info:0329-4389570

Brescia

Museo Ken Dany. Corso S. Agata 22

Tel: 030/3750295 Orari: 15.30/19.00 chiuso il
lunedì. Ingresso gratuito.

IL VENTO DELL'EST. Percorsi della fotografia
dei paesi dell'est negli anni 70, a cura di Ken
Damy e Lorenzo Merlo. Inaugurazione Sabato
21 Aprile ore 18.21/4-3/6

-LYNN BIANCHI, HEAVY IN WHITE,
ROBERT BIANCHI, THROUGH DARKNESS.
Fino al 15 aprile 2001.

-MICHEL MEDINGER, STILL LIFE.

Fino al 19 aprile 2001.

-ANGELO BETTONI, REMEMBER.

Dal 21 aprile al 17 maggio.

Gallery Café - Piazza Mercato 22

14/4-27/4 IMADONNARI di Sergio Parisini di
Vobarno.

28/4-11/5 GLIALTRISIAMO NOI di Ernesto
Mazzera di Paratico.

Museo Nazionale della fotografia

Corso Matteotti 18/a

Dall'8 al 29 aprile

SPLENDOR AOUAE di Sibille Muller.

Sabato, Domenica e festivi dalle 16.00 alle
19.00. Visite guidate con prenotazione per
scuole e gruppi ogni mattino da Lunedì a
Venerdì dalle 9.00 alle 11.00

LUMEZZANE

Torre Avogadro 28 aprile - 20 maggio

ITINERA

Testimonianze di viaggio di Daniele Pellegrini

RIVA DEL GARDA

La Rocca, Museo civico e Pinacoteca

SGUARDIGARDESANI-3° edizione

Mostra fotografica di TONJ THORIMBERTE
VINCENZO CASTELLO

07.04/31.10 Chiuso lunedì

CONFERENZE

Maguzzano

**GIUSTIFICATI PER LA FEDE IN GESÙ:
ADAMO O CRISTO?**

Domenica 1 Aprile 2001

Chiesa abbaziale ore 17.00

a cura del Centro di Cultura S. Bazoli

Desenzano

RISOLVERE I CONFLITTI PERSONALI

03-06 maggio 2001

presso la chiesa evangelica via rio torto 28

Desenzano fraz. Rivoltella

Programma:

giovedì 03 Ore 20.30-21.30:

**ALLA RICERCA DI UN'IDENTITÀ E DI UN
SIGNIFICATO**

venerdì 04 ore 20.30-21.30:

**CAMMINARE PER FEDE. IL RINNOVAMENTO
DELLA FEDE**

sabato 05 ore 16.00-17.00:

LA BATTAGLIA NELLA NOSTRA MENTE

ore 17.30-18.30:

GUARIRE EMOZIONI DANNEGGIATE

domenica 06 ore 10-11.30:

PROSPETTIVE RELAZIONALI

ore 16.00-17.00:

Perdonare con tutto il cuore

oratore: Scott Alan Hansen

responsabile per l'Italia di "Freedom in Christ"

organizzazione: Chiesa Evangelica di Desenzano

tel. 0309119331

cultura

Brescia

CRUCIFIXUS

**Arte, musica, pietà popolare lungo la
"Via del Romanino"**

Il tema della Pasqua 2001: L'UOMO NUOVO

Lunedì 9 aprile 2001, ore 21.00 Breno, Chiesa di S. Antonio

ECCO L'UOMO. Ufficio drammatico per la settimana santa. Testi rivisti dei canti e dei lamenti tratti dall'Ufficio della Quaresima della Regola dei Disciplini di S. Valentino di Breno. Testi del processo a Gesù di Claudio Bernardi. Musiche originali di Piercarlo Gatti.

Mercoledì 11 aprile 2001, ore 21.00 Tavernola Bergamasca, Pieve di S. Pietro

LA CROCIATA DEI BAMBINI. Lettura lirica per bambino, attore e quartetto vocale. Di Marcel Schwob

Venerdì 13 aprile 2001, ore 21.15 Bienno - Chiesa S. Maria Annunziata

IL SOGNO DELLA CROCE. Visione lirica del Duecento inglese

Lunedì 16 aprile 2001, a partire dalle ore 20.30 Pisogne - Chiesa di S. Maria della Neve La Passione dei Bambini

Brescia

I LUNEDÌ DEL SANCARLINO

tel. 030.3749911-13-19

GIGANTI DELL'ANTICO: FEDRA, GIONA, ULISSE

2 aprile ore 18 PIETRO GIBELLINI **FEDRA**

23 aprile ore 18 ENZO BIANCHI **GIONA**

30 aprile ore 18 PIERO BOITANI **ULISSE**

Lonato

NOVITÀ DALLA FONDAZIONE

Un progetto ambizioso: un "Centro di Documentazione Lonatese". Una delle iniziative più significative che in tempi molto stretti l'Associazione Amici della Fondazione Ugo da Como ha in programma di realizzare è l'istituzione di un Centro che abbia come fine la raccolta di tutto ciò che riguarda la nostra cittadina ed il suo territorio nei vari campi della storia, arte, cultura, ambiente, tradizioni.



Non sono pochi i lonatesi che a titolo personale si interessano a ricerche o alla raccolta di scritti o documenti inerenti alla storia lonatese nelle sue varie sfaccettature e neppure pochi sono coloro che nelle proprie case conservano qualcosa del passato che vale la pena di non lasciare andare disperso.

"E' nostra convinzione - afferma Giancarlo Pionna, membro attivo del sodalizio culturale - che sia giunto il momento di tentare di far confluire in un'unica realtà quanto finora si è potuto raccogliere, salvare e conservare, in modo d' avere un punto di riferimento ben preciso per chi è interessato a saperne di più della realtà in cui è nato o in cui sta vivendo".

Si parla di documenti, dunque, ma non solo. Non semplice carta scritta come tanti fogli burocratici, ma una parte importante della storia lonatese. Il progetto ha trovato l'appoggio dei responsabili della Fondazione Ugo da Como grazie anche al sostegno di Luciano Faverzani. Sono già stati concessi in uso due locali nei pressi della casa del Podestà, da destinare sia a sede dell'associazione, sia ad accogliere il nuovo centro.

Sarà forse un progetto fin troppo ambizioso, ma il presupposto è che alla sua realizzazione debbano collaborare non solo i componenti dell'Associazione, ma anche e soprattutto, Enti, sponsors privati e tutti coloro che hanno a cuore il bene del paese.

Il programma di massima di ciò che si vuole attuare comprende: la raccolta di tutto quanto è stato finora pubblicato e scritto su Lonato sugli argomenti più svariati. Il lavoro consisterà nel reperire per quanto possibile tutti i documenti e le pubblicazioni esistenti, in originale oppure, in caso di testi antichi o non più reperibili, in fotocopie o in microfilm, la realizzazione di un Archivio Storico fotografico.

Roberto Darra

La FEDERAZIONE delle
ASSOCIAZIONI GARDESANE
CULTURA e AMBIENTE



organizza:

**INCONTRI CON L'AUTORE
DI STORIA LOCALE**

DESENZANO DEL GARDA sala Centro Sociale Via Castello

Giovedì 19 aprile dalle 15 alle 17

LE STORIE DEL GARDA (T. Ferro)

Giovedì 3 maggio dalle 15 alle 17

GARDA (F. Gaggia)

SALÒ - Palazzo Fantoni

Giovedì 5 aprile dalle 15 alle 17

VILLANUOVA SUL CLISI (E. Cocca)

Giovedì 26 aprile dalle 15 alle 17

GARDONERIVIERA (A. Mazza)

Giovedì 10 maggio dalle 15 alle 17

TREMOSINE (C. Pilotti)

Direzione del corso: Prof. Gian Pietro Brogiolo

Segreteria del corso: tel. 030.9900411

oppure 0347.9798463

ROVER 45

VIAGGI CHE ASSI...

Rover Forty Five. Motori potenti anche ai bassi regimi, cambio sequenziale a 6 velocità "Stepron". Di serie, ABS, doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore*, antifurto immobilizer e allarme perimetrico. Rover Forty Five. Da L. 26.950.000 chiavi in mano IPT esclusa.

* a richiesta nelle versioni Classic

SERVIZI ESCLUSIVI

Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km • Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati • Carta di credito Rover Drivers per il 1° anno. A richiesta • Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il riacquisto.

Vieni a provare la nuova auto da:

concessionaria

AutoBarbieri

Montichiari Manerbio Isorella

tel. 030-9961303 tel. 030-9382709 tel. 030-9958286



NUOVA LUCE SU S. ANGELA MERICI Un libro dedicato alla Santa desenzanese

La sua statua domina il centro storico di Desenzano. Nel Duomo vi è una cappella a lei dedicata e un'urna che ne contiene alcune reliquie. In via Castello una lapide ricorda la casa dove nacque. Le Grezze sono il luogo dove visse la propria giovinezza. Per non parlare del Mericianum, al Brodazzo, dove la visione della scala di vergini fu una sorta di imput decisivo in vista della successiva fondazione della Compagnia di Sant'Orsola. Tanti sono i luoghi e le vestigia che ci parlano di Sant'Angela Merici, la desenzanese più famosa al mondo eppure così poco conosciuta, soprattutto nella sua città. Per ovviare a questa situazione molte iniziative sono state intraprese negli ultimi tempi. Tra queste vogliamo segnalare la pubblicazione di un libro (*Angela Merici. L'intuizione della spiritualità secolare*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2000, pp. 124, £. 16.000) opera di don Alberto Margoni, un giovane sacerdote di Desenzano che alla patrona della sua città ha dedicato anni di studio. Un testo che, come ci conferma don Margoni, "vuole essere un tentativo di presentare in maniera accessibile eppure non per questo meno rigorosa, una figura femminile davvero rivoluzionaria nella storia della Chiesa e dell'intera società, come fu Angela Merici". Infatti in un'epoca di crisi ecclesiale come quella a cavallo tra fine Quattrocento e prima metà del Cinquecento, Angela intuì per prima la necessità di un nuovo status femminile, estraneo sia al matrimonio sia alla monacazione. Istituendo nel 1535 la Compagnia di Sant'Orsola, diede la possibilità a molte giovani desiderose di consacrarsi al Signore, di realizzare questa vocazione rimanendo a vivere nelle proprie case, impegnate nel lavoro quotidiano, con momenti di ritrovo comuni, ma senza l'obbligo di emettere voti. Ponendo questo come elemento peculiare dell'opera di Sant'Angela, il libro sfata tutte quelle immagini oleografiche e storicamente non fondate tese a fare della Merici una donna impegnata in opere assistenziali, nella cura dei malati, delle giovani e nell'insegnamento catechistico. Attività che saranno invece caratteristiche di successive istituzioni che agli scritti mericiani si ispireranno pur non essendo emanazione diretta della patrona di Desenzano. Una donna, tiene a ribadire don Margoni, "il cui messaggio mantiene ancor oggi intatto il suo valore e la sua attualità".

Venezia

SCUOLE DI LETTURA IN BIBLIOTECA

Dieci tra le maggiori biblioteche pubbliche italiane, dalla Nazionale di Firenze alla Marciana di Venezia, dalla Braidense di Milano alla Vittorio Emanuele III di Napoli, ospiteranno ciascuna tre appuntamenti culturali nell'ambito di tre cicli di conferenze: Uomini di carta e inchiostro, I dieci giorni che hanno cambiato il mondo e Poeti letti da poeti.

In "Uomini di carta e inchiostro", curato da Luigi Malerba, dieci scrittrici italiane racconteranno la loro fascinazione per un grande personaggio maschile della letteratura: Dacia Maraini ha scelto Pinocchio, Simona Vinci racconta la sua passione per il commissario Maigret, Maria Corti parlerà di Don Giovanni, Francesca Sanvitale rievoca il Fabrizio del Dongo della Certosa di Parma.

Per "I dieci giorni che hanno cambiato il mondo", Franco Cardini ha curato dieci conferenze su altrettante date che in modi diversi hanno impresso una significativa svolta alla storia mondiale, intesa anche come storia della scienza, della politica o della religione: dalla morte di Alessandro Magno, assunta come inizio del mondo ellenistico, al giorno in cui Albert Einstein presentò ufficialmente la teoria della relatività, dalla data dell'egira di Maometto a quel 9 novembre 1989 in cui cadde il Muro di Berlino.

In "Poeti letti da poeti", infine, dieci importanti poeti italiani, tra cui Mario Luzi, Andrea Zanzotto e la curatrice del ciclo Maria Luisa Spaziani, leggeranno ciascuno i versi di un grandissimo poeta italiano del passato: da Dante a Leopardi, da Cavalcanti a Cesare Pavese, da Gaspara Stampa a Dino Campana. Le letture saranno accompagnate da interventi musicali di apprezzati interpreti.

Per valorizzare al meglio questi trenta appuntamenti, l'edizione 2001 di Scuole di Lettura in Biblioteca prevede due novità di rilievo. Innanzitutto, ogni evento vedrà la presenza di un attore di teatro, che interverrà con delle letture sull'argomento: brani di romanzi, documenti storici, poesie e diari. Inoltre, per rendere l'iniziativa accessibile a un pubblico sempre più vasto e permettere così anche a chi abita lontano di seguire alcuni degli eventi, sei dei trenta appuntamenti verranno trasmessi in diretta internet su questo sito. Per i navigatori verrà allestita prima di ogni evento una cornice di riferimenti e testimonianze che delinea il tema della conferenza, e nel corso della diretta sarà anche possibile inviare per posta elettronica domande e spunti di riflessione cui il relatore risponderà in diretta al termine della conferenza stessa.

tel. 041.5208788; fax 041.5238803

http://www.scuole dilettura.it

Annalisa Bruni

RIVOLTELLA DI CARTA

Cesare Bertolini racconta Rivoltella in un'ampia ricostruzione storiografica partendo dalle testimonianze del passato che si possono ancora vedere e visitare nel paese lacustre.

Un excursus dalle origini glaciali del lago, alle invasioni dei Galli Cenomani, alle conoscenze etimologiche del Benaco, che prende il suo nome da una città nei pressi di Toscolano sprofondata in seguito ad un terremoto, fino alla curiosa origine del nome Rivoltella, che deriva dal latino "Volvere", per indicare la curva sul percorso che la collega a Desenzano. Citati anche i numerosi cittadini famosi che Rivoltella ha ospitato: i fratelli Ferri ad esempio, ricercatissimi stampatori del XV secolo, vi stamparono un'edizione del Decamerone; Antonio Masotti, rivoltellese, inventò la trebbiatrice. Il libro di Bertolini risulta così un originale approfondimento per chiunque voglia avere una conoscenza più attenta di Rivoltella. "Rivoltella è una terra assai piena di popolo, per quello ci disse anche il Barcarolo, e di assai grande circuito, ha un castello non forte, ma per un ridotto da ritirarsi in una sprovveduta scorre di soldati è assai comodo e sicuro; giace sulla riva del Benaco una parte, e parte si estende fra terra, il suo contorno è pianura di biade e vini, bella praterie, e grassa paschi; la maggior parte de' suoi abitanti si danno alla coltivazione de' suoi campi. Vi sono bene alcune famiglie assai onorate, ma in poco numero".

L'autore ha una forte passione per la storia e frequenta con assiduità archivi storici e biblioteche, ha collaborato al quotidiano "la Gazzetta di Mantova" e nel 1993 alla stampa del libro "Marengo Mantovano - Cenni storici".

Cesare Bertolini "RIVOLTELLA NEI TEMPI" pp. 207

Angela G. Ferrari

Modena

La Casa Editrice IL FIORINO, con il contributo e il patrocinio del Comune e della Provincia di Modena, bandisce la Terza Edizione della "Rassegna di scrittori modenesi", riservato alla narrativa. Tale iniziativa ha lo scopo di far conoscere opere meritevoli e di stimolare coloro che amano scrivere e leggere. Alla rassegna contribuisce inoltre il Circolo degli Artisti, via Castel Maraldo, 19/C, Modena. Segreteria del Premio, Edizioni IL FIORINO, via dei Fondatori, 50, Modena.

MASSIMO POLLINI

ELUCUBRAZIONE SULLE RISORSE PUBBLICHE LOCALI

Presenti i rappresentanti dei Comuni della Valtenesi e di altre Pubbliche Amministrazioni aderenti al Garda Uno, è stata presentata, gremita la sala riunioni dell'Ente Gardesano, l'ultima opera di Massimo Pollini sul coordinamento delle norme finanziarie e contabili degli Enti Locali.

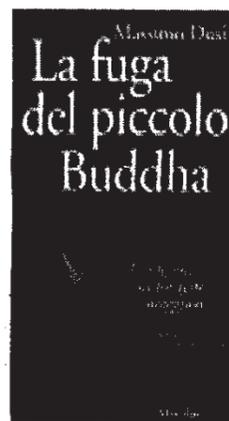
Un approfondimento tecnico e di squisita strategia economica sulla programmazione e la gestione delle risorse pubbliche locali allo scopo di ottenere maggiore efficacia ed efficienza da parte delle Amministrazioni Comunali. Pollini non è nuovo alla stesura di pubblicazioni in materia di Finanza e Contabilità Pubblica: nato a Moniga del Garda nel 1937 e Laureato in Economia e Commercio, dal 1993 all'anno successivo è stato Presidente della Commissione delegata a rappresentare l'ANCI presso il Ministero dell'Interno provvedendo alla stesura del nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali. E' componente della Commissione Finanze dell'ANCI nazionale - Membro effettivo della Commissione nazionale per la verifica dei Principi Contabili degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno - Componente del "Gruppo di lavoro per l'introduzione dell'Euro nelle pubbliche amministrazioni con sede presso il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica - Docente dell'Istituto post-universitario per lo studio e l'organizzazione aziendale (IPSOA). - Membro del comitato scientifico di "Azienditalia" e de "Il Giornale dei Revisori". Inoltre ha curato, su incarico del Ministero del Tesoro italiano/Unione Europea, il volume "L'Euro negli Enti Locali", Ed. Hoepli, 1999. Dal 1997 al 1982 è stato Sindaco di Moniga del Garda e dal 1993 al 1998 Assessore tecnico al Bilancio e Programmazione del Comune di Brescia. Un curriculum davvero invidiabile che lo qualifica come uno dei tecnici del settore più preparati d'Italia. In questa sua ultima opera, Massimo Pollini spiega, approfondendone i reali concetti, le strade che conducono ad una minore burocrazia (quindi ad una più rilevante attività) per acquisire, specialmente nell'area dell'Euro, una maggiore concorrenzialità con le altre Pubbliche Amministrazioni, ottenendo i servizi migliori a costi minori. E' necessario, scrive Pollini, che l'operatore pubblico abbia la certezza di dover operare sulla base di regole chiare e semplici, evitando responsabilità e conseguire quindi una maggiore trasparenza ed onestà di comportamento.

Il Volume "TESTOCOORDINATO DELL'ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI - Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, Legge e Regolamento sulla contabilità Generale dello Stato, Leggi Speciali, Decreti Ministeriali, Contratti di Lavoro" è stato commissionato dall'ANCI di Roma ed è pubblicato dall'Editrice CEL di Bergamo. Il libro è reperibile presso la Casa Editrice e naturalmente nelle librerie.

Paolo Passalacqua

LA FUGA DEL PICCOLO BUDDHA

"Un particolare atto di devozione" così si potrebbe definire l'ultimo libro di Massimo Dusi. E, aggiungo, una denuncia della disumana repressione che il governo della Cina Popolare sta operando nei confronti delle popolazioni Nepalesi, ma, soprattutto nei confronti della gerarchia religiosa di quel Paese.



Massimo Dusi, veronese, amante della montagna (è maestro di sci ed escursionista), è al suo terzo libro ("Il lago delle visioni" del 1996 ed "Eudora" del 1999, i precedenti) e lo ha scritto come una testimonianza del suo essere buddista e, quindi, partecipe in prima persona della

situazione politica del Tibet. Infatti, è stato ed è studente di tibetano, guida turistica in Tibet ed ha avuto l'opportunità di conoscere personalmente il protagonista del libro, un giovane Lama tibetano, il quindicenne Orgyen Trinley Dorgje, XVII° Karmapa, che è fuggito dal Tibet e si è rifugiato in India. Da qui la necessità, dice Dusi, di portare alla conoscenza del Lettore il dramma nel quale stanno vivendo gli abitanti del Paese delle Nevi. In appendice un breve glossario che sarà di sicuro aiuto nella lettura ed un nutrito indirizzario Internet dei siti sui quali navigare per apprendere, in tempo reale, cosa succede nel mondo buddista, sia sotto il profilo religioso, sia sotto quello politico. Conosco Massimo da molto tempo e posso garantire sulla sua onestà di vivere e, conseguentemente, di scrivere.

Carlo Gheller



fiere

Montichiari (Brescia)

Centro Fiera del Garda

Via Brescia 129 - tel: 030/961148

31/3 - 1/4 **HOBBISTICA**

Svuota il bagagliaio.

31/3 - 1/4 **DUEMILALIBRI**

Mostra mercato del libro.

7-8/4 **XXXVIII ESPOSIZIONE**

NAZIONALE CANINA.

28-29-30/4 - 1-5-6-7/5 **NEL PAESE DISERIDÒ**

Animazione e spettacoli per ragazzi.

Riva del Garda (Trento)

Palazzo dei Congressi

19-21.04 **EDUCA** - Mostra convegno

Giornate per l'infanzia nel contesto collettivo

Verona

Veronafiere Viale del Lavoro 8 tel: 045/8298288

5/4 - 9/4 **35° VINITALY**

Salone Internazionale del vino e dei distillati.

21/4 - 1/5 **TESORIDALTEMPO**

Biennale antiquaria.

Padova

Padovafiere Via N. Tommaseo 59 Tel 0498400111

21/4 - 29/4 **ANTIQUARIA**

Mostra mercato dell'antiquariato.



VISCONTI
CANTINE DEL GARDA

Lungolago Cesare Battisti, 138
tel. 030.9120681 fax 030.9911282

Verona

CONTO ALLA ROVESCIA PER SOL, LA VETRINA INTERNAZIONALE DELL'OLIO DI OLIVA DI QUALITÀ

la manifestazione in programma
dal 5 al 9 aprile in concomitanza al
35° Vinitaly

Eventi di grande rilievo accompagnano la rassegna: il Concorso "Leone d'Oro", il "Carrello e la Carta degli Oli nei Ristoranti", l'abbinamento tra olio e prodotti tipici con il progetto "I Ristoranti le Soste". E, ancora, degustazioni guidate con assaggiatori professionisti e convegni di alto spessore tecnico e culturale. L'innovazione tecnologica ad Enoltech, il Salone delle Tecniche per la Viticoltura, l'Enologia e delle Tecnologie Olivicole e Olearie.

E' l'appuntamento più prestigioso del mondo olivicolo e oleario internazionale, la raffinata vetrina per ammirare e degustare le produzioni artigianali del settore. Stiamo parlando di SOL - Salone Internazionale dell'Olio d'Oliva Vergine Extravergine (www.veronafiere.it/sol) in programma alla Fiera di Verona, contemporaneamente al 35° Vinitaly, dal 5 al 9 aprile 2001.

Dipende 24

Verona

VINITALY, ASSAGGIA IL FUTURO

Il Vinitaly del terzo millennio (il 35° della sua storia) dovrà dare una risposta alla domanda del terzo millennio: "SI POTRÀ COLTIVARE LA VITE TRANSGENICA E, QUINDI, FARE IL VINO CON L'UVA TRANSGENICA?"

Eccol'angoscioso dubbio che tutti i Governi del mondo vitivinicolo, e non solo, dovranno sciogliere celermente. Forse potranno dire qualche cosa i Giuristi del Vino, la cui Associazione sarà presente al Vinitaly. Dal 5 al 9 aprile, negli ampi spazi della Fiera (56.000 mq 3000 espositori), Verona sarà, ancora una volta la capitale mondiale di tutto ciò che riguarda il Vino e i Distillati (www.vinitaly.com). Con i concomitanti Saloni dell'olio extravergine d'oliva (SOL) e delle tecnologie per produrre vino ed olio (ENOLITECH) i visitatori potranno avere una visione completa di quanto riguarda alcuni, tra i componenti più importanti dell'enogastronomia. Ed, infatti, sarà proprio l'enogastronomia la protagonista assoluta della manifestazione. L'abbinamento del vino con i piatti e l'uso dell'olio extravergine per esaltare i gusti della cucina, soprattutto quella mediterranea, saranno il filo rosso che legherà gli eventi degustativi del 35° Vinitaly. Taxting Ex...press è una degustazione organizzata da alcune delle testate enologiche internazionali che si articola in sedute di presentazione ed analisi sensoriali di alcuni tra i più prestigiosi ed apprezzati vini internazionali. Anche le degustazioni curate dall' AIS (Associazione Italiana Sommeliers) e lo stage "Dentro il bicchiere" di Luca Maroni, saranno altre occasioni di approfondimento sulla conoscenza dei migliori vini del mondo. Un cenno particolare merita il SOL il Salone dell'Olio di oliva extravergine (www.veronafiere.it/sol) che è arrivato alla settima edizione e che è diventato uno dei punti di riferimento internazionali più importanti per il settore della olivicoltura e dei frantoi. Anche al SOL sarà protagonista la gastronomia. All'iniziativa de "Il Carrello e la Carta degli oli extravergine d'oliva" parteciperanno famosi ristoratori che sono fondamentali nella promozione dell'olio. Anche con la collaborazione della Confcommercio di Verona saranno presenti i migliori ristoranti di Verona che presenteranno il loro Carrello degli oli. Inoltre "I Ristoranti le Soste" presenteranno, ogni giorno, uno dei loro menu valorizzando l'accostamento dell'olio con i prodotti tipici e la buona tavola. Chi avrà voglia di approfondire la conoscenza dell'olio extravergine d'oliva, potrà partecipare alle "degustazioni ufficiali guidate" nelle quali potrà acquisire quelle nozioni che gli permetteranno di avere meno dubbi nella scelta dell'olio extravergine d'oliva. A tal proposito ci sarà la premiazione del Concorso Internazionale "Leone d'Oro dei Mastri Oleari", promosso da Veronafiere, che vedrà premiati tre tipi di olio. Quello con fruttato delicato (aroma tenue e gusto dolce), quello con fruttato medio (aroma e sapore netti) e quello con fruttato intenso (aroma spiccato e gusto amaro piccante).

La CITTADELLA DELLA GASTRONOMIA vedrà la presenza delle Cucine Regionali di Veneto, Abruzzo, Molise, Piemonte, Toscana e Alto Adige, quale miglior occasione per assaggiarle tutte. Un appuntamento speciale per le Signore che avranno la loro degustazione particolare, domenica 8 aprile.

Per finire ci sarà anche una versione della Manifestazione su Internet: chattando su www.vinitalyonline.com si potranno visitare i padiglioni, ricercare le Aziende espositrici, e seguire gli avvenimenti giorno per giorno.

Carlo Gheller

Rivoltella

IL GUSTO CON ARTE

A Rivoltella, con una suggestiva terrazza dominante la piazza della Chiesa parrocchiale, a due passi dal romantico porticciolo, si trova la Taverna del lago di Silvia e Sergio. Un locale in cui appesi ai muri vi sono le maggiori opere di un grande artista: Van Gogh. Si tratta naturalmente di copie, anche se eccezionalmente elaborate, fra le quali *Il mangiatore di patate* e *Autoritratto*. L'arte che regna nel locale si mescola perfettamente con quella culinaria; cucina nostrana a base di pesce di lago, rigorosamente senza lisce, di specialità di mare e di carni sapientemente cucinate con i profumi lacustri e mediterranei. Il tutto accompagnato da vini DOC bianchi e rossi dell'area gardesana e alcune qualità nazionali.

Un ristorante in cui l'arte, la cucina e la cordialità dello chef Sergio si fondono in un'atmosfera di colori, gusti e tradizioni che rendono la serata, o il pranzo, veramente indimenticabili.

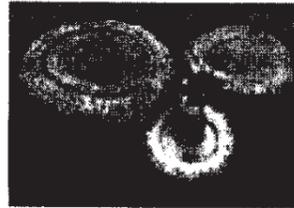
a cura di Paolo Passalacqua

funghi

LATTARI: VERSIONI CONTRASTANTI

Dopo il programmato stop invernale, riprendiamo, a partire da questo numero, il nostro appuntamento mensile con il mondo della micologia, o per meglio dire, con l'approfondimento sulla conoscenza dei principali miceti esistenti.

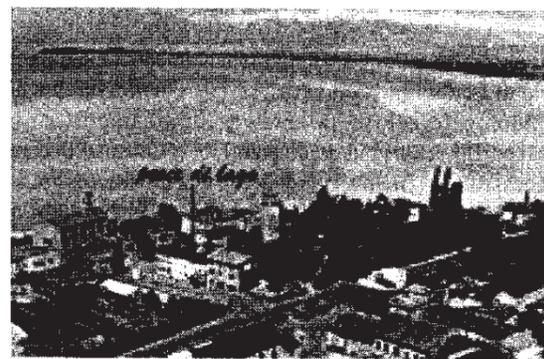
Parliamo questa volta dei Lattari, stupendi e variopinti prodotti dell'habitat silvestre, che secernono dalla loro carne fruttata un liquido chiamato Latice. Questi funghi sembrano mettere in disaccordo i pareri dei vari micologi in relazione alla loro commestibilità. Approfondiamo l'argomento: nelle zone mediterranee, laddove viene raccolto con assiduità, il Lattario viene identificato idoneo al consumo quando presenta un latice color carota o rosso vinato, tipico nelle specie principali LACTARIUS DELICIOSUS, DETERRIMUS, SALMONICOLOR, SANGUIFLUUS e SEMISANGUIFLUUS. Allo stesso modo vengono scartati a priori i Lattari con latice bianco, fatta esclusione per il LACTARIUS VOLEMUS, ben conosciuto, dalle caratteristiche morfologiche che lo rendono inconfondibile e del quale approfondiremo la conoscenza nel dettaglio che presenteremo il prossimo mese. La realtà ci svela invece che molti Lattari, considerati immangiabili o addirittura velenosi, vengono regolarmente consumati in latitudini diverse dalla nostra, per esempio nel nord Europa, dove sembrano essere preferiti addirittura ai porcini. Facciamo riferimento in particolare al LACTARIUS TORMINOSUS, volgarmente chiamato "Peveraccio delle coliche", simbiote delle betulle, che da tutti gli autori viene considerato VELENOSO e che invece è regolarmente consumato in Scandinavia previa procedura di svenenamento. Meno pericoloso, addirittura pseudocommestibile e quindi normalmente consumato, forse anche impunemente, è il LACTARIUS PIPERATUS (molte volte confuso con il LACTARIUS VELLEREUS), entrambi sospetti o sconsigliati, che specialmente nel bresciano sono considerati una delizia gastronomica. Come può accadere tutto questo? Vediamo di dare una spiegazione logica e sicuramente scientifica: nel caso del LACTARIUS TORMINOSUS è sicuramente l'habitat il responsabile di questa diversificazione. Sembra infatti che il freddo sia la causa principale della riduzione degli effetti tossici del fungo. Noi aggiungiamo che anche la tipologia del substrato, sicuramente diversa da quella mediterranea, possa modificare l'aspetto organolettico del soggetto. Abbiamo molte volte avuto l'occasione di consultare libri o riviste di micologia redatte in Svezia, in Finlandia o in Norvegia, paesi che sono ricchi di "produzione" boschiva di funghi, e sistematicamente abbiamo constatato che il Lactarius Torminosus viene considerato BUONO DOPO PREBOLLITURA, guadagnandosi addirittura tre asterischi o, come si usa dalle nostre parti, tre forchette. Noi ovviamente sconsigliamo fermamente di fare uso di tale miceto, ribadendo che la natura può offrirci prodotti sicuramente commestibili senza dover ricorrere a prebolliture o a meccanismi di svenenamento, non sempre efficaci e in molti casi assolutamente inutili. Diversa è la valutazione del LACTARIUS PIPERATUS e del LACTARIUS VELLEREUS, i "Later" così amati dal popolo bresciano: assolutamente sconsigliati dagli innumerevoli autori di trattati di micologia e dai micologi stessi, viene invece regolarmente consumato cotto sulla griglia e condito con olio, aglio e prezzemolo. Il sapore tipico e pepato ne fanno infatti una specialità gastronomica, malgrado la scarsa digeribilità, l'acredine ed in molti casi l'azione drastica, al punto che vengono preferiti a molti altri miceti tradizionalmente più eduli. Su questo numero ci limiteremo a fornire il dettaglio morfologico del LACTARIUS TORMINOSUS, mentre il prossimo mese lo faremo con le altre specie qui trattate. **CAPPELLO:** dapprima convesso poi piano o depresso, ricoperto da una pronunciata peluria e con zone concentriche più o meno evidenti. Color aranciato o rosa carnicino, margine fortemente involuto e unito, nel fungo giovane, al gambo tramite una fitta peluria che nell'esemplare adulto si stacca per formare una specie di festone bambagioso. **LAMELLE:** fitte, sode, con molte lamellule, decorrenti, color crema o carnicino. **GAMBO:** sodo, ingrossato nella parte alta e attenuato in basso, color ocreo o carnicino. **CARNE:** bianca e spessa, soda. Odore gradevole come di frutta, sapore leggermente acre. **LATICE:** bianco, molto pepato. **HABITAT:** praticamente sempre sotto betulle o nelle loro vicinanze, estate ed autunno. **COMMESTIBILITÀ:** VELENOSO. PROVOCA COLICHE VIOLENTISSIME.



trattoria

La Taverna del Lago

GRILL CARNE E PESCE



idee per il pesce tra brace e padella

pesce di lago senza lisce
e specialità di mare

Tel. 030.9110926

Via Parrocchiale - RIVOLTELLA sul GARDA

LA RICETTA DEL MESE

A cura di Carlo Gheller

L'ortaggio di questo mese è l'asparago. Vi voglio proporre una ricetta, come di consueto, semplice e sufficientemente originale. Mi viene suggerita da Claudio Rama, titolare dell'albergo ristorante "La carica" di Pastrengo, idente poggio sulle colline del Garda nel retroterra di Lazise. A Pastrengo, da qualche anno, l'asparago è il protagonista nella cucina dei ristoranti, dalla metà del mese d'aprile e la metà del mese di maggio. L'asparago che viene coltivato principalmente nella zona di Belfiore e nella zona di Rivoli Veronese, è stato riscoperto e valorizzato negli ultimi decenni. Ed ecco la ricetta per quattro persone, si chiama

ASPARAGI AISAPORIDI CAMPAGNA:

12 asparagi di medie dimensioni (otto a testa), due uova sode, 1/2 etto di pane grattugiato, una manciata di foglie di edano, un pugno di prezzemolo (il gusto del sedano deve essere prevalente sul quello del prezzemolo, sale ed olio di oliva extravergine quanto basta.

Si preparano gli asparagi, avendo cura di sceglierli il più reschi possibile, dopo averli pelati, legandoli a mazzo e riponendoli in piedi (con il germoglio fuori) in una pentola con poca acqua in modo da cuocerli a vapore. Fin che cuociono gli asparagi, preparare la salsa: schiacciare con una forchetta le uova fino a renderle poltiglia, aggiungere il pane grattugiato e il trito (con coltello o mezzaluna) di edano e prezzemolo, sale ed amalgamare il tutto con l'olio. La quantità di olio extravergine sarà direttamente proporzionale alla fluidità della salsa (più olio e più diluita sarà). Chi volesse accentuare il sapore può aggiungere qualche goccia di aceto balsamico.

Disporre gli asparagi su di un vassoio o un piatto da portata avendo cura di disporli con le punte verso il centro del vassoio, ricoprirli con la salsa, lasciare riposare una decina di minuti e servire. Come sempre, buon appetito.

enogastronomia

NUOVI SOMMELIERS BRESCIANI

I diplomi di primo livello a 140 nuovi sommeliers bresciani usciti dal corso indetto dall'Ais provinciale bresciana diretta da Emilio Zanola nella sede dell'Arthob in via Malta a Brescia (Associazione ristoranti, trattorie, hostarie bresciane), sono stati consegnati durante un'assemblea che si è svolta nei locali della cantina Barone Pizzini a Cortefranca.

"Siamo stati felici di ospitare questi giovani sommeliers- ha affermato Annalisa Cattaneo, responsabile della comunicazione della Barone Pizzini-. C'è stata grande affluenza di operatori economici, ed ottima collaborazione con i responsabili dell'Ais, tra i quali intendiamo ringraziare per tutti, il consigliere nazionale Giovanni Carminati, ed il responsabile dell'Ais di Brescia Emilio Zanola".

I nuovi aderenti all'Ais bresciana, hanno visitato poi le cantine dell'azienda di Franciacorta, apprezzando gli interventi del direttore Silvano Brescianini, che ha spiegato nei dettagli i processi di produzione delle famose bollicine di Franciacorta, ed in particolare del Franciacorta Extra Dry, recentemente insignito del titolo di "Miglior spumante italiano" dalla guida dell'enologo Luca Maroni.

Ora l'Ais sta svolgendo il secondo corso per sommeliers, al quale partecipano oltre duecento persone.

Carlo Bresciani

Canale di Tenno, Riva del Garda (Tn) VIAGGIO NEI GIACIMENTI GOLOSI DEL TRENTINO

gastronautica in Trentino dal 12 aprile al 1 maggio
Mostra-evento dei modi di vivere e delle memorie
gastronomiche. Itinerari-passeggiate, menu tipici.

Info APT Garda trentino TEL. 0464 554444 - FAX 0464 520308

Garda on-line: <http://www.garda.com>

ITINERARI DEL GUSTO

Gli itinerari del gusto ora anche su www.lagodigarda.it - il sito ufficiale della comunità del Garda.

Le produzioni agroalimentari del bacino benacense costituiscono un indubbio motivo di richiamo per il turismo che è sempre più attento ed interessato alla proposta enogastronomica di un'area turistica.

Garda Pocket gli "itinerari del gusto" costituisce un progetto che racconta delle bellezze del Garda attraverso alimenti meravigliosi quali olio, vino, pesce, miele, tartufi, asparagi e ortaggi, oltre ad altre piccole produzioni di nicchia, prodotti che richiedono di diventare essi stessi motivo e pretesto di promozione turistica.

Il piccolo volume nacque per iniziativa della Comunità del Garda al fine di consolidare un'azione incentivante che consentisse al lago di Garda di proporsi sui mercati turistici internazionali come luogo della "qualità totale". Questa iniziativa editoriale ha consentito inoltre di collegare il prodotto turistico lacuale al territorio del circostante entroterra e di conseguire l'obiettivo di stimolare il turista alla scoperta dell'ambiente gardesano nella sua complessità.

Ora, la produzione quadrilingue realizzata in 50.000 copie, già strumento agile e di facile consultazione, è approdata in tutta la sua completezza su Internet, e la si trova sul sito www.lagodigarda.it alla sezione "enogastronomia". Sarà quindi ancor più facile dare l'opportunità agli ospiti di poter fruire ancor meglio di una vacanza gardesana e di godere di proposte innovative e stimolanti.



Forniture

www.sanfelici.com



San Fermo di Piubega
(Mantova)
Via Tadesa, 2/a

tel. 0376 655737 - 655014
fax 0376 655738

E-mail:
sanfelicifranco@libero.it



SPECIALITA' ALIMENTARI per la ristorazione

consiglia:

Ristorante - Pizzeria APOLLO XI

Giungendo a Tignale sul Garda, e precisamente a Gardola (capoluogo delle 6 frazioni disseminate sull'altopiano) e se si è deciso di mangiare una Pizza, nel senso completo e non riduttivo del sedersi semplicemente a tavola, Apollo XI arriva a proposito. Ricostruito ex novo pochi anni fa dagli attuali proprietari, il locale si presenta confortevole, elegante, pulito, caldo di atmosfera con tutto il legno a boiserie e posti raccolti a divani. Si propone anche come Ristorante con una cucina rapida, ma è nella Pizzeria il punto di forza. Eligio Antonioli, con la sua fondamentale esperienza e maestria (tanti gli allievi cresciuti ed avviati a questa professione), la sua ricerca del nuovo, unita però ad una rigorosa puntigliosità nella salvaguardia della tradizione, garantisce un prodotto troppe volte bistrattato e svenduto. La proposta dell'anno è sicuramente attuale: pizza biologica ovviamente ottenuta con bioprodotto garantiti, a partire dall'olio dell'Oleificio di Tignale e dalle stupende esclusive della Ditta Sanfelici. Una gita indimenticabile ed un locale assolutamente di prim'ordine. Simbiosi perfetta!



Il Ristorante - Pizzeria Apollo XI è a Tignale sul Garda
Via Badiale 2 Tel. 0365 760293 Chiuso il lunedì

Appuntamenti

01.04 Fraglia Vela Riva del Garda
 Selezione Nazionale - Classe Europa
 07-09.04 Circolo Vela Torbole
 North Garda Youth International week
 3° Torbole Europa Meeting - classe Europa
 12-15.04 Fraglia Vela Riva del Garda
 Nord Garda Youth International Week
 XIX Meeting Internazionale del Garda - Classe Optimist
 13-aprile Malcesine North Garda Youth International Week Regata Velica
 13-15aprile Garda
 MBK Gran Fondo Paola Pezzo
 Competizione di mountain bike che coinvolge diversi comuni
 16-17.04 Fraglia Vela Riva del Garda
 Nord Garda Youth International Week Youth Spring Cup - classe Laser Radial - Laser 4.7
 21-22.04 Yes Spring Cup
 24-28.04 Fraglia Vela Riva del Garda
 Campionato Europeo Yngling
 05-06.05 Circolo Vela Arco
 Garda trentino Cup Trofeo Paolo Neirotti - Classe Funboard - 1° tappa
 16-19.05 Circolo Vela Torbole
 4° International Melges 24 Week - Classe Melges 24

Gargnano SKIFFESTIVAL

La manifestazione supportata dalla Comunità Parco Alto Garda, dal sito internet Capohorn.com e da "Sailing Channel" si svolgerà il 7 e 8 aprile

Le acque del medio Garda Lombardo offriranno un'occasione unica con una regata riservata a buona parte di tutta la produzione mondiale delle derive skiff. L'appuntamento è per i prossimi 7-8 aprile (nel week end delle Palme) con la nuova edizione di "Skiffestival". Dopo una parentesi, negli ultimi due anni dedicata al solo 49ER, tutte le altre flotte di questa generazione di imbarcazioni animeranno la piazzetta in Bogliaco della Centomiglia per una serie di sfide valide per i Trofei Parco Alto Garda ed "Euroline Cup". Grazie alla collaborazione con www.capohorn.com, la comunità dei velisti ideata da Giovanni Soldini, si cercherà di coinvolgere tutti gli appassionati italiani. Le classi e i cantieri che hanno già confermato la loro presenza sono i singoli "Musto Performance Skiff" dell'olimpionico veronese Luca Devoti, il "Vis" di Umberto Felci del cantiere Nautivela, il "Laser Eps" del cantiere omonimo, tutte carene che ambiscono ad un posto dalle Olimpiadi del 2008.

Tra i "doppi" sono attese le flotte dei "Laser 4000" e "5000", l'esordio in gara del "C 14" del cantiere Adriatico di San Mauro Pascoli, quasi certamente il "49ER" olimpico. Non finirà qui. Pablo Soldano, velaio in quel del lago d'Iseo, e il gardesano Stefano Lagi, entrambi skipper nel circuito internazionale dei 18 piedi, hanno confermato l'interesse per le acrobatiche vele che animano i golfi australiani e neozelandesi. Il tutto sarà proposto in tv sul canale internazionale "Sailing Channel".

www.centomiglia.it
 www.capohorn.com
 www.lagodigardamagazine.com

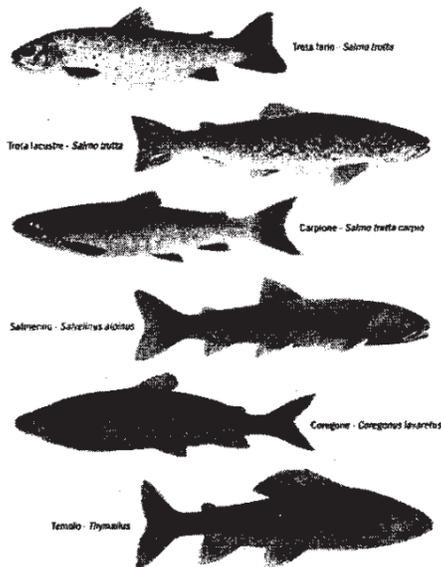
Manerba PESCA TRECENTOMILA LUCCI NEL LAGO ! PROGRAMMA BRESCIANO SEMINE

L'assessore Sala ha presentato a Manerba il programma semine nelle acque della provincia di Brescia per l'anno 2001 ed ha spiegato il programma per il ripopolamento ittico.

Nella completa ed interessante relazione è emersa la volontà di seguire due linee guida per dare un nuovo impulso alla pesca. Da un lato incrementare gli incubatoi di valle e le semine di avanotti di trote, persici, coregoni, carpioni, lucci, dall'altro coinvolgere le associazioni sportive presenti sul territorio nella gestione e nella tutela delle acque. Soluzioni che secondo, la mia esperienza di pescatore, sono essenziali perché si possa raggiungere un risultato simile a quelli dell'alto Adige, Francia, Svizzera, Austria ove l'attività di pesca sportiva costituisce un elemento non secondario nella economia turistica. Va ricordato infatti che i torrenti, i fiumi, i laghi della nostra provincia sono il più ricco patrimonio di acque pregiate dell'intero paese e che l'attività di pesca sportiva può assumere un notevole influsso positivo nella salvaguardia dell'ambiente. Per il lago di Garda, che ci interessa in modo particolare, sono previste semine per 300.000 lucci, 5000 carpe, 30000 trote, 10000 carpioni, 35 milioni di coregoni che costituiscono uno sforzo notevole nell'ambito degli stanziamenti possibili dal bilancio della provincia. Sarebbe auspicabile che anche per il nostro lago si riuscisse a raggiungere una gestione ottimale delle acque, sia sul piano delle immissioni di novellame sia sulla corretta gestione delle attività di pesca, sia sportiva che professionale. Il Garda ha una enorme capacità di produzione ittica di specie pregiate come stanno a testimoniare i dati storici che risalgono sino ai tempi della repubblica veneta. Trote, carpioni, lucci, persici, anguille, del lago raggiungevano persino le mense dei dogi a Venezia a testimonianza della qualità dei pesci del nostro lago. L'Assessorato alla pesca ha ritagliato

24 Pesca in provincia di Brescia

Pesci d'acqua dolce: le principali specie presenti nelle acque bresciane



dal bilancio provinciale 364 milioni per l'acquisto di avanotti di trote, salmerini, temoli, anguille, carpe, tinche, persici, storioni oltre alla produzione degli incubatoi ittici provinciali, impegnati nella produzione di coregoni, lucci e carpioni. Un ottimo lavoro dell'assessorato i cui traguardi per il futuro sono ancor più ambiziosi proprio per la consapevolezza che non si è ancora raggiunto il punto ottimale tra potenzialità delle nostre acque ed immissioni di novellame. Nel lago di Garda, ad esempio, se l'immissione di 300.000 lucci, di 35 milioni di coregoni può considerarsi soddisfacente, non sufficiente è la quantità di trote e di carpioni, molto al di sotto del numero ottimale. Le medie annue di catture di trote e di carpioni all'inizio secolo erano di 200 quintali rispettivamente, quantità cento volte superiore a quelle odierne, tale diminuzione è strettamente connessa alla difficoltà attuale della riproduzione naturale e alla insufficiente immissione di tali specie. Ottima quindi l'impostazione generale delle semine da parte dell'assessorato provinciale ed auspicabile per il futuro il coinvolgimento dei comuni, dei pescatori professionisti e dilettanti perché le acque della nostra provincia possano divenire ricche di fauna ittica pregiata.

Giorgio Fezzardi

Palestra KING
 Via Canestrelli, 9
 Moniga del Garda



Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
 Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM
 ORARI: Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22

KARATE per adulti e bambini
 KICK BOXING lunedì 19.30-21.00 giovedì 19.30-20.30
 AIKIDO martedì 20.30-22.00 giovedì 20.30-22.00
 YOGA mercoledì 17.30-18.30
 TAI CHI CHUAN - BODY BUILDING - CARDIO FITNESS
 AEROBICA a basso impatto - AEROBICASTEPP
 DANZA MODERNA - GINNASTICA per adolescenti e terza età
 PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE
 PER RIABILITAZIONE E CORRETTIVA

Abbonamenti a partire da L.70.000 mensili

Desenzano LE PROPOSTE PRIMAVERILI DEL C.A.I. Archivate le attività prettamente invernali, come lo sci di fondo, la locale sezione desenzanese del C.A.I., ha già dato avvio alle diversificate proposte primaverili.

Tempo e neve permettendo, il programma di sci-alpinismo mette in calendario le escursioni più impegnative della propria stagione, articolate su due giorni con pernottamento in quota; il 21/22 aprile, sulle Alpi Aurine, la meta è la vetta della Gran Mesules a quota 3479 metri, mentre il gran finale dovrebbe svolgersi il 12/13 maggio nel Vallese, in Svizzera, con la salita, sci ai piedi, ai 4027 metri dell'Allalinhörn. E mentre il gruppo veterani, ancora ai primi di marzo, ha iniziato la propria attività escursionistica, che, ricordiamo, è aperta a tutti coloro che amano passeggiate semplici e non particolarmente impegnative, effettuate nei mercoledì infrasettimanali, il sostanzioso programma dell'escursionismo, che coprirà tutto l'arco della stagione estiva fino all'autunno inoltrato, ha preso avvio il 24 di marzo con la gita sulle montagne del Carso Goriziano. In aprile, domenica 8, escursione alla Pietra di Bismantova, sull'Appennino Reggiano; il 16 tradizionale Pasquetta in bicicletta nell'entroterra veronese del Lago di Garda con ritrovo eno-gastronomico presso l'agriturismo "Le Caldane" di Colà di Lazise (prenotazione ed iscrizione entro il 10); il 22 del mese si va in Valle Sabbia, per raggiungere i 1352 m della Corna di Soncino (dislivello di 600 m) ed il 6 di maggio una panoramica e gratificante escursione sui monti dell'alto Garda trentino con destinazione cima Mughera (m 1161 - dislivello m 750). Tutte le escursioni sono aperte anche ai non soci, ed in effetti proprio le escursioni primaverili, non presentando particolari difficoltà sia di tipo altimetrico che tecnico, vogliono essere uno stimolo per tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla montagna. Con gli accompagnatori del C.A.I. si va in montagna sempre con la massima tranquillità, in quanto i capigita sono tutte persone esperte e preparate, che conoscono i percorsi e le difficoltà, e sono in grado di decidere in ogni occasione le scelte più opportune per garantire sempre la sicurezza di ognuno. E proprio nello spirito fondamentale del C.A.I., che è di trasmettere il valore dell'andar per monti e del rispetto dell'ambiente naturale, anche quest'anno è in programma il Corso Base di Alpinismo Giovanile rivolto ai ragazzi dagli otto ai quattordici anni. Forti del grande successo delle ultime annate e sulla base dell'esperienza ultra decennale, pur potendo contare su un nutrito organico di accompagnatori ufficiali, tra cui un Accompagnatore Nazionale, il numero delle iscrizioni dovrà giocoforza essere limitato a 50 ragazzi. Le iscrizioni si ricevono in sede, nelle sere di martedì e venerdì, entro il 5 di aprile, giorno in cui viene fissato l'inizio del corso con l'incontro di presentazione ai ragazzi ed ai loro genitori. La prima uscita è per domenica 8 aprile ai laghetti di Sovenigo, mentre il 29 è in programma l'escursione sul Monte Baldo, a Novezzina, con la prima esercitazione di orientamento. Il C.A.I. ha sede in Piazza degli Alpini a Rivoltella. Tel. 030/9902640 sito web <http://digilander.iol.it/caidesenzano> e-mail: cai_desenzano@tin.it

G. Ganzerla

dove trovare Dipende?

Nelle EDICOLE della Provincia di Brescia, Mantova, Verona, Trento

BRESCIA: Bedizzole; Bienno edicola Via Ercoli, 16; Calcinato; Capriolo edicola Via IV novembre; Carpenedolo; edicola Ferrari via Garibaldi, 59; Castenedolo; Chiari edicola Vezzoli (V. Barcella, 2); Colombare; Desenzano; Masano; Gardone Riviera; Gargnano; Gavardo; Lonato; Lugana; Maderno; Manerba; Moniga; Molinetto di Mazzano; Montichiari; Padenghe; Polpenazze; Pozzolengo; Rezzato edicola Minerva (V. Matteotti, 111); Rivoltella (Via di Vittorio); San Martino; Salò; Sirmione; Soiano; Toscolano; Vobarno
BRESCIA CITTÀ: edicola piazza Vittoria; edicola via San Francesco; Edicola Gazzoli Via Palazzoli, 2; Edicola icaglia C.so Magenta, 58; edicola 114 Via Corfù; market del giornale Lg. Torrelunga, 5;
MANTOVA: Castiglione d/S; Medole; Solferino;
VERONA: Bardolino; Brenzone; Castelnuovo; Cologna Veneta edicola Enigma Via Corso Guà, 41; Garda; Lazise; Malcesine; Pescantina Edicola Athesis via Bertoldi, 27; Peschiera; S. Ambrogio di Valpolicella, Edicola Molinaroli Via VI Novembre; S. Benedetto; Torri del Benaco, Villafranca edicola Gabrielli, via Custozza 32/A;
VERONA CITTÀ: La RIVISTERIA" piazza San Zeno; Edicola Pedrotti vl. Galliano, 33; edicola Fantasy via P. da Cerea, 19; edicola Ai Platani via Mameli, 106;
TRENTO: Borgo Valsugana, edicola C. Ausugum, 39; Tiarno di Sotto, edicola Genzianella P. Vittorio Emanuele, 16

Nelle BIBLIOTECHE

BRESCIA: Bagnolo Mella, Bezzeca, Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Desenzano, Limone, Manerbio, Moniga, Padenghe, Pozzolengo, Villa Carcina, Verolanuova, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone /al Trompia, Lumezzane, Salò, Toscolano Vestone **BRESCIA CITTÀ:** c/o Biblioteche della I ^ -II ^ -III ^ IV ^ - /I ^ -VII ^ -VIII ^ -IX ^ Circostrizione; c/o Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 81
TRENTO: Bezzeca
VERONA: Caprino Veronese, Malcesine, VERONA CITTÀ, via P. della Valle; via Mantovana (S. Lucia)
MANTOVA: Castelgoffredo, Castiglione d/S, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Ponti s/M, Porto Mantovano, Rodigo, Roverbella, Solferino, Volta Mantovana
ROMA: V.le Castro Pretorio, 105. **CREMONA:** Via Ugolani, 4

Negli UFFICI IAT e PROLOCO

TRENTO: Arco, Tenno, Torbole, Riva **VERONA:** Garda, Malcesine, Peschiera, Valeggio s/M. **VERONA CITTÀ:** via degli Alpini, P.zza Bra., Via Leoncino. **BRESCIA:** Desenzano, Gardone Riviera, Gargnano, Limone, Lonato, Manerba, Moniga, Padenghe, Salò, S. Felice del Benaco, Sirmione, Soiano, Toscolano Maderno, Tignale, Tremosine. **BRESCIA CITTÀ:** APT corso Zanardelli e p.zza Loggia;
CREMONA: P.zza Comune, 8. **MANTOVA:** P.zza Mantegna

AOSTA c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

BOLOGNA c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

BRESCIA c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del fumetto, via Battaglie 47; c/o Atelier Degli Artisti, via delle Battaglie 36/b. c/o Museo della Donna, Ciliverghe.

CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8

MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22;

c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19.

MODENA c/o Libreria FELTRINELLI Via C. Battisti, 17

MILANO c/o edicola De Gennaro, corso Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8.

ROMA c/o edicola Piazza del Quirinale.

ROVERETO c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

TORINO c/o Hiroshima mon amour, corso Francia, 15.

TRENTO c/o Palazzo delle Albere, via R. da Sanseverino, 45.

VERONA c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6; c/o "La RIVISTERIA", piazza San Zeno

VENEZIA c/o Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco

abbonati!

a sole L.30.000 all'anno per 12 numeri (vedi a pag.2)

visita il nostro sito www.dipende.it

LAURA baby

CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI
via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)
Tel. 030.9142413



Quattro Zampe

Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



Guarnieri Ottici

al servizio della visione
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905



Caffè Grande Italia

piazza Carducci, Sirmione (BS)
Tel. 030.916006



Agri-Coop. Alto Garda Verde

via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



Blockbuster video

Desenzano del Garda Viale Marconi, 130
030.9991652



McDonald's Desenzano

Località Perla, Desenzano d/G (BS)



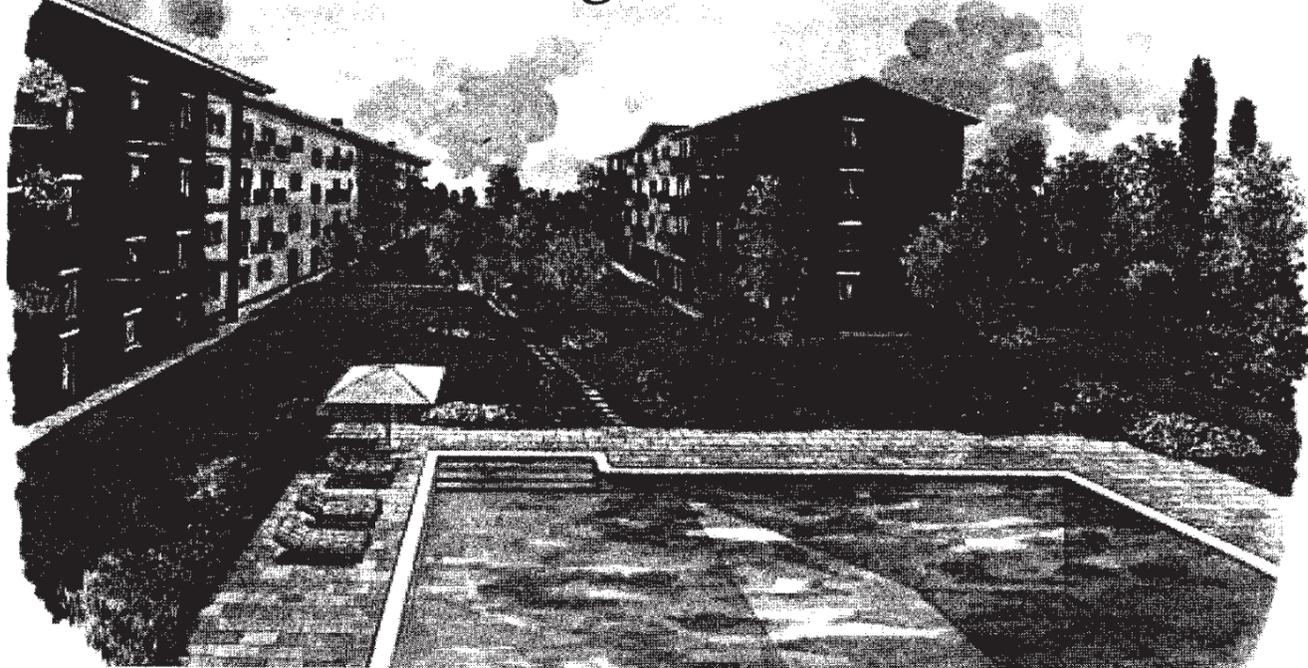
Associazione Prospettiva Giovani cisl

venerdì h15-17, Dorsoduro 3561-1b
tel.041.5223936



DESENZANO DEL GARDA

Palazzo San Giorgio



**BILOCALI,
TRILOCALI E
QUADRILOCALI
CON BOX E
PISCINA**

**immersi
nel verde
in Palazzo
con finiture
di Prestigio**

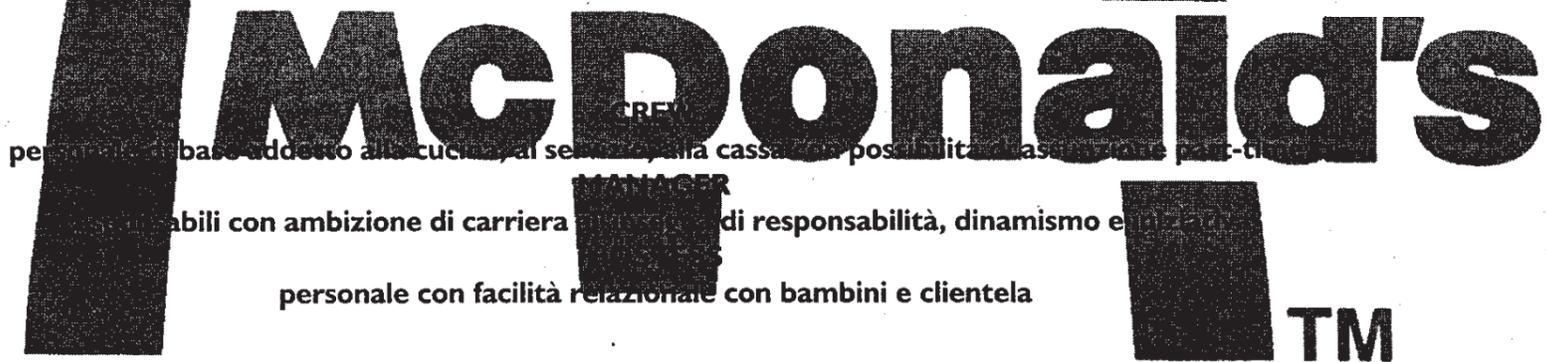
 **GILIOI**
impresa edile e stradale

VENDITE DIRETTE DAL COSTRUTTORE

tel.030.9919737 cell.0348.2714553

CREW MANAGER HOSTESS
CERCANSI

McDonald's seleziona 12 Crews anche al primo impiego,
2 Hostesses e 2 Managers da inserire nell'organico del ristorante di
Desenzano del Garda
chiamare il tel. 030/4991330



personale di base addetto alla cucina, al servizio alla cassa con possibilità di assunzione part-time

responsabili con ambizione di carriera, di responsabilità, dinamismo e impegno

personale con facilità relazionale con bambini e clientela

Ristorante McDonald's a Desenzano del Garda
località La Perla (rotonda dell'autostrada)

Ristorante McDonald's a Mantova
via Accademia, 5

44° ZECCHINO D'ORO
SELEZIONI PER LE PROVINCE DI:
BRESCIA - BERGAMO - CREMONA - MANTOVA

raccolta iscrizioni presso
il Ristorante McDonald's di
Desenzano e Mantova



al ristorante McDonald's di **DESENZANO** nuovo parcheggio con autolavaggio

da McDonald's per il gusto da Tiziano per il lustro



SELF CAR WASH
piazzale McDonald's
Desenzano

prossima apertura



Tiziano Visconti